



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 12

#### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 24
— Ammortamenti .....	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 28

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 28
— Bandi di gara .....	» 29

#### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 71
— Valutazione impatto ambientale .....	» 71

Rettifiche .....	» 72
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 72
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BENELLI - S.p.a.

Sede in Pesaro

Capitale sociale L. 6.640.751.000

Iscritta al n. 12877 registro delle imprese di Pesaro

Codice fiscale 01296030412

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Pesaro, strada della Fornace Vecchia s.n., per il giorno 28 gennaio 2000 ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione, ex art. 2415 n. 2 Codice civile delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 27 aprile 1998;

2. Proposta di aumento del capitale sociale per l'importo massimo di nominali L. 22.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 22.000.000 di azioni da L. 1.000 cadauna;

3. Proposta di modifiche statutarie ed adozione di un nuovo Statuto sociale.

##### Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore; nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Pesaro, 21 dicembre 1999

Il presidente: Merloni Andrea.

S-28957 (A pagamento).

**COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.**

L'assemblea dei soci della Cooperativa Belcope S.r.l. via Giuseppe Cotronei n. 4, Napoli, Tribunale di Napoli n. 1090/79, partita I.V.A. n. 01816530636 è convocata in sede ordinaria presso la Scuola Belforte il 25 gennaio 2000 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo il 26 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio 98/99 e delibere relative;
2. Modifiche cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Cooperativa Belcope S.r.l.  
Il presidente: avv. Antonio Basile

S-28936 (A pagamento).

**OLIVIERI - S.p.a.**

(in liquidazione)

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Olivieri S.p.a. in liquidazione sede legale via Malta n. 4/1 Genova, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, R.E.A. n. 304364, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02901350104 è convocata presso il notaio Umberto Morelli in Genova alla piazza della Vittoria n. 15 in prima convocazione il 27 gennaio 2000 ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 gennaio 2000 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Presa d'atto del rigetto della proposta di concordato, decisioni consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

**B) Parte straordinaria:**

1. Dimissioni del liquidatore, nomina nuovo liquidatore.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il liquidatore: dott. Ciro Cennamo.

S-28937 (A pagamento).

**UNIORIAS DUE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza di San Bernardo n. 101  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 364608/97  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406631001

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Roma, piazza di San Bernardo n. 101, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, e del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso degli organi sociali.

Per intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale i titoli azionari dovranno essere depositati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'intermediario INA Asset Management S.p.a. Sgr che provvederanno a rilasciare il relativo biglietto assembleare.

La partecipazione all'assemblea potrà avvenire anche mediante delega, ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Roma, 30 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giampietro Nattino

S-28947 (A pagamento).

**PLASMATIC - S.p.a.**

Sede legale in S. Martino B.a. (VR), via G.C. Abba n. 3  
Capitale sociale L. 300.000.000

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

L'assemblea straordinaria dei soci viene convocata in prima convocazione il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 17, e in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Raffaele Chiddo, sito in via Unità d'Italia n. 355/c.

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a L. 180.000.000 e contemporanea trasformazione da S.p.a. a S.r.l. ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Rinuncia al Collegio sindacale;
4. Nomina dell'organo amministrativo a tempo indeterminato;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bonini Roberto.

S-28992 (A pagamento).

**HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1  
Capitale sociale L. 6.395.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia registro delle imprese n. 34958

*Convocazione di assemblea - Comunicazione portatori warrant*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Abrogazione art. 9 statuto sociale, disciplinante il diritto di prelazione e rnumerazione dello statuto;
2. Modifiche art. 15 statuto sociale, riduzione maggioranze assemblea straordinaria;
3. Modifiche ed integrazioni all'art. 21 statuto sociale, emolumenti amministratori;
4. Aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di L. 2.000.000.000;
5. Aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate fino ad un massimo di L. 5.000.000.000 con esclusione diritto opzione;
6. Modifica all'art. 25 statuto sociale, limiti ai poteri degli amministratori delegati;
7. Trasferimento sede sociale.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473.

I portatori di warrant prestito obbligazionario «Hermes Investimenti TV 1999/2002 cum warrants» possono esercitare il diritto di sottoscrizione, ex art. 7 e 8 regolamento prestito, fino al 23 gennaio 2000.

Reggio Emilia, 28 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Beghetti Andrea

S-28993 (A pagamento).

**SIRAM HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 4  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 24647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi, in Milano, via Sant'Andrea, 10/A, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori;
2. Distribuzione di dividendo straordinario (argomento introdotto ex art. 2367 del Codice civile).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni liberi prima di quello per l'assemblea.

Il presidente: avv. Antonio Magnocavallo.

S-28941 (A pagamento).

**LOVABLE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Grassobbio (BG), via Boschetti n. 53/55  
Capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 4782  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229260161

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 12 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Orignoni & Partners, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione della riserva di rivalutazione monetaria formata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-28951 (A pagamento).

**LINEA MARCHE - S.p.a.**

Sede legale in Arcevia (AN), frazione Piticchio n. 230  
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato  
Registro imprese n. 17715 C.C.I.A.A. di Ancona  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01148970427

*Convocazione di assemblea dei soci*

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale di Arcevia (AN), frazione Piticchio, 230, il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Arcevia, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Curzi

S-28956 (A pagamento).

**BENELLI - S.p.a.**

Sede in Pesaro  
Capitale sociale L. 6.640.751.000  
Iscritta al n. 12877 registro delle imprese di Pesaro  
Codice fiscale n. 01296030412

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti  
Prestito obbligazionario 1998/2003 di L. 7.000.000.000*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale a Pesaro, strada della Fornace Vecchia s.n., per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Proposta di modificazione, ex art. 2415 n. 2 Codice civile, delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato in data 27 aprile 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Pesaro, 21 dicembre 1999

Il presidente: Merloni Andrea.

S-28958 (A pagamento).

**S.E.A.M. - S.p.a.**  
**Società Esercizio Aeroporto della Maremma**  
 Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125  
 Capitale sociale sottoscritto L. 1.036.000.000  
 Capitale sociale versato L. 1.036.000.000  
 Iscritta al n. 7544 reg. soc. Tribunale di Grosseto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato di Grosseto, per il giorno 27 gennaio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di un amministratore ex art. 2386 Codice civile;
2. Destinazione finanziamento e utilizzo aumento capitale sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 28 gennaio 2000 ore 17.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: rag. Mario Gennari.

S-28959 (A pagamento).

**BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.**

Sede in Giffoni Valle Piana, piazza Umberto I s/n  
 Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 2899  
 Partita I.V.A. n. 00170200653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Umberto I s/n di Giffoni Valle Piana (SA), per il giorno 23 gennaio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rideterminazione del compenso spettante al presidente del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza di prima convocazione e che abbiano depositato, nello stesso termine, i titoli presso le casse sociali o presso la Banca Sella S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Generoso Andria

S-28960 (A pagamento).

**EMME & EMME ARGENTI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Villafranca Padovana, viale delle Industrie  
 Registro imprese di Padova n. 35933  
 Codice fiscale n. 02103450249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della liquidazione in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 7, per le ore 18 del giorno 24 gennaio 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delega al liquidatore per rinunziare ad azioni legali e ad azioni di responsabilità.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della liquidazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Rino Dal Fior.

S-28963 (A pagamento).

**ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Rozzano Milano-Fiori, strada 6 Palazzo N/1  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. 294542/7471/42  
 Codice fiscale n. 09725930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Rozzano Milano-Fiori, strada 6 Palazzo N/1, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

Nomina amministratori.

**Parte straordinaria:**

Delibere in ordine al piano di fusione per incorporazione della ing. F. Ferrè & C. S.p.a. nella Drever International S.A. - Liegi (Belgio).

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: Serge Vanderheyden

S-28964 (A pagamento).

**T & T. - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Registro imprese di Torino n. 294846/1997

*Convocazione di assemblea*

A sensi e per gli effetti dell'art. 2386 Codice civile l'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il 27 gennaio 2000 alle ore 10, in Milano, via Visconti di Modrone n. 2 ed in seconda convocazione per il 1° febbraio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali, presso San Paolo IMI S.p.a., Westminster Bank Ltd., e Fleming Bank Ltd., ovvero presso altri soggetti opportunamente incaricati.

Milano, 20 dicembre 1999

p. Il Collegio sindacale: dott. Paolo Lazzati.

S-28997 (A pagamento).

**FIN-P - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede a Odolo (SS), via Santa Apollonia n. 2  
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 29202  
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 284244  
 Codice fiscale n. 01994680179

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 11, presso la sede della società «Sideria S.r.l.», a Brescia in via Aldo Moro n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Pasini.

S-28965 (A pagamento).

**S.I.L.Te.R. - S.p.a.****Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite**

Casacanditella (CH), via Madonna n. 150/152

I signori soci della S.I.L.Te.R. S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 27 gennaio 2000 in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede sociale in Casacanditella, via Madonna n. 150/152 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Collegio sindacale e nomina di un nuovo;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Zoni Mario.

C-33650 (A pagamento).

**DUFERCO ITALIA HOLDING S.p.a.**

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32  
 Capitale sociale deliberato L. 170.000.000.000  
 Capitale sociale sottoscritto L. 160.000.000.000  
 Capitale sociale versato L. 160.000.000.000  
 Tel. 030-21.691  
 Codice fiscale n. 06081270636  
 Partita I.V.A. n. 00948900329

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si convocano gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a. con sede in Trieste, via K.L. von Bruch n. 32, iscritta al n. 5703/1998 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 06081270636 in assemblea ordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 28 gennaio 2000 alla ore 14 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gozzi Antonio

S-28966 (A pagamento).

**DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.**

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Tel. 030-21.691  
 Codice fiscale n. 03134470107  
 Partita I.V.A. n. 03386150175

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si convocano gli azionisti della Duferco Commerciale S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz, 248, iscritta al n. 164625/1997 dal registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03134470107 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz, 248 il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gozzi Antonio

S-28967 (A pagamento).

**S.A.I.O. - S.p.a.**

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro soc. n. 88 Trib. di Brindisi  
 C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ostuni, via N. Sansone n. 55, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Eugenio Martucci

C-33629 (A pagamento).

**SERTUBI - S.p.a.**

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32  
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 sottoscritto  
 Registro imprese di Trieste n. 20794/1997  
 Codice fiscale n. 03405040175  
 Partita I.V.A. n. 00937280329

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Sertubi S.p.a. con sede in Trieste, via K.L. von Bruch n. 32, iscritta al n. 20794/1997 del registro delle imprese di Trieste, sono convocati in assemblea ordinaria presso la Dulcerdofin S.p.a. in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine dei giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gozzi Antonio

S-28968 (A pagamento).

**TERME DI GALZIGNANO - S.p.a.**

Galzignano Terme (Padova), viale delle Terme n. 82  
 Capitale sociale L. 950.000.000  
 Registro società n. 6887, vol. doc. n. 11624

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 1° febbraio 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, in Galzignano Terme, viale delle Terme n. 82, l'assemblea ordinaria dei soci della «Terme di Galzignano S.p.a.», per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione del nuovo presidente (G. Muller) (dimissioni prof. Neumann);
2. Elezione di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione, nelle persone dei sigg. Sebastian Lopez e De Armas;
3. Aumento del capitale sociale a lire 6 miliardi con eliminazione della posta di bilancio «azioni proprie» (10%);
4. Approvazione dell'accensione di mutui ipotecari a lungo termine;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari da essi posseduti presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la stessa.

Terme di Galzignano - S.p.a.  
 F. W. Brockmann

S-28984 (A pagamento).

**MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.**

Sede legale in Voghera (PV), via Amendola n. 56  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 24240/98 del registro delle imprese di Pavia  
 Codice fiscale n. 01072810102  
 Partita I.V.A. n. 01779180189

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 12,30, presso gli uffici della società in Genova, via XXV Aprile n. 10/7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incarico a società di revisione per l'esercizio 2000;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero e della durata della carica;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Anticipazione accordata dalla società ad un amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni la sede della società.

Genova, 24 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Francesco Gasparini.

G-924 (A pagamento).

**CAMUSSO TUBI - S.p.a.**

Sede legale in Civate, via 1 Maggio n. 14  
 Capitale sociale L. 1.460.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Lecco n. 4976

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 18 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 8 presso lo studio del notaio dott. Massimo Sottocornola in Lecco, via Resinelli n. 4, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Riccardo Camusso

C-33673 (A pagamento).

**SIAT - S.p.a.**

Turate (Como), via Puecher n. 22  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Como n. 12723/99  
 Codice fiscale n. 12635750156

I signori azionisti sono convocati per il giorno 31 gennaio 2000, in assemblea ordinaria, alle ore 9 presso lo studio Morano & Associati in Milano, corso Matteotti n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo per dimissioni;
2. Ratifica dell'operato di amministratori e sindaci e manleva degli stessi;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale per dimissioni;
4. Delibera in tema di diritti di voto nelle assemblee delle società partecipate;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ovvero presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano, ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni P. Scaramelli

S-28985 (A pagamento).

**SIDERVALDARNO - S.p.a.**

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tel. 030-21.691  
Codice fiscale n. 01620350485  
Partita I.V.A. n. 03414300172

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si convocano gli azionisti della Sidervaldamo S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz, 248, iscritta al n. 194365/1997 dal registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01620850485 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz, 248 il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 9,50, ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 9,50 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Lavagna

S-28969 (A pagamento).

**DUFERDOFIN - S.p.a.**

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248  
Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato  
Tel. 030-21.691  
Codice fiscale n. 01711290062  
Partita I.V.A. n. 03386150175

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si convocano gli azionisti della Duferdofin S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz, 248, iscritta al n. 625/1997 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01711290062 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz, 248 il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 13, ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 13 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali: amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Antonio Gozzi

S-28970 (A pagamento).

**BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lodovico il Moro n. 117  
Capitale sociale L. 63.000.000.000 deliberato  
Capitale sociale L. 34.250.000.000 interamente versato  
Riserve L. 4.875.000.000  
Registro delle imprese n. 1552014 - R.E.A. n. 1511335  
Partita I.V.A. n. 11941310150

È convocata per il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 16.30 in prima convocazione e per il giorno 5 febbraio 2000 in eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo presso la sede della società l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 16 dicembre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Abbateianni.

S-28986 (A pagamento).

**GRAMEGNA - S.p.a.**

Segrate (Milano), via Raffaele Sanzio n. 22  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 163350/96  
Codice fiscale n. 00705710150

I signori azionisti sono convocati per il giorno 31 gennaio 2000, in assemblea ordinaria, alle ore 9,30 presso lo studio Morano & Associati in Milano, corso Matteotti n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo per dimissioni;
2. Ratifica dell'operato di amministratori e sindaci e manleva degli stessi;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale per dimissioni;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 29 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni P. Scaramelli

S-28987 (A pagamento).

**PROTEC PORDENONESE - S.p.a.**

Sede in San Quirino (Pordenone), via Maniago n. 8  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3041 del registro imprese di Pordenone  
 Partita I.V.A. n. 00189710932

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 gennaio 2000 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione bilancio al 31 agosto 1999.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Quirino, 20 dicembre 1999

L'amministratore delegato:  
 Pegoraro Andrea Enrico

S-28989 (A pagamento).

**GIANEL - S.p.a.**

Sede in Lecco, via Volta n. 1  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Lecco n. 8270

L'assemblea della società è convocata per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 17,30, presso lo studio del notaio dott. Massimo Sottocornola, in Lecco, via Resinelli n. 4, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale da Lecco, via Volta n. 1 a Lecco, via Cavour n. 50/B.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Elena Torri

C-33670 (A pagamento).

**CAVE SAN BARTOLO - S.p.a.**

Sede legale in Ravenna, via Cerchio n. 19  
 Capitale sociale L. 264.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3481 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna  
 R.E.A. n. 70409  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080210396

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Emanuele Edoardo Errigo, in Ravenna, via IV Novembre n. 6, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 10,30 ed occorrendo per l'indomani alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dello statuto sociale: art. 5 (durata della società); art. 6 (capitale sociale); art. 30 (sindaci); art. 31 (bilancio);
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 29 dicembre 1999

L'amministratore delegato:  
 dott. Agostino Dalla Valle

S-28991 (A pagamento).

**ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede in Alfonsine (RA), via Reale n. 44  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3601  
 Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 73282  
 Codice fiscale n. 00080290398

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Alfonsine per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 16 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Gestione della società;
2. Rapporto locatizio con la società F.lli Filippi S.n.c.;
3. Revoca dell'amministratore delegato;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari a termini di legge e di statuto sociale.

Alfonsine, 16 dicembre 1999

Il presidente: Germano Filippi.

S-29000 (A pagamento).

**JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Cornaggia n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 1° febbraio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica.

**Parte straordinaria:**

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il consiglio di amministrazione:

Il consigliere delegato: ing. Alfredo Redeglia

M-9578 (A pagamento).

**THERMOWATT - S.p.a.**

Sede legale in Arcevia, via S. Giovanni Battista n. 21  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 17838 del registro imprese di Ancona  
Codice fiscale n. 01158450427

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da attuarsi mediante conferimento di ramo d'azienda, deliberazioni conseguenti e delega poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Arcevia, 23 dicembre 1999

Thermowatt - S.p.a  
Il presidente: rag. Mario Ninno

S-29003 (A pagamento).

**ANCHOR ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale Pavia, via Rismondo n. 4  
Capitale sociale L. 420.000.000

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Pavia, via Rismondo n. 4, in data 31 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 14 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 23 dicembre 1999

p. Il Consiglio amministrazione:  
avv. Francesco De Luca

M-9579 (A pagamento).

**PI-VI HOLDING SOCIETÀ FINANZIARIA  
E DI SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bigli n. 21  
Capitale sociale L. 1.200.000.000  
Codice fiscale e partita IVA n. 00772210159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano, piazza Ferrari, 8, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 1.200.000.000 a L. 1.080.000.000 mediante annullamento di azioni proprie;
3. Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie, delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Pitteri

M-9581 (A pagamento).

**ADLER FRIULI - S.p.a. - Industria Chimica**

San Giovanni al Natisone (Udine), via Nazionale n. 89  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro società del Tribunale di Udine n. 9598  
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00671910305

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 2 febbraio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame proposta di acquisto ramo azienda S.I.I.P. S.p.a.;
2. Autorizzazione amministratori all'acquisto;
3. Varie ed eventuali.

San Giovanni al Natisone, 23 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Zevnik Joze

C-33674 (A pagamento).

**KOLLMORGEN - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Marradi n. 7  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 137693

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Marchetti a Milano, via Agnello n. 18, il 24 gennaio 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed il 27 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Calzoni S.p.a. nella Kollmorgen S.p.a. e delibere relative.
2. Adozione di un nuovo statuto sociale, comportante, tra l'altro, il cambiamento della denominazione sociale, il trasferimento della sede sociale e la modifica dell'oggetto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Natalia Barbera

M-9603 (A pagamento).

**CALZONI - S.p.a.**

Sede legale Bologna, via Emilia Ponente n. 72

Capitale sociale L. 8.100.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 43593/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Marchetti a Milano, via Agnello n. 18, il 24 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed il 27 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Calzoni S.p.a. nella Kollmorgen S.p.a. e delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Colliva.

M-9604 (A pagamento).

**SILICOMP - S.p.a.**

Sede sociale in Opera, via G. Deledda n. 10/A/B/C

Capitale sociale L. 500.300.000

Registro delle imprese di Milano n. 290933

Codice fiscale n. 09534380150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 11,30 presso la sede legale in Opera, via G. Deledda n. 10/A/B/C, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1999 e della relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari devono essere depositati a norma di legge.

Opera, 27 dicembre 1999

p. Il Consiglio  
Un amministratore: Francesco Petralia

M-9605 (A pagamento).

**S.I.T.I. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cantù n. 1

Capitale sociale L. 684.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 214321/99

Codice fiscale n. 01215900083

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della S.I.T.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cantù, 1, alle ore 13 di lunedì 31 gennaio 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, lunedì 14 febbraio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento poteri all'amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 28 dicembre 1999

L'amministratore unico: Aldo Marco Maggi.

M-9606 (A pagamento).

**GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 7221 reg. soc.

Codice fiscale n. 00283320174

Partita I.V.A. n. 00549850980

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Francesco Mazzetti in Brescia, via Einaudi, 26, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° febbraio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sostituzione amministratori.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 27 dicembre 1999

Il presidente: Bianca Pilotelli.

C-33622 (A pagamento).

**INGG. TERZAGHI E DE CASTIGLIONE  
INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, via Grandi n. 6

Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 276714

Codice fiscale n. 09023840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio De Stefano Domenico, in Milano, via Senato n. 12 il 15 febbraio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente nello stesso luogo il 23 febbraio 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di scissione.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
De Castiglione Franco

M-9575 (A pagamento).

**MESDAN - S.p.a.**

Sede legale in Salò (BS), via IV Novembre n. 27  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11666 reg. imp. del Tribunale di Brescia  
Codice fiscale n. 00556520179  
Partita I.V.A. n. 00570270983

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Salò (BS), via IV Novembre, 27 in prima convocazione il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto azioni proprie.

Deposito azioni a' sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Salò, 24 dicembre 1999

Il consigliere: dott. Renato Zanca.

C-33623 (A pagamento).

**NADA PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via E. Amari n. 8  
Iscriz. registro imprese di Palermo n. 17750  
Iscriz. al R.E.A. di Palermo n. 87384  
Codice fiscale n. 00790340822  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, presso lo studio del notaio Marcello Orlando in via Ariosto n. 34 per il giorno 28 del mese di gennaio 2000 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 del mese di gennaio 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento uffici sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Mirri

C-33663 (A pagamento).

**CONSIT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Gramsci n. 10  
Capitale sociale L. 1.591.500.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 51070  
R.E.A. di Milano n. 1408581  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

*Avviso di convocazione di assemblea su richiesta della minoranza*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, su richiesta della minoranza ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per il giorno 2 febbraio 2000, alle ore 11, in Milano, via Spallanzani n. 6, presso la sede amministrativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eliminazione delle situazioni di conflitto di interessi in cui versano taluni amministratori di Consit Italia S.p.a. con l'assenso degli altri amministratori del Consiglio di amministrazione;
2. Eliminazione disfunzioni nell'erogazione di servizi;
3. Azione sociale di responsabilità nei confronti di tutti gli amministratori di Consit Italia S.p.a.;
4. Revoca e sostituzione di tutti gli amministratori di Consit Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Gatti

C-33676 (A pagamento).

**BORSACONSULT - S.p.a.**

Sede in Napoli, via dei Mille n. 16  
Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 426120  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4314/87

*Convocazione di assemblea*

È convocata, presso lo studio del dott. Michele Fortunato in Napoli, alla piazza dei Martiri n. 30, l'assemblea dei soci per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 febbraio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vendita parziale o totale delle azioni della società controllata.
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

L'amministratore unico: dott. Massimo Valentino.

S-17 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Mandrione n. 63  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Roma al n. 1604/48  
Codice fiscale n. 00771790581  
Partita I.V.A. n. 00929821007

*Convocazione di assemblea*

L'anno duemila, il giorno 23 del mese di gennaio, alle ore 18,30 in prima convocazione ed il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via del Mandrione n. 63, è convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della «Immobiliare Vespucci S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Michele Alfano

S-9 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, a partire dagli addebiti di pertinenza dell'anno 2000, saranno modificate le spese annue di istruttoria affidamenti in base alla seguente articolazione:

IMPRESE		Spese annue
Importo complessivo affidamenti	—	—
fino a L. 50.000.000 (pari a € 25.826,45)		L. 225.000 (pari a € 116,20)
fino a L. 100.000.000 (pari a € 51.652,89)		L. 250.000 (pari a € 129,11)
fino a L. 200.000.000 (pari a € 103.305,79)		L. 300.000 (pari a € 154,94)
fino a L. 400.000.000 (pari a € 206.611,57)		L. 325.000 (pari a € 167,85)
fino a L. 500.000.000 (pari a € 258.264,46)		L. 375.000 (pari a € 193,67)
fino a L. 750.000.000 (pari a € 387.396,69)		L. 450.000 (pari a € 232,41)
superiore a L. 750.000.000 (pari a € 387.396,69)		L. 500.000 (pari a € 258,23)

**PERSONE FISICHE**

fino a L. 5.000.000 (pari a € 2.582,64)	L. 30.000 (pari a € 15,49)
fino a L. 10.000.000 (pari a € 5.165,29)	L. 50.000 (pari a € 25,82)
fino a L. 20.000.000 (pari a € 10.330,58)	L. 70.000 (pari a € 36,15)
fino a L. 30.000.000 (pari a € 15.459,87)	L. 80.000 (pari a € 41,32)
fino a L. 40.000.000 (pari a € 20.661,16)	L. 125.000 (pari a € 64,56)
fino a L. 50.000.000 (pari a € 25.826,45)	L. 150.000 (pari a € 77,47)
fino a L. 60.000.000 (pari a € 30.991,74)	L. 160.000 (pari a € 82,63)
fino a L. 70.000.000 (pari a € 36.157,02)	L. 180.000 (pari a € 92,96)
fino a L. 80.000.000 (pari a € 41.322,31)	L. 200.000 (pari a € 103,29)
fino a L. 90.000.000 (pari a € 46.487,60)	L. 225.000 (pari a € 116,20)
fino a L. 100.000.000 (pari a € 51.652,89)	L. 250.000 (pari a € 129,11)
fino a L. 150.000.000 (pari a € 77.479,34)	L. 275.000 (pari a € 142,03)
fino a L. 200.000.000 (pari a € 103.305,79)	L. 325.000 (pari a € 167,85)
fino a L. 500.000.000 (pari a € 258.264,46)	L. 375.000 (pari a € 193,67)
oltre L. 500.000.000 (pari a € 258.264,46)	L. 400.000 (pari a € 206,58)

Jesi, 28 dicembre 1999

Banca delle Marche S.p.a.  
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-28954 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*  
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1  
Capitale sociale L. 129.950.000.000 interamente versato  
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775  
Partita IVA n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° gennaio 1999 verrà apportata una modifica alla struttura delle spese di tenuta conto:  
introduzione della liquidazione mensile, non più annuale, delle spese di tenuta conto;  
aumento, in misura massima del 20% su base annua, delle spese di tenuta conto applicate.

Desio, 28 dicembre 1999

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.  
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-9587 (A pagamento).

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2  
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204  
Tribunale di Milano n. 356663

*Variazione condizioni*

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996 - 2006 a tasso variabile»:

tricesima cedola trimestrale lorda 20 dicembre 1999 - 20 marzo 2000: 0,9375%.

Cernusco sul Naviglio, 20 dicembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.  
Il direttore generale: F. Crippa

M-9589 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino, n. 5  
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148  
Codice fiscale n. 02848590754

Si informa la clientela che, con decorrenza 15 novembre 1999, la Banca Popolare Pugliese ha disposto un aumento generalizzato dello 0,50% del tasso debitore applicato su conti correnti fermo il max del 12,50%; e dello 0,50% del tasso debitore su sconto commerciale e finanziario fermo il max del 9,00%.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 2000, il recupero spese per istruttoria pratiche di fido sarà il seguente:

- per fido pari o inferiore a 10 mln: L. 50.000;
- fido maggiore di 10 mln uguale o inferiore a 100 mln: L. 100.000;
- fido maggiore di 100 mln e uguale o inferiore a 500 mln: 0,10% max L. 500.000;
- fido maggiore di 500 mln e uguale o inferiore a 1500 mln: 0,10% max L. 750.000;
- fido maggiore di 1.500 mln: 0,10% max L. 1.000.000.

Per la revisione o concessioni di fido successive alla prima il recupero spese avrà la seguente struttura:

fido uguale o inferiore a 10 mln L. 30.000;

fido maggiore di 10 mln e uguale o inferiore a 100 mln L. 50.000;

fido maggiore di 100 mln e uguale o inferiore a 500 mln: 0,05% max L. 250.000;

fido maggiore 500 mln e uguale o inferiore a 1500 mln: 0,05% max L. 375.000;

fido maggiore di 1500 mln: 0,05% max L. 500.000.

La commissione di istruttoria pratiche di fido relative al Portafoglio Finanziario, assumerà la seguente struttura:

portafoglio finanziario diretto commissione del 2% sull'importo erogato, min. L. 50.000, max L. 500.000;

portafoglio finanziario agrario e artigiano a tasso ordinario commissione dell'1% dell'importo erogato, min. L. 100.000 e max L. 500.000;

mutui chirografari e ipotecari artigiani a tasso ordinario commissione dell'1%, min. L. 100.000 e max L. 500.000.

Il recupero spese per rilascio attestazione mezzi propri è pari allo 0,05% dell'investimento min. L. 500.000 e max 2.000.000;

Il recupero spese per rilascio della lettera di consenso alla cancellazione dell'ipoteca è pari a L. 50.000.

Parabita, 15 dicembre 1999.

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-33649 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE

San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 2000, i tassi di interesse passivi per la clientela subiranno un aumento generalizzato di mezzo punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise  
San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno  
Il vice presidente: Colabella Leo

C-33656 (A pagamento).

## IMMOBILIARE NOVA GRANGE II - S.r.l.

### FARNESE - S.r.l.

#### Progetto di fusione

Il sottoscritto sig. Brocco Roberto, amministratore unico della società «Immobiliare Nova Grange II S.r.l.», con riferimento all'operazione di fusione mediante incorporazione della società «Farnese S.r.l.», premette:

che le quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda «Farnese S.r.l.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Immobiliare Nova Grange II S.r.l.»;

che la progettata fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante, né determinazione del rapporto di cambio, per cui non trovano applicazione nella fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma n. 3), 4) e 5), né sono pertanto necessarie le relazioni illustrative degli esperti designati dal presidente del Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Progetto di fusione:

1. Società incorporante: «Immobiliare Nova Grange II S.r.l.», sede in Roma, via del Babuino n. 41, capitale sociale L. 760.000.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 6432/87, R.E.A. di Roma n. 636821, codice fiscale n. 07956720580, partita I.V.A. n. 01917661009.

2. Società incorporata: «Farnese S.r.l.», sede in Roma, via del Corso n. 92, capitale sociale L. 50.000.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 227439, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00581240587.

Lo statuto della società incorporante non subirà nessuna variazione in conseguenza della fusione.

3. La società incorporante detiene tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

La fusione pertanto non comporterà rapporto di cambio in quanto le quote della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante:  
Immobiliare Nova Grange II S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Brocco

p. La società incorporanda  
Farnese S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Brocco

S-28942 (A pagamento).

## SILEASUD S.r.l.

Sede legale in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 38297  
Codice fiscale n. 02261190264

## I GIGLI S.r.l.

Sede in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169470279

*Estratto dell'atto di scissione parziale della Sileasud S.r.l.  
mediante costituzione della società I Gigli S.r.l.*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scissa: Sileasud S.r.l., predetta;  
società costituita mediante scissione: I Gigli S.r.l., predetta.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: ramo aziendale costituito dalla Galleria denominata «I Gigli» del centro commerciale sito nel comune di Campi Bisenzio (Firenze), comprensivo della proprietà immobiliare dei beni specificamente ad esso attribuibili, nonché di una quota di proprietà pro-indiviso delle aree comuni del centro commerciale e dei parcheggi, nonché della titolarità di autorizzazioni amministrative al commercio, di pubblico esercizio e di somministrazione.

La situazione patrimoniale della scissione è quella risultante dal bilancio della società al 31 dicembre 1998.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda enucleato è pari a L. 180.000.000.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si è ridotto di L. 180.000.000 con utilizzo di parte della riserva disponibile «versamento soci in conto capitale». Il capitale sociale di Sileasud S.r.l. non ha registrato pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione.

Il patrimonio netto contabile della società beneficiaria è totalmente costituito dal capitale sociale di L. 180.000.000 suddiviso in quote da L. 1.000 di valore nominale.

3. Rapporto e criterio di assegnazione: non vi è stato scambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Sileasud S.r.l. delle quote della I Gigli S.r.l. è avvenuta con criterio proporzionale in ragione di nove quote della I Gigli S.r.l. (da nominali L. 1.000) ogni 50 quote (da nominali L. 1.000) di Sileasud S.r.l.

I diritti frazionari sono stati arrotondati all'unità più prossima. Non sono stati previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, di nuova costituzione, sono state attribuite ai soci della società scissa iscritti nel libro dei soci della stessa alla data di stipula dell'atto di scissione, in base al rapporto di assegnazione di cui al punto 3.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della I Gigli S.r.l. assegnate ai soci di Sileasud S.r.l. partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dal 30 novembre 1999.

Dalla stessa data le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento sono imputate al bilancio della I Gigli S.r.l.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun trattamento differenziato è stato riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è stato proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione dell'atto di scissione: l'atto di scissione di cui in precedenza è stato iscritto al registro delle imprese di Venezia in data 29 novembre 1999, prot. n. PRA/38120/1999/CVE0173 (Sileasud S.r.l.) e prot. n. PRA/38121/1999/CVE0173 (I Gigli S.r.l.).

Venezia, 28 dicembre 1999

Sileasud S.r.l.

Il presidente: Giovanni Paolo Giol

I Gigli S.r.l.

Il presidente: Jeremy Peter Lewis

S-28961 (A pagamento).

### MICHELIN ITALIANA S.A.M.I.

Società per azioni

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30

Codice fiscale n. 00570070011

### KLEBER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150

Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61

Codice fiscale n. 00487300014

### MARK INT - S.p.a.

Sede in Piacenza, galleria Piazza Cavalli n. 7/B

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232

Codice fiscale n. 01013720337

#### Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Bruno Galleano di Torino in data 29 novembre 1999 rep. n. 90905/21278, registrato a Torino il 2 dicembre 1999 al n. 60195 ed iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza in data 29 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Torino in data 30 dicembre 1999, la Kleber Italiana S.p.a. e la Mark Int. S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione nella Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I., sulla base ed in conformità al progetto di fusione.

A seguito dell'atto di fusione hanno pieno corso tutte le deliberazioni delle assemblee tenutesi in data 28 luglio 1999 e pertanto vengono annullate tutte le n. 3.500.000 azioni della Kleber Italiana S.p.a. e tutte le n. 20.000 azioni della Mark Int. S.p.a., in quanto interamente possedute dalle Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 2000.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 30 dicembre 1999

Società per azioni

Michelin Italiana S.A.M.I.

L'amministratore delegato: Roberto Mantelli

Kleber Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato: Charles Amé

Mark Int S.p.a.

L'amministratore delegato: Ivano Ferrari

S-28940 (A pagamento).

### CINEART - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Giacomo de' Conti n. 6

Capitale sociale L. 29.020.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 634/85

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02647600580

Partita I.V.A. n. 01094851001

#### Estratto del progetto di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scindenda: Cineart S.r.l., con sede in Roma, via Mecenate n. 2, capitale sociale L. 29.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 634/85 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02647600580, partita I.V.A. n. 01094851001.

Società beneficiarie:

A) Achillea S.r.l.;

B) ICS S.p.a.,

che si costituiranno al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceveranno dalla società scindenda i beni dettagliatamente indicati nel progetto di scissione.

1. Per effetto della scissione il capitale sociale della società beneficiaria Achillea S.r.l., sarà di L. 10.000.000.000, pari al valore effettivo del patrimonio ad essa trasferito; il capitale sociale della società beneficiaria ICS S.p.a., sarà di L. 10.000.000.000, pari al valore effettivo del patrimonio ad essa trasferito.

2. Criteri di distribuzione delle quote e delle azioni delle due società beneficiarie; modalità di assegnazione delle quote e delle azioni: l'operazione consiste in una scissione totale non proporzionale per effetto della quale si procederà al trasferimento del patrimonio della società da scindere, dettagliatamente indicata nel progetto di scissione, a favore delle costituende società beneficiarie, Achillea S.r.l. e ICS S.p.a. ed alla assegnazione delle relative quote ed azioni ai soci della società da scindere. Precisamente alle signore Licciardi Francesca, Longobardi Giuliana, che annulleranno totalmente le loro quote di partecipazione nella società scindenda le quote rappresentative del capitale sociale della beneficiaria Achillea S.r.l.; ai signori Longobardi Luigi, Longobardi Alessandro e Longobardi Danicla, che annulleranno totalmente le loro quote di partecipazione nella società scindenda le azioni rappresentative del capitale sociale della beneficiaria ICS S.p.a.

3. È prevista comunque l'applicazione del secondo periodo del quarto comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

4. Rapporto di cambio: in caso di applicazione del secondo periodo del quarto comma dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile, il rapporto di cambio tra le azioni rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria ICS S.p.a. e le quote rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria Achillea S.r.l., è rispettivamente, in 1 a 1 reciprocamente, la società beneficiaria Achillea S.r.l., rispetto alla società beneficiaria ICS S.p.a., è 1 a 1.

5. Partecipazione agli utili, decorrenza: dalla data in cui avrà efficacia la scissione.

6. Data di imputazione a bilancio delle operazioni: dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento particolare riservato a soci e possessori di quote: nessuno.

8. Vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori: nessuno.

9. Deposito progetto nel registro delle imprese di Roma in data 29 dicembre 1999 ed iscrizione in data 29 dicembre 1999, prot. 195887.

L'amministratore unico della Cineart S.r.l.:  
Luigi Longobardi

S-28962 (A pagamento).

### AON NIKOLS - S.r.l.

#### *Atto di fusione*

##### Fusione fra:

società incorporante: Aon Nikols S.r.l., sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro imprese di Milano n. 347052;

società incorporate:

Aon Nikols Roma S.p.a., sede in Roma, via Claudia n. 10, capitale L. 400.000.000, registro imprese di Roma n. 7648/88;

Aon Nikols PVA, sede in Firenze, via Pier Capponi n. 47, capitale L. 161.000.000, registro imprese di Firenze n. 59522;

ASSCRE Società di Consulenza Assicurativa per il Credito e le Cauzioni S.r.l., sede in Genova, via XX Settembre n. 14/18, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Genova n. 58094.

Con atto 23 dicembre 1999, n. 110142/5924 rep. dott. Ferrari la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento di capitale avendo la incorporante proprietà e possesso di tutte le quote ed azioni delle incorporate che vengono annullate senza sostituzione. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nei rispettivi registri delle imprese di competenza.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-28988 (A pagamento).

### GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l.

#### *Atto di fusione*

Società incorporante Goth Fiege Servizi Logistici S.r.l. sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 9, capitale L. 400.000.000, registro imprese di Milano n. 128/1998.

Società incorporata: Logistica Futura S.p.a., sede in Origgio strada statale 233 km 20,5, capitale L. 1.000.000.000, registro imprese di Varese n. 26262.

Con atto 6 dicembre 1999, n. 109939/5892, rep. dott. Ferrari la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento di capitale avendo la incorporante proprietà e possesso di tutte le azioni della incorporata che vengono annullate senza sostituzione. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con l'atto la incorporante si trasforma in S.p.a., cambia la denominazione in «Logistica Futura S.p.a.» e trasferisce la sede in via Pontaccio n. 14 sempre a Milano. L'atto di fusione è stato iscritto nei rispettivi registri delle imprese di competenza.

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-28990 (A pagamento).

### IMMOBILIARE TETRA INTERNATIONAL - S.r.l.

Milano, via Mazzini n. 20

#### COM.PLA.T. - S.p.a.

Villafranca Padovana (PD), via Campodoro n. 53

#### *Estratto atto fusione*

Le società Immobiliare Tetra International S.r.l. e Com.pla.t. S.p.a., con atto a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 26 novembre 1999, rep. 155.143 hanno perfezionato la fusione per incorporazione della società Com.pla.t. S.p.a. nella società Immobiliare Tetra International S.r.l.

Gli effetti fiscali decorrono a partire dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Com.pla.t. S.p.a. viene completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società Immobiliare Tetra International S.r.l. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni, quote o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 22 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999.

Nicola Cassano, notaio.

S-28994 (A pagamento).

### LINDA - Società cooperativa a r.l.

#### ALBERGO DAIANO - S.r.l.

(società con unico socio)

*Estratto di atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

In data 21 dicembre 1999 con atto rep. n. 162901/11838 dott.ssa Rosa Menale, notaio in Rimini, iscritto il 24 dicembre 1999 al registro imprese di Rimini, si è proceduto alla fusione, così come previsto e nel totale rispetto del progetto pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, foglio delle inserzioni n. 162 pag. 32 (S-18884) cui integralmente ci si riporta.

LINDA Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Frigiola Maurizio

Albergo Daiano S.r.l.

L'amministratore unico: Frigiola Ivò

S-28995 (A pagamento).

**GAMMAPI - S.r.l.**

Sede in Padova, via D. Valeri n. 5

**ZAG DI GIOVANNA ZATTA & C. - S.a.s.**

Sede in Padova, Galleria Trieste n. 6

*Estratto atto scissione*

Con atto a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 29 novembre 1999, rep. 155.152 è stata perfezionata la scissione parziale della società Gammapi S.r.l. a favore di società beneficiaria di nuova costituzione denominata ZAG di Giovanna Zatta & C. S.a.s. con sede in Padova, Galleria Trieste n. 6 e con capitale sociale di L. 20.000.000 il tutto senza riflesso alcuno sul capitale sociale né modifiche dello statuto vigente.

Il capitale sociale della società beneficiaria viene così assegnato:

Zatta Giovanna L. 2.774.000;  
Fontana Caterina L. 5.740.000;  
Fontana Federico L. 5.740.000;  
Fontana Luigi L. 5.746.000,

il tutto senza conguagli in denaro.

Alla stregua di un criterio di assegnazione di tipo soggettivo già previsto nel progetto di scissione e approvato all'unanimità dall'assemblea.

Le quote di capitale della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data le operazioni della società scindenda sono imputate al bilancio della beneficiaria.

Non vi sono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 22 dicembre 1999.

Nicola Cassano, notaio.

S-28996 (A pagamento).

**MOTORCAMBI CUSCINETTI - S.p.a.**

Bergamo (BG), via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47020/1999

R.E.A. n. 317534

Codice fiscale n. 03251170175

Partita I.V.A. n. 02724640160

**INDUSTRIALTECNICA - S.p.a.**

Bergamo (BG), via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 1.700.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 45439/1999

R.E.A. n. 317408

Codice fiscale n. 03109390371

Partita I.V.A. n. 02717750166

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1999, n. 37028/5813 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le società «Motorcambi Cuscinetti S.p.a.» e «Industrialtecnica S.p.a.» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della Società «Industrialtecnica S.p.a.» nella società «Motorcambi Cuscinetti S.p.a.».

Essendo la società incorporante proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza far luogo a tal fine ad aumento del capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 dicembre 1999 al n. 48917/1 di protocollo (per la società «Industrialtecnica S.p.a.») ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 dicembre 1999 al n. 48919/1, di protocollo (per la società «Motorcambi Cuscinetti S.p.a.»).

Bergamo, 29 dicembre 1999

Pier Luigi Fausti, notaio.

S-28998 (A pagamento).

**ISA - S.p.a.****Industrie Scaffalature Arredamenti****IMRO - S.r.l.***Estratto atto di scissione*

Con mio rogito 2 dicembre 1999, rep. 201817 depositato nel registro imprese del Tribunale di Perugia in data 21 dicembre 1999, (R.E.A. 215656) la «Industrie Scaffalature Arredamenti - Isa S.p.a.» con sede in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 5, iscritta nel registro imprese n. 21640, Tribunale di Perugia NCF: 00550080378, si è scissa parzialmente con costituzione di nuova società denominata «IMRO S.r.l.» con sede in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 5 NCF: 02413330545 partecipata dai medesimi soci in uguale proporzione capitale sociale di Euro 1998.

Bastia Umbra, 28 dicembre 1999

Dott. Mario Briganti, notaio in Bastia Umbra.

S-28999 (A pagamento).

**INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a.***(incorporate)*

Sede in San Bonifacio (VR), via F.lli Mazzotto, 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 62999

**INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.***(incorporata)*

Sede in Montecchia di Crosara (VR), via Moschina, 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 32281

*Estratto dell'atto di fusione del 18 novembre 1999, n. 92822 rep. not.*

Marranghello Antonio, iscritto al registro delle imprese di Verona il 30 novembre 1999, n. 42856/00-1/-2 prot.

Con tale atto è stata dichiarata la fusione per incorporazione della società «Industrie Alimentari Cesarin S.p.a.» nella società «Industrie Agricola S.p.a.» in conseguenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 30 luglio 1999.

Viene data esecuzione alla deliberazione di modificare la denominazione sociale da «Industrie Agricola S.p.a.» a «Cesarin S.p.a.» e trasferire la sede sociale da San Bonifacio (VR), via F.lli Mazzotto, 19 a Montecchia di Crosara (VR), via Moschina 2 e di modificare l'articolo 4 dello statuto sociale concernente l'oggetto.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di concambio, essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter secondo comma del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai fini fiscali e dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ai fini civilistici.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montecchia di Crosara (VR), 30 novembre 1999.

p. Industriale Agricola S.p.a.: Varisco Alessandra

p. Industrie Alimentari Cesarin S.p.a.: Cesarin Alberto

S-29001 (A pagamento).

### **C.I.PET. - Commercio Italiano Petroli - S.p.a.**

Sede in Roma, largo dei Ginnasi n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1851/61

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 251943

Codice fiscale n. 02388240588

### **COM.PET. - S.p.a.**

#### **Commercio Prodotti Petroli Finiti ed Affini**

Sede legale in Roma, via Ardeatina n. 1237

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 144/84

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 523533

Codice fiscale n. 06314120582

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art.2502-bis del Codice Civile)

Le assemblee straordinarie delle società indicate in epigrafe, con verbali a rogito notaio Leonardo Milone di Roma, entrambi redatti in data 19 luglio 1999, rispettivamente di repertorio n. 46632/8836 per la C.i.pet. S.p.a. e n. 46633/8837 per la Com.pet. S.p.a., hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda società nella prima.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante C.i.pet. S.p.a. viene modificato eliminando il diritto di prelazione dei soci sui trasferimenti di azioni contenuto nell'art. 6 ed inserendo nell'art. 12 (ora art. 11), per le assemblee straordinarie, le maggioranze costitutive e deliberative previste dagli art. 2368 e 2369 del Codice civile.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda non verrà effettuato alcun scambio di azioni, il capitale sociale della società incorporante resterà immutato e la partecipazione al capitale della società incorporata sarà annullata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione mentre ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata.

Non vengono stabiliti particolari trattamenti o vantaggi a favore di alcun socio o amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 27 ottobre 1999 rispettivamente al n. 169876 per la C.i.pet. S.p.a., ed al n. 169882 per la Com.pet. S.p.a.

C.I.Pet. S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Puricelli

Com.Pet. S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Puricelli

S-29006 (A pagamento).

### **AGRISERV - S.r.l.**

(incorporante)

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Siena al n. 5252

Codice fiscale n. 00645460528

### **V.I.A.T. - S.r.l.**

(incorporanda)

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Siena al n. 9414

Codice fiscale n. 00858850522

*Estratto delibere di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2502-bis Codice Civile)

Sede della incorporante e della incorporanda: Loc. Godenano, s.n.c. Castellina in Chianti (SI).

Le quote sociali della incorporante verranno annullate per effetto della fusione; nessun aumento di capitale sarà quindi effettuato per effetto della fusione:

La decorrenza degli effetti della fusione viene fissata al 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento o vantaggio viene riservato ad alcun socio o amministratore.

Le delibere di fusione sono state rispettivamente depositate presso il registro delle imprese di Siena il 23 dicembre 1999 al n. PRA/17840/1999/CS13068 per l'incorporante ed il 23 dicembre 1999 al n. PRA/17842/1999/CS13068 presso lo stesso registro delle imprese di Siena per l'incorporanda.

Gli amministratori della incorporante e dell'incorporanda:  
Michelassi Carlo - Lombardini Roberto - Colpizzi Francesco  
Lombardini Pietro - Sampoli Bruno

S-29002 (A pagamento).

### **S.E.C.I. - S.p.a.**

#### **Società Esercizi Commerciali Industriali** **(d'ora in poi denominata SECI)**

Sede in Bologna, via degli Agresti n.4/6

Capitale sociale L. 110.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 59460 R.I.

Numero R.E.A. di Bologna 326487

Codice fiscale n. 03529421004

Partita I.V.A. n. 04125720377

### **FIMCAR - S.p.a.**

#### **Finanziaria Immobiliare Carrelli**

(d'ora in poi denominata FIMCAR)

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n.6

Capitale sociale L. 5.885.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 6503 R.I.

Numero R.E.A. di Bologna n. 64527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281290379

*Progetto di fusione*

Sono stati depositati, dalle società interessate, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i progetti di fusione mediante incorporazione della società «Fimcar» nella società «S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.», che detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

In conformità di quanto previsto dall' u.c. art. 2504-bis Codice civile, e del VII comma art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società «Fimcar» saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile relativamente all'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari con gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.  
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. arch. Gaetano Maccaferri

p. Fimcar S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Alessandro Maccaferri

S-15 (A pagamento).

## FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.

### TEXIL - S.p.a.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 10 dicembre 1999, rep. n. 59392/7000, registrato a Torino il giorno 14 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 15 dicembre 1999 al n. PRA 102711 ed ivi iscritto in data 16 dicembre 1999 per la società incorporante «Fratelli Bertero & C. S.p.a.» e in data 15 dicembre 1999 al n. PRA 102704 ed ivi iscritto in data 16 dicembre 1999 per la società incorporata «TEXIL S.p.a.»

Società incorporante: «Fratelli Bertero & C. S.p.a.» con sede in Vinovo (TO), via Chisola n. 6, capitale sociale di L. 28.700.000.000 (ventottomilardiseicentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 540276/1996 Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 07212820158, società incorporata: «TEXIL S.p.a.» con sede in Torino (TO), Corso Vittorio Emanuele II n. 95, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 4472/1980 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 03779210016.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporata.

In conformità all'articolo 2504-bis, comma 2, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile verrà eseguita.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui la fusione avrà effetto, e cioè dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, comunque, non anteriormente al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla predetta data.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firmato: Caterina Bima, notaio.

S-16 (A pagamento).

## SIRTI - Società per azioni

Sede in Milano, via Pirelli n. 20  
Capitale sociale L. 220.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17236  
Tribunale di Milano

#### *Estratto della delibera di scissione parziale*

L'assemblea straordinaria della «SIRTI - Società per azioni» in data 15 dicembre 1999 e di cui al verbale a mio rogito in pari data n. 29528/8057 di repertorio, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale mediante costituzione della nuova società beneficiaria «IMMSI S.p.a.» alla quale sarà trasferito il complesso aziendale avente per oggetto il patrimonio immobiliare e le attività connesse della società scissa.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi (L. 265.058.809.019) e passivi (L. 1.123.506.726) costituiti il complesso aziendale oggetto di scissione è pari a L. 263.935.302.293.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per il suddetto importo esclusivamente mediante riduzione delle riserve della società scissa, e non anche quindi mediante utilizzo del capitale sociale della stessa, che non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione. La citata riduzione delle riserve avverrà secondo il criterio proporzionale previsto dalla normativa fiscale.

1. Società partecipanti alla scissione.

Società scissa:

«SIRTI - Società per azioni» con sede in Milano, via Pirelli n. 20, capitale sociale di L. 220.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17236, Tribunale di Milano.

Società beneficiaria costituenda:

«IMMSI S.p.a.», costituita da costituirsi per scissione con sede legale in Torino, via Mercantini n. 7, capitale sociale di L. 220.000.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Torino.

2. Rapporto di cambio.

Poiché i soci della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno al capitale della beneficiaria stessa nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa, non è previsto alcun rapporto di cambio.

Tenuto poi conto che il capitale sociale della beneficiaria sarà d'importo pari a quello della scissa, ai soci di quest'ultima verrà assegnata una azione ordinaria da nominali L. 1.000 della società beneficiaria, per ogni azione ordinaria da nominali L. 1.000 della società scissa posseduta al momento di efficacia della scissione, senza conguagli in denaro.

Le azioni della società beneficiaria saranno quotate sul mercato telematico della Borsa Valori.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni ordinarie della società beneficiaria «IMMSI S.p.a.» saranno messe a disposizione degli azionisti della società «SIRTI - Società per azioni» nel rapporto di cui al precedente punto 2 presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione secondo modalità che verranno comunicate con apposito avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

4. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

La scissione è subordinata all'ammissione alla quotazione delle azioni della società beneficiaria al mercato telematico della borsa italiana S.p.a.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese competente.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 al n. 279012/1 di Protocollo.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-28 (A pagamento).

### D.G.S. - S.p.a.

Legnano (MI), via XX Settembre n. 123

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 76570/99 - R.E.A. n. 1372860

Partita I.V.A. n. 12772190158

Codice fiscale n. 01961960125

### NUOVA GALLERIA DEGLI ARGENTI - S.r.l.

Milano, via della Spiga n. 26

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 209092 - R.E.A. n. 938218

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03278830157

*Estratto della deliberazione di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

società incorporante: «D.G.S. S.p.a.» con sede in Legnano (MI), via XX Settembre n. 123;

società incorporanda: «Nuova Galleria degli Argenti S.r.l.» con sede in Milano, via della Spiga n. 26.

A seguito della fusione lo statuto della incorporante non subirà modifiche.

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis, del Codice civile.

La fusione avrà efficacia, anche agli effetti fiscali, a far tempo dalle ore 0 del giorno primo maggio milleenovecentonovantanove, e dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 22 novembre 1999 rep. 41.413/6.977, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 22 dicembre 1999, prot. n. 272840/1.

La delibera di fusione della società incorporanda a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 22 novembre 1999 rep. 41.414/6.978 è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 22 dicembre 1999, prot. n. 272836/1.

Milano, 28 dicembre 1999

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-29 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CANTAGALLETTO - S.r.l.

Sede legale Savona, via Paleocopa n. 16/6

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Savona soc. n. 15109/16654

Codice fiscale n. 01031760091

*Estratto (a sensi art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della Melzi S.r.l. nella Immobiliare Cantagalletto S.r.l. iscritta nel registro delle imprese di Savona in data 15 dicembre 1999.*

1. Incorporante: Immobiliare Cantagalletto S.r.l., incorporanda: Melzi S.r.l., capitale sociale L. 560.000.000, registro imprese Genova soc. 41979, sede in Genova viale Brigate Partigiane.

2. Annullamento dell'intero capitale sociale della Melzi S.r.l. essendo già interamente posseduto dalla incorporante.

3. Effetto contabile e fiscale della fusione: 31 dicembre 1999.

4. Non sono previsti particolari trattamenti o vantaggi riservati a categorie di soci o agli amministratori delle società.

Savona, 23 dicembre 1999

Immobiliare Cantagalletto S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Toscano

G-921 (A pagamento).

### OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7

Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 3390/4416

Codice fiscale n. 00112490099

### INDUSTRIE ALIMENTARI

#### OLEIFICI MEDITERRANEI - S.r.l.

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 17538/15974

Codice fiscale n. 03247910106

#### MERCANTILE MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7

Capitale sociale L. 198.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 1999/16350

Codice fiscale n. 12270720159

#### MONTEBELLO SERVIZI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 1999/21799

Codice fiscale n. 12216300157

*Progetto di fusione per incorporazione delle Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l., della Mercantile Mediterranea S.r.l., della Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione), nella Oleifici Mediterranei S.p.a.*

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile gli organi amministrativi della Oleifici Mediterranei S.p.a., della Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l., della Mercantile Mediterranea S.r.l. e della Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione), hanno predisposto in data 20 dicembre 1999 il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Oleifici Mediterranei S.p.a. sede in Quiliano (SV) capitale sociale di L. 1.925.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 3390/4416, codice fiscale n. 00112490099 partita I.V.A. n. 00112490099;

società incorporando: Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l. sede in Quiliano (SV), capitale sociale di L. 850.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 17538/15974, codice fiscale n. 03247911016, partita I.V.A. n. 01068380094; Mercantile Mediterranea S.r.l., sede in Quiliano (SV), capitale sociale di L. 198.400.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 1999/16350, codice fiscale n. 12270720159, partita I.V.A. n. 01241610094; Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione), sede in Quiliano (SV), capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 1999/21799, codice fiscale n. 12216300157, partita I.V.A. n. 01247620097.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'assemblea straordinaria della società incorporante, chiamata a deliberare la fusione, delibererà altresì, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione:

l'introduzione nel titolo 1 dello statuto in aggiunta a «Denominazione - Sede - Durata» anche di «Oggetto», con conseguente variazione come segue:

titolo I. Denominazione - Oggetto - Sede - Durata.

cambiamento della denominazione sociale da Oleifici Mediterranei S.p.a. a Sarola S.p.a. o in forma estesa società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 1. È costituita una società per azioni denominata «Sarola S.p.a.» ovvero in forma estesa società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari S.p.a.»;

il prolungamento della durata della società dal 2025 al 2050, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 2. Il termine di durata della società è fissato al 2050 e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge»;

la variazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 3. La società ha per oggetto: la lavorazione industriale degli oli vegetali e prevalentemente quelli di oliva sia per conto proprio che di terzi, nonché la preparazione, il confezionamento e la distribuzione di prodotti alimentari. La società potrà commercializzare i propri prodotti e potrà altresì compiere operazioni di importazione ed esportazione di tali prodotti, l'esercizio di attività ausiliarie delle precedenti nelle forme del commissionario, rappresentante, agente con o senza deposito di società ed imprese italiane e straniere. In relazione a tale oggetto, la società potrà inoltre compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, comunque non nei confronti del pubblico, mobiliari ed immobiliari, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale stesso, compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie anche reali a favore di terzi, nonché compresa l'assunzione di partecipazioni in altre società od imprese aventi scopi analoghi affini o comunque connessi al proprio sia direttamente che indirettamente nei limiti consentiti dalla legge e comunque non nei confronti del pubblico»;

la variazione del capitale sociale da L. 1.925.000.000 ad € 112.000 da realizzarsi come segue:

I riduzione del capitale sociale da L. 1.925.000.000 a L. 196.000.000 in relazione all'annullamento di n. 247.000 azioni del valore nominale di L. 7.000 cadauna in conseguenza della fusione in quanto:

l'incorporante Oleifici Mediterranei S.p.a. detiene n. 24.526 azioni proprie; l'incorporanda Mercantile Mediterranea S.r.l. detiene n. 92.828 azioni dell'incorporante; l'incorporanda Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione), detiene n. 129.646 azioni dell'incorporante;

II contestuale aumento da L. 196.000.000 a L. 216.862.240 mediante trasferimento a capitale di riserve dell'ammontare di L. 20.862.240 prelevandole dalla «Riserva da soprapprezzo azioni» disponibile in bilancio nella misura di L. 450.000.000 che, dopo tale operazione, si ridurrà a L. 429.137.760;

III conversione dell'importo di L. 216.862.240 in Euro applicando il tasso fisso di cambio di L. 1.936,27 per ogni Euro. Si ottiene così in capitale sociale di € 112.000;

IV aumento di L. 745,08 - in via gratuita - del valore di cadauna delle n. 28.000 azioni che sopravvivano (aumento gratuito di L. 20.862.240 = L. 745,08)

28.000

cosicché il valore unitario di ciascuna azione ascenderà a L. 7.745,08 che in base al rapporto di cambio con l'Euro di L. 1.936,27 porta il valore di ciascuna azione a € 4;

V deliberazione quindi di emissione di n. 112.000 nuove azioni da € 1 a cadauna da assegnarsi agli azionisti in ragione di quattro azioni di nuova emissione ogni 4 vecchie possedute, le quali verranno conseguentemente ritirate ed annullate;

VI conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 4. Il capitale sociale è di € 112.000 (pari a L. 216.862.240) diviso in numero 112.000 azioni da nominali € 1 cadauna e potrà essere aumentato con l'osservanza delle prescritte disposizioni di legge. La società può chiedere ai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso e può inoltre acquisire fondi presso i soci, a titolo oneroso o gratuito, con obbligo di rimborso, il tutto nei termini di legge e quindi con i criteri stabiliti dal comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (CICR). Le ulteriori somme immesse dai soci, salva diversa deliberazione dell'assemblea, non danno diritto ad interessi o compensi di sorta;

la soppressione dell'art. 5 concernente l'obbligo di offrire in opzione ai soci le azioni di nuova emissione in caso di aumento del capitale, perché la fattispecie è regolata dalla legge;

l'eliminazione dell'obbligo da parte di soci cedenti le azioni della società di offrire in opzione agli altri soci, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 6. Le azioni sono trasferibili per atto tra vivi»;

l'introduzione di norma che pone a carico dei soci in ritardo con i versamenti il pagamento di interessi, con conseguente adozione di nuovo articolo dello statuto, secondo il seguente testo: «Art. 8. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse annuo nella misura del 5% in più del tasso ufficiale della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice civile»;

la variazione delle modalità di convocazione e di riunione del Consiglio di amministrazione con conseguente modifica e accorpamento degli art. 16 e 17 dello statuto secondo il seguente testo: «Art. 16. Il Consiglio si riunisce nella sede della società od altrove ogni volta che il presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione è fatta dal presidente per lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo. In caso di urgenza può essere fatta per telegramma con qualsiasi altro mezzo di comunicazione elettronica da spedire almeno due giorni prima. È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro».

Poiché le modifiche statutarie sono numerose, anche al fine di armonizzare lo statuto con le più recenti decisioni giurisprudenziali verrà adottato un nuovo testo di statuto della società incorporante come da esemplare allegato alla documentazione depositata presso il registro delle imprese di Savona e presso le sedi sociali.

3. Rapporto di cambio delle azioni: poiché le due società Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l. e Mercantile Mediterranea S.r.l. che partecipano alla fusione per incorporazione sono interamente possedute dalla Oleifici Mediterranei S.p.a. mentre la Montebello Servizi S.r.l. in liquidazione, ha un patrimonio netto negativo di L. 856.503 non si darà luogo ad alcun cambio di azioni e quindi non si procede alla redazione del presente punto. Tale perdita trova copertura nelle riserve dell'incorporante.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: per effetto della fusione verranno annullate senza sostituzione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, poiché la totalità delle quote delle società incorporande Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l. e Mercantile Mediterranea S.r.l. sono direttamente possedute dall'incorporante, mentre per la incorporanda Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione) che ha un patrimonio netto negativo di L. 856.503 non si farà luogo a concambio per mancanza di presupposto.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 anche agli effetti fiscali. Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né particolari possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società estinte; gli organi amministrativi delle società interessate alla fusione dichiarano che, in esecuzione al disposto dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile, vengono depositati e messi a disposizione dei soci, in data odierna, nelle rispettive sedi legali delle società di che trattasi, fino alla delibera di fusione, i seguenti documenti:

a) il progetto di fusione;

b) i bilanci delle società partecipanti alla fusione con le rispettive relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per gli ultimi tre esercizi per quelle che ne dispongono, ovvero per tutti gli esercizi per quelle che ne hanno un numero inferiore;

c) le situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999 in conformità all'art. 2501-*ter* del Codice civile delle società partecipanti alla fusione.

Si allegano lo statuto attuale ed il nuovo statuto della società incorporante Oleifici Mediterranei S.p.a.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente atto è stato iscritto presso il registro imprese di Savona in data 28 dicembre 1999 al numero 14417/1999 per Oleifici Mediterranei S.p.a., al numero 14418/1999 per Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l., al numero 14419/1999 per Mercantile Mediterranea S.r.l. ed al numero 14420/1999 per Montebello Servizi S.r.l. (in liquidazione).

Quiliano, 28 dicembre 1999

Oleifici Mediterranei S.p.a.

L'amministratore unico: dott. José Maria Gasparini

Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l.

L'amministratore unico: dott. José Maria Gasparini

Mercantile Mediterranea S.r.l.

L'amministratore unico: dott. José Maria Gasparini

Montebello Servizi S.r.l.

(in liquidazione)

Il liquidatore: Franco Verdi

G-927 (A pagamento).

## INGG. - TERZAGHI E DE CASTIGLIONE INDUSTRIALE - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, via Grandi n. 6

Capitale L. 4.000.000.000

È stato depositato in data 22 dicembre 1999 (n. 273861/1999 di protocollo) e in data 22 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il progetto di scissione della società Ingg. Terzaghi e De Castiglione Industriale S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio a costituenda società denominata: «Deca S.r.l.s.», capitale sociale L. 150.000.000, sede in Milano, via Cavalcabò n. 9.

Soci della costituenda saranno i soci della scissa nella medesima proporzione.

Data di partecipazione agli utili e di imputazione delle operazioni: 1° gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
De Castiglione Franco

M-9574 (A pagamento).

## MELZI - S.r.l.

Sede legale in Genova, viale Brigate Partigiane n. 10/10

Capitale sociale L. 560.000.000

Registro imprese Savona soc. n. 41979, fasc. n. 60128

Codice fiscale n. 02624570103

*Estratto (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della Melzi S.r.l. nella Immobiliare Cantagalletto S.r.l. iscritta nel registro delle imprese di Genova in data 6 dicembre 1999.*

1. Incorporante: Immobiliare Cantagalletto S.r.l., via Paleocopa, 16/6, Savona, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Savona soc. n. 15109/16654, codice fiscale n. 01031760091. Incorporanda: Melzi S.r.l.

2. Annullamento dell'intero capitale sociale della Melzi S.r.l. essendo già interamente posseduto dalla incorporante.

3. Effetto contabile e fiscale della fusione: 31 dicembre 1999.

4. Non sono previsti particolari trattamenti o vantaggi riservati a categorie di soci o agli amministratori delle società.

Genova, 23 dicembre 1999

Melzi S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Piccardo

G-922 (A pagamento).

## OLOP - S.r.l.

Sede in Milano, via Caldara n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 294233, Trib. Milano

Codice fiscale n. 00379460520

## EDAM - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versamento

Registro imprese di Milano n. 200687, Trib. Milano

Codice fiscale n. 06045180152

*Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile) della Edam S.r.l. nella Olop S.r.l.*

Il Consiglio di amministrazione della Olop S.r.l. e l'amministratore unico della Edam S.r.l. in data 30 novembre 1999 sulla base delle rispettive situazioni al 31 ottobre 1999, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Olop S.r.l., via Caldara n. 31, Milano - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00379460520, partita I.V.A. n. 09774160155, costituita il 4 giugno 1987 a rogito notaio Giovanni Gianneschi di Siena, rep. n. 88801/27053, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294233 del Tribunale di Milano;

società incorporanda: Edam S.r.l., via Boschetti n. 6, Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06045180152.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Olop S.r.l. l'intero capitale sociale dell'incorporanda Edam S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante Olop S.r.l. sarà il giorno successivo alla data di chiusura del bilancio dell'incorporante o dell'incorporanda più prossimo alla data di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione; ciò vale anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.  
Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti sono stati iscritti entrambi al registro imprese di Milano il 16 dicembre 1999.

Olop S.r.l.: Amos Oppizio.

M-9580 (A pagamento).

#### D.R.A. - S.p.a.

##### Distribuzione Ricambi Autoelettrici

Sede legale in San Martino Siccomario, via Turati n. 21

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Capitale sociale deliberato L. 1.700.000.000

Registro imprese di Pavia n. 3589 (Tribunale di Pavia)

#### C.D.L. - S.p.a.

##### Centro Distribuzione Ligure

Sede legale Genova, via Ferrara n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Genova n. 34873 (Tribunale di Genova)

*Atto di fusione* (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) per incorporazione nella «D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.a.» della «C.D.L. Centro Distribuzione Ligure S.p.a.».

Il dottor Giuseppe Gallotti, notaio in Pavia, comunica:

che con atto a proprio rogito in data 2 dicembre 1999 rep. numeri 45112/23174, registrato a Pavia il 7 dicembre 1999 le predette società si sono fuse mediante incorporazione da parte della «D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.a.» della «C.D.L. Centro Distribuzione Ligure S.p.a.», con aumento del capitale sociale della incorporante a lire 1.700.000.000, annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata e assegnazione, in cambio di queste ultime, ai soci della società incorporata di nuove azioni della incorporante in ragione di trentacinque azioni «D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.a.» per ogni azione «C.D.L. Centro Distribuzione Ligure S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.a.»

società incorporata: «C.D.L. Centro Distribuzione Ligure S.p.a.».

2. Rapporto di cambio delle azioni: n. 35 azioni di «D.R.A. Distribuzione Ricambi Autoelettrici S.p.a.» per ogni azione di «C.D.L. Centro Distribuzione Ligure S.p.a.».

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporata: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con le azioni della società incorporante in base al rapporto di cambio suddetto secondo le seguenti modalità: divenuta eseguibile la fusione a norma art. 2504-bis Codice civile, agli azionisti della società incorporata verranno rilasciati - in sostituzione delle azioni della società incorporanda, annullate per effetto della fusione e secondo il suddetto rapporto di cambio - i nuovi titoli azionari della società incorporante, con contestuale annotazione a libro soci.

4. Data dalla quale le azioni della società incorporante, assegnate ai soci della società incorporata partecipano agli utili: 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico.

7. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese:

di Genova in data 10 dicembre 1999 e ivi iscritto in data 13 dicembre 1999;

di Pavia in data 15 dicembre 1999 e ivi iscritto in pari data.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile, le suddette società hanno convenuto che gli effetti civili della fusione decorrono dal giorno 31 dicembre 1999.

Pavia, 27 dicembre 1999

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gallotti.

M-9582 (A pagamento).

#### RESIDENZE ANNI AZZURRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Valtellina n. 20

#### VIGNA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 7

#### INIZIATIVE AGROTURISTICHE E FORESTALI DUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Settembrini n. 1

È stato stipulato l'atto di fusione in data 13 dicembre 1999 n. 72953/18656 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro imprese di Torino in data 16 dicembre 1999 n. 103304 r.o. e presso il registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 al n. 271905 e n. 271914 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società per azioni denominata Residenze Anni Azzurri S.p.a., con sede in Milano, via Valtellina, 20; capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 294644; codice fiscale n. 09736360158, società incorporante;

società per azioni denominata Vigna S.p.a., con sede in Torino, via Bonsignore, 7; capitale sociale L. 14.075.000.000 interamente versato; iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 122083; codice fiscale n. 07592970011, società incorporata;

società a responsabilità limitata denominata Iniziative Agroturistiche e Forestali Due S.r.l., con sede in Milano, via Settembrini, 1; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 258492; codice fiscale 08307100159, società incorporata.

2. L'operazione di fusione per incorporazione si articolerà, dal punto di vista metodologico, in base allo schema qui di seguito esposto:

Residenze Anni Azzurri S.p.a. incorporerà Vigna S.p.a. e Iniziative Agroturistiche e Forestali Due S.r.l.

Pertanto, essendo il capitale sociale delle predette società interamente posseduto da Residenze Anni Azzurri S.p.a., la fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, e non si farà luogo ad alcun rapporto di conambio.

In conseguenza, relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile non viene fatto alcun riferimento in quanto si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante.

3. Lo stato vigente della società incorporante Residenze Anni Azzurri S.p.a. non subirà modifiche in sede di delibera di fusione.

4. In ossequio al disposto dell'art. 2504-bis Codice civile ed al disposto dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai soli fini contabili, economici e fiscali, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Si precisa rispettivamente, in riferimento ai punti 7 e 8 del comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile, che non sussistono particolari categorie di soci o/possessori di titoli diversi dalle azioni e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9585 (A pagamento).

**ZANILLES - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

**CARNEADE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

**EDIL LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

È stato stipulato l'atto di fusione in data 30 dicembre 1999 n. 73097/18710 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 nn. 274465, 274471 e 274476 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

## 1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Zanilles S.r.l., con sede a Milano, via Cesare Cantù n. 1; con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234150/1998 di Milano; codice fiscale n. 12604110150, società incorporante;

b) Carneade S.r.l., con sede a Milano, via Cesare Cantù n. 1; con il capitale sociale di L. 195.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 268854/1997; codice fiscale n. 12215260154, società incorporanda;

c) Edil Lombarda S.p.a., con sede a Milano, via Cesare Cantù n. 1; con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339343 Tribunale di Milano; codice fiscale n. 11041360154, società incorporanda.

2. L'atto costitutivo della società Zanilles S.r.l., incorporante, non subirà alcuna variazione.

3. La società incorporante deterrà in data precedente alla delibera di fusione l'intero capitale delle società incorporande, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9584 (A pagamento).

**FAGNANO ENERGIA - S.p.a.**

Sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3

(ora «Macchi - S.p.a.») con sede in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70

Capitale sociale L. 3.581.662.000 sottoscritto e versato  
iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 33533  
Codice fiscale n. 03521411003

**MACCHI - S.p.a.**

Sede in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70

Capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato  
iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 9703  
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 02341120125

*Estratto atto di fusione*

Con atto in data 30 novembre 1999, n. 137308/13873 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni, sulla base della situazione alla data del 31 maggio 1999 per quanto riguarda la società incorporante, e sulla base del bilancio al 31 di-

cembre 1998 per quanto riguarda la società incorporanda, a' sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto il bilancio stesso è stato chiuso non oltre sei mesi prima del giorno del deposito del progetto di fusione presso la sede della società, e con effetto dalla data dell'atto di fusione, dandosi atto che partire dalla stessa data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999.

Si dava atto che la società incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà e la titolarità di tutte le n. 2.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 2.000.000.000 della incorporata, per cui la fusione stessa non ha comportato alcun aumento di capitale della incorporante, ma ha dato unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, di tutte le predette azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata.

Si dava inoltre atto che a seguito di quanto deliberato dalla assemblea straordinaria dei soci della «Fagnano Energia S.p.a.» in data 29 luglio 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 135712/13559 di rep. a rogito dott. Mario Fugazzola, contestualmente alla esecuzione della fusione, e quindi con effetto immediato:

la denominazione sociale della incorporante «Fagnano Energia S.p.a.» veniva modificata in «Macchi S.p.a.»;

la sede sociale della stessa società incorporante veniva trasferita da Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3, a Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 2 dicembre 1999.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-9592 (A pagamento).

**MAYBA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Pantano n. 28

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 105880 - R.E.A. n. 531413  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00887250157

**AC.CO.TRA - S.r.l.****Accessori e Componenti per Trasportatori**

Sede in Milano, corso Indipendenza n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 254017 - R.E.A. n. 1203636  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08103260157

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi art. 2501-bis 4° comma Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono:

AC.CO.TRA - Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l., con sede in corso Indipendenza 1 - 20129 Milano, società incorporanda;

Mayba S.r.l., con sede in via Pantano 28 - 20122 Milano, società incorporante.

La società Mayba S.r.l. incorpora la società AC.CO.TRA - Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l. di cui detiene il 100% del capitale sociale; ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non esiste pertanto alcun rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro.

2. Atto costitutivo: non sono previste modifiche allo Statuto di Mayba S.r.l., società incorporante a seguito della fusione.

3. Data di decorrenza: la data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella di cui all'art. 2504-bis Codice civile; tale data è valida ai fini civilistici, contabili e fiscali.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono per legge quote con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote garantiscono i medesimi diritti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni applicabili: si sottolinea che trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni di cui al n. 3), 4), 5) 1° comma, art. 2501-*bis* Codice civile, e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il giorno 20 dicembre 1999 (N. PRA/271160/1999/CM11048) per Mayba S.r.l. e il giorno 20 dicembre 1999 (N. PRA/271180/1999/CM11048) per AC.CO.TRA - Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l.

Milano, 27 dicembre 1999.

Mayba S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Enzo Doglioni Majer

AC.CO.TRA S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Pierlorenzo Gianella

M-9600 (A pagamento).

### ZUCCHETTI TAM - S.p.a.

Sede sociale in Lodi (LO), via Solferino n. 1

Capitale sociale € 100.000

Registro imprese di Lodi n. 7513 - REA n. 1057906

Codice fiscale n. 06005190159

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Zucchetti Tam S.r.l.» nella società «Zucchetti Tam S.p.a.» ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.*

In data 4 novembre 1999 con atto a rogito notaio Squintani dott. Angelo in Lodi repertorio n. 127916/15063 omologato in data 17 novembre 1999 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Zucchetti Tam S.r.l.» (in precedenza «T.A.M. Software S.r.l.»).

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Zucchetti Tam S.p.a. (in precedenza «Zucchetti Tam S.r.l.»), con sede in Lodi (LO), via Solferino n. 1 capitale sociale 100.000 €, iscritta al registro imprese di Lodi al n. 7513, REA n. 1057906, codice fiscale n. 06005190159;

Zucchetti Tam S.r.l. (in precedenza «T.A.M. Software S.r.l.») con sede in Aulla (MS) Centro Nuova Filanda, capitale sociale L. 162.500.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Massa Carrara al n. 9193 e al REA n. 79405, codice fiscale n. 00427580451.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Zucchetti Tam S.r.l. (in precedenza «T.A.M. Software S.r.l.») nella società Zucchetti Tam S.p.a. (in precedenza «Zucchetti Tam S.r.l.»).

3. La società incorporante «Zucchetti Tam S.p.a.» acquisirà il patrimonio netto della società incorporanda «Zucchetti Tam S.r.l.» contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta e pertanto, non si determinerà alcun scambio di quote né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione, qualora lo stesso venga stipulato entro il 31 dicembre 1999 o dal 1° gennaio 2000 qualora la data di stipula del suddetto atto sia successiva al 31 dicembre 1999, come pure ai fini delle Imposte Dirette, in conformità a quanto disposto dal 7° comma dell'art. 123 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per eventuali possessori di titoli diversi dalle quote.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi in data 7 dicembre 1999 prot. n. 7108/1999 ed iscritta in data 15 dicembre 1999.

p. Zucchetti Tam S.p.a.:

Zucchetti Domenico

C-33678 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI TREVISO

Con atto di citazione 24 novembre 1999, depositato il 26 novembre 1999, Bertolo Gino, nato a Castelfranco Veneto il 6 settembre 1943 e ivi residente in via A. Meneghini n. 3, Basso Pierina, nata a Castelfranco Veneto il 7 maggio 1926 e ivi residente, frazione Salvarosa, via Montebelluna n. 132 e Lugeon André, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 dicembre 1926 e residente in Castelfranco Veneto, frazione Salvarosa, via Montebelluna n. 132, assistiti dall'avv. Oreste Benzi di Castelfranco Veneto, hanno chiesto al Tribunale di Treviso la declaratoria di usucapione a proprio favore dei seguenti immobili: «Per Bertolo Gino fabbricato urbano che, secondo la denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Treviso in data 23 aprile 1993, protocollo n. 3746 geom. Lorenzo Trentin, risulta così allibrato in catasto: comune di Castelfranco Veneto N.C.E.U., sezione F, foglio n. 6, mappale n. 148, sub 3, piano terra, 1° e sub 5, piano terra, via Montebelluna di Salvarosa n. 132.

Inoltre egli ha sempre posseduto, ut dominus, un terreno agricolo così allibrato in catasto: comune di Castelfranco Veneto, foglio n. 41, mappale n. 31/a di ha 0.63.11. Di detti beni, il fabbricato risulta catastalmente ancora intestato a Basso Oddo, mentre invece il terreno a Basso Antonia (Antonietta) fu Fernando, Basso Giovanni fu Antonio, Basso Noemi fu Antonio, Basso Oddo fu Antonio, Carle Margherita ved. Basso, usufruttuaria parziale.

Nel contempo, Basso Pierina e Lugeon André possiedono anch'essi da molti anni, e comunque da oltre un ventennio, ut domini, il fabbricato che, secondo la denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Treviso in data 23 aprile 1993, protocollo n. 3746 geom. Lorenzo Trentin, risulta così allibrato in catasto: comune di Castelfranco Veneto N.C.E.U., sezione F, foglio 6, mappale 148, sub 2, piano terra, 1° e sub 4, piano terra, via Montebelluna di Salvarosa n. 132. Detto bene è catastalmente tuttora intestato sempre a Basso Oddo.

Il Bertolo Gino da una parte e Basso Pierina e Lugeon André dall'altra, hanno in comune posseduto anche il terreno circostante i fabbricati sopra descritti, che deve ritenersi come comune agli stessi.

Detto terreno è così allibrato in catasto: N.C.T. comune di Castelfranco Veneto, foglio 41, mappale 31/b di ha 0.03.23 ed esso risulta catastalmente intestato a: Basso Antonia (Antonietta), Basso Oddo, Basso Fernanda, Basso Giovanni, Basso Noemi, tutti comproprietari, e Carle Margherita, ved. Basso, usufruttuaria parziale.

Poiché Basso Fernanda Maria Luise, nata a Le Cannet (Francia) il 26 gennaio 1929, risulta deceduta a Sant'Angelo Lodigiano (Milano) il 22 ottobre 1998, senza lasciare figli, e poiché non è dato a sapere né le generalità né gli indirizzi dei suoi eventuali eredi, il presidente del Tribunale di Treviso, con provvedimento 4 dicembre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami a sensi dell'art. 150 C.P.C., fissando per la comparizione l'udienza del 6 aprile 2000 ad ore 10 avanti il giudice istruttore dott.ssa Zampolli.

Copia della citazione è stata depositata nella casa comunale di Treviso a mezzo dell'ufficiale giudiziario di Treviso.

Si pubblichi il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio annunci legali della provincia di Treviso.

Castelfranco Veneto - Treviso, il 21 dicembre 1999

Avv. Oreste Benci.

C-33638 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA SICILIA  
Sezione staccata di Catania**

Si rende noto che i dott.ri Cosentino Emanuele, Privitera Angela, Receipto Giuseppe, Ragusa Salvatore, Campione Rosa, Mazzone Stefania, Calderone Antonio, Prosperini Umberto, Garozzo Rosaria Maria, Calabretta Angelo, Messina Silvana, Marchese Vincenzo, Ciancio Marco, Idonea Carlina, Palazzo Venera, hanno proposto ricorso dinanzi all'interessato TAR (Ric. n. 2405/99) per l'annullamento della deliberazione n. 1386 dell'11 maggio 1999 dell'A.U.S.L. n. 3 di Catania, pubblicata all'albo il 16 maggio 1999, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la graduatoria dei medici inclusi nella graduatoria regionale aspiranti all'incarico per le zone carenti di medicina generale relative al secondo semestre 1996 e primo semestre 1997 e di ogni altro atto o provvedimento, antecedente o successivo, comunque connesso, presupposto o consequenziale all'atto impugnato.

Il provvedimento è stato impugnato per la mancata attribuzione ai ricorrenti del punteggio aggiuntivo di 40 punti previsto dall'art. 6, comma sesto, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 314/1990.

Nel merito i ricorrenti hanno pertanto chiesto dichiararsi la nullità ed illegittimità della deliberazione o, in via gradata, la riformulazione della graduatoria de qua con l'attribuzione del punteggio aggiuntivo e conseguente collocazione nella graduatoria secondo la posizione che loro compete. A seguito di domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento, il TAR, sezione seconda, con ordinanza del 10-17 settembre 1999, n. 373/1999 ha disposto l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione del ricorso a tutti i soggetti collocati nella graduatoria «de qua» in quanto controinteressati entro sessanta giorni dalla pubblicazione della detta ordinanza, anche a mezzo di pubblici proclami, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia, termine successivamente prorogato di ulteriori novanta giorni con ordinanza del 23-29 novembre 1999, n. 471/1999.

Catania, 15 dicembre 1999

Avv. Giovanni Viola.

C-33668 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA SICILIA  
Sezione staccata di Catania**

Con sentenza n. 1998/1999 del TARS di Catania è stata disposta la riunione dei ricorsi, R.G. n. 1260/98 e n. 1261/98, contro la provincia regionale di Catania e nei confronti di Coco Giovanni e Fuochi Vladimiro, proposti da Caruso Tommaso, rappresentato e difeso dall'avv. Vito Bellia, il quale ha impugnato, previa sospensione, le deliberazioni n. 2494 del 27 dicembre 1997 (graduatoria concorso n. 3 posti di programmatore CE.CM.) e n. 2495 del 27 dicembre 1997 (graduatoria concorso n. 8 posti di assistente di ragioneria) nella parte in cui le suddette deliberazioni prevedevano la nomina dei candidati interni, aventi il profilo professionale di operatore CE.CM. ammessi con riserva, al momento dell'avvenuto riconoscimento della quinta qualifica funzionale.

A sostegno dei ricorsi sono stati dedotti in diritto i seguenti motivi: a) violazione e falsa applicazione dell'art. 34, comma primo e tabella 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 eccesso di potere ingiustizia grave e manifesta disparità di trattamento carenza di motivazione. La norma calendaria prevede che alle figure professionali della tabella 2 sono assegnate le qualifiche funzionali indicate nella tabella stessa sulla base dell'unico requisito dell'inquadramento nella figura o profilo non occorrendo alcuna indagine sul merito e sul contenuto delle mansioni concretamente svolte. La figura professionale di operatore CE.CM. quinta qualifica professionale, è stata istituita dalla provincia di Catania, in sede di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1987, con la delibera n. 75/1988, a seguito della conversione di n. 20 posti vacanti e disponibili esistenti nella figura professionale di puericultrice quarta qualifica funzionale al fine di destinare tale personale al funzionamento dell'elaboratore elettronico.

La provincia ha proceduto all'iscrizione alla quinta qualifica funzionale della figura professionale di operatore CE.CM., escludendo immotivatamente l'odierno ricorrente in possesso della quarta qualifica funzionale operatore CE.CM. e di tutti i requisiti previsti per la superiore ascensione, emanando quindi un provvedimento altamente lesivo del successivo diritto del ricorrente all'ottenimento della nomina ad assistente di ragioneria sesta qualifica funzionale e di programmatore CE.CM. Infatti, al fine di essere nominato vincitore dei superiori concorsi il sig. Casuso deve essere in possesso della quinta qualifica funzionale.

In esecuzione della sentenza n. 1998/99 TARS di Catania, terza sezione che ha anche disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifici quanto sopra a tutti i soggetti, eventuali controinteressati, inseriti nelle graduatorie approvate con deliberazioni n. 2494/97 (graduatoria n. 3 posti di programmatore) e 2495/97 (graduatoria n. 8 posti di assistente di ragioneria).

Avv. Vito Bellia.

C-33669 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0254849034, tratto su c/c n. 13795, intestato a Lattanzio Angela, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano, a favore di Lattanzio Angela, firmato da Lattanzio Angela, con un importo di L. 1.439.200 datato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lattanzio Angela.

M-9602 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Catania, con provvedimento del 23 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0685656363 di L. 9.500.000 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia n. 28 di Catania il 27 luglio 1999, a favore del cassiere provinciale PP.TT., col concorso del controllore autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 13 dicembre 1999

Il funzionario di cancelleria:  
dott.ssa Giovanna Cacopardo

C-33667 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto del 2 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, serie B n. 0.100.831.990-12, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Fratta Polesine, a favore di Gennaro Francesco, per un importo di L. 8.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 27 dicembre 1999

Gennaro Francesco.

C-33672 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto in data 29 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 08.588.523 tratto dal conto corrente n. 12245, intestato a Polonio Mauro presso la Banca Popolare di Padova, Treviso e Rovigo, agenzia di Solesino (Padova), dell'importo di L. 60.000.000;

2) assegno bancario n. 08.589.443 tratto dal conto corrente n. 12208, intestato a Vanzetto Fabrizio presso la Banca Popolare di Padova, Treviso e Rovigo, agenzia di Solesino (Padova), dell'importo di L. 60.000.000.

Ha ordinato che il decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lendinara, 9 dicembre 1999

Avv. Pier Ermanno Pavanello.

C-33675 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 4 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0861944110-01 di L. 4.468.000, emesso da Muscas Giannetto a favore di INA Assicurazioni, agenzia generale di Monza e tratto sulla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 43 di Milano Gratosoglio, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

p. Agenzia generale Monza INA-Assitalia  
Il coagente generale: dott. Filippo Buelli

C-33677 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 15 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale da L. 10.000.000 con scadenza al 31 maggio 2000 emessa il 12 luglio 1999 a firma La Super S.r.l. a favore C.T.S. S.r.l., girata Serafini Lavori Edili S.r.l.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Adriano Sreponi.

S-28948 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata in data 23 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale da L. 20.000.000 con scadenza al 10 settembre 2000 a firma Grieco Rosaria a favore De Stefano Franco, girata Ce.Des. S.r.l.

Opposizione trenta giorni.

Banco di Napoli S.p.a., filiali di Torre Annunziata  
Iannò Diego - Fragna Mariarosaria

S-28949 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Napoli in data 18 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia bancario trasferibile n. D7313945458-01 di L. 1.870.000 emesso il 13 novembre 1998 dal Banco di Napoli, ag. 30 di Napoli, a favore Pisciola Leone.

Opposizione quindici giorni.

Roberto Perrone Capano.

S-28950 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Monza il 1° ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò di L. 3.000.000, emesso a Vedano al Lambro in data 18 dicembre 1998, con scadenza 31 marzo 1999, dal sig. Brioschi Carlo, all'ordine della «T 87 S.a.s.», domiciliato per il pagamento presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Seregno, con a tergo la firma di girata dell'ordinataria, «T 87 S.a.s.», e della cedente per l'incasso «Vefer S.p.a.», protestato in data 2 aprile 1999.

Opposizione legale trenta giorni.

Banca Popolare di Lecco  
Divisione della Deutsche Bank S.p.a., filiali di Vedano al Lambro  
Il direttore: Rossi Luciano

C-33634 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia con decreto 28 agosto 1999, ha disposto l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

cambiale tratta di L. 8.000.000 emessa a Padova il 3 gennaio 1991 da Boston S.r.l. a carico Isocostruzioni S.r.l., via Cavazzana n. 5 - Padova, domiciliata presso Cassa Risparmio Padova, ag. 2 di Padova, con scadenza 31 gennaio 1991, all'ordine Boston S.r.l.;

cambiale tratta di L. 10.000.000 emessa a Padova il 3 gennaio 1991 da Boston a carico Isocostruzioni S.r.l., via Cavazzana n. 5 - Padova, domiciliata presso Cassa Risparmio Padova, ag. 2 di Padova, con scadenza 31 gennaio 1991, all'ordine Boston S.r.l.;

cambiale tratta di L. 10.000.000 emessa a Padova il 3 gennaio 1991 da Boston S.r.l. a carico Isocostruzioni S.r.l., via Cavazzana n. 5 - Padova, domiciliata presso Cassa Risparmio Padova, ag. 2 di Padova, con scadenza 31 gennaio 1991, all'ordine Boston S.r.l.;

pagherò di L. 5.900.000 emesso a Potenza in data 14 gennaio 1990 da Lucania Negozi Arredamenti S.r.l., via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 20 - Matera, domiciliato presso Banca Popolare del Materano - Matera, con scadenza 30 aprile 1991, all'ordine Boston S.p.a.;

pagherò di L. 1.000.000 emesso a Napoli in data 9 aprile 1990 da Oceano Sud, via Stanziale n. 43 - S. Giorgio a Cremano (NA), domiciliato presso Banca Credito Popolare S. Giorgio a Cremano (NA), con scadenza 30 aprile 1991, all'ordine Frigo Mark S.a.s.;

cambiale tratta di L. 1.000.000 emessa a Roma in data 14 aprile 1989 da Commercial Service Lido S.r.l., via dei Velieri n. 136 - Ostia Lido (RM), domiciliata presso Credito Artigiano, ag. 1, piazza Sagona n. 6/E - Lido di Ostia, con scadenza 30 aprile 1991, all'ordine Ma.Ve.R. 87 S.n.c.;

cambiale tratta di L. 2.533.192 emessa a Limena in data 22 ottobre 1990 da Boston a carico V.E.R.A.T. F.lli Amodeo e C., via Monte Bonifato n. 113/A - Alcamo (TP), domiciliata presso Cassa Risparmio, ag. di Alcamo, con scadenza 28 febbraio 1991, all'ordine Boston;

cambiale tratta di L. 6.921.083 emessa a Limena il 25 ottobre 1990 da Boston S.r.l. a carico Sicame di De Grazia Maria, via Pietro Tasselli n. 1 - Catania, domiciliata presso Cassa S. Giacomo, ag. di Catania, con scadenza 31 marzo 1991, all'ordine Boston;

cambiale tratta di L. 5.000.000 emessa a Bari il 10 settembre 1990 da Refrigerazione Industriale Pugliese S.r.l. a carico azienda agricola Popa di Susca Vito - Massafra (TA), domiciliata Banco di Napoli, ag. di Taranto, con scadenza 15 aprile 1991, all'ordine Refrigerazione Industriale Pugliese S.r.l.;

cambiale tratta di L. 5.000.000 emessa a Bari il 10 settembre 1990 da Refrigerazione Industriale Pugliese S.r.l. a carico azienda agricola Popa di Susca Vito - Massafra (TA), domiciliata Banco di Napoli, ag. di Taranto, con scadenza 15 aprile 1991, all'ordine Refrigerazione Industriale Pugliese;

cambiale tratta di L. 22.669.500 emessa a Limena il 22 ottobre 1990 da Boston, a carico Rating S.r.l., piazza Dergano n. 1 - Milano, domiciliata presso B.P.M., ag. 4 di Milano, con scadenza 31 marzo 1991, all'ordine Boston;

cambiale tratta di L. 5.000.000 emessa a Bari il 10 settembre 1990 da Refrigerazione Industriale Pugliese S.r.l. a carico azienda agricola Popa di Susca Vito - Massafra (TA), domiciliata Banco di Napoli, ag. di Taranto, con scadenza 15 marzo 1991, all'ordine Refrigerazione Industriale Pugliese S.r.l.;

cambiale tratta di L. 16.600.500 emessa a Limena il 22 ottobre 1990 da Boston a carico Costan S.p.a., via degli Alpini n. 14 - Limena (BL), domiciliata presso Cariplo, via Verdi - Milano, con scadenza 31 gennaio 1991, all'ordine Boston;

cambiale tratta di L. 1.000.000 emessa a Roma in data 14 aprile 1989 da Ma.Ve.R. 87 S.n.c. a carico di Commercial Service Lido S.r.l., via dei Velieri n. 136 - Ostia (RM), domiciliata presso Credito Artigiano, ag. 1, piazza Sagona n. 6/E - Ostia, con scadenza 31 marzo 1991, all'ordine Ma.Ve.R. 87 S.n.c.;

cambiale tratta di L. 8.692.801 tratta a Limena il 3 ottobre 1990 da Boston a carico Botta Salvatore, via Liguria n. 41/A - Palermo, domiciliata presso Cassa Centrale di Risparmio, ag. 11 - Palermo, con scadenza 30 dicembre 1990, all'ordine Boston;

pagherò di L. 2.812.902 emesso ad Alipignano (TO) il 25 maggio 1990 emessa da T.B. System S.r.l., via Mazzini n. 98 - Alipignano (TO), con scadenza 31 marzo 1991, all'ordine Boston;

pagherò di L. 700.000 emesso a Palermo il 6 marzo 1990 da Quinci Antonia, via G. Quattrocchi - Mazara (TP), con scadenza 31 marzo 1991, all'ordine Boston S.r.l.;

pagherò di L. 1.000.000 emesso a Napoli in data 9 aprile 1990 da Oceano Sud, via Stanziale n. 43 - S. Giorgio a Cremano (NA), domiciliato presso Banca Credito Popolare S. Giorgio a Cremano (NA), con scadenza 30 dicembre 1990, all'ordine Frigo Mark S.a.s.;

cambiale tratta di L. 22.669.500 emessa a Limena il 24 ottobre 1990 a carico Rating S.r.l., piazza Dergano n. 9 - Milano, domiciliata presso B.P.M., ag. 1 di Milano, con scadenza 28 febbraio 1991, all'ordine Boston;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Venezia, 25 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.  
Direzione generale: rag. Pierantonio Crescini

C-33637 (A pagamento).

### Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Massa con decreto in data 15 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti al portatore aperti presso la Banca Toscana, filiale di Marina di Carrara, 1) n. 107931 di L. 1.050.301, intestato C.P.2; 2) n. 107934 di L. 3.453.728 intestato C.P.5; 3) n. 204816 di L. 1.037.949 intestato a Tenerani Roberta.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 25 novembre 1999

Tenerani Roberto.

C-33654 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino letto il ricorso che precede: visti i documenti esibiti letti gli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 19 legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia l'inefficacia del libretto al portatore n. 1/542.87 emesso dal banco di Napoli, Montoro Sup. (AV) di deposito al risparmio intestato a Orciuolo Carmine, nato il 17 aprile 1977 residente a Montoro Sup. (AV) via Pannose civico n. 6.

Avellino, 27 dicembre 1999

Orciuolo Carmine.

C-33671 (A pagamento).

### Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 13 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 23/88/503287 con l'indicazione Micheli Marianna e Bertolucci Ida emesso e funzionante presso la C.R. di Lucca ag. di Capannori con saldo apparente di L. 20.000.000 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 20 dicembre 1999

Micheli Marianna e Bertolucci Ida.

C-33659 (A pagamento).

### Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 22 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1100239.65, emesso e funzionante presso la Banca Toscana, filiale di Pontestazzemese, con saldo apparente di L. 60.000.000 (sessantamilioni), fissando il termine di 90 giorni della presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 20 dicembre 1999

Pippi Antonio.

C-33661 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 3 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bagnasacco Matteo, nato a Milano il 6 dicembre 1968, ivi residente in via Felice Cavallotti n. 13, rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Trezzi, con studio in Milano, c.so Venezia n. 35, chiede il cambiamento del cognome Bagnasacco in quello di Bagnasacco Rossi.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Paolo Trezzi.

M-9588 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 22 novembre 1999 (autorizzazione n. 54/99-2-1-859) i signori Regazzo Gianni nato ad Eraclea (VE) il 3 novembre 1955 e Breda Claudia nata a Licgi (B) il 22 novembre 1956, residenti a Sacile (PN) in viale Trento n. 48, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Ionut Fiorentin Regazzo nato a Bucarest (Romania) il 6 marzo 1993 in quello di «Marco Iount Regazzo».

Opposizioni ai sensi di legge.

Sacile, 17 dicembre 1999

Regazzo Gianni, Breda Claudia.

C-33636 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 14 dicembre 1999 il Procuratore Generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Civettini Ivo, residente a Tenno (Trento) via Foci n. 1, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Alexey Ivanovich, nato a Nizhny Novgorod l'8 gennaio 1996 e residente a Tenno, da «Alexey Ivanovich» in «Alessio».

Opposizioni a termine di legge.

Tenno, 23 dicembre 1999

Civettini Ivo.

C-33643 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Andrea Lecchini nato a Parma il 30 ottobre 1973 residente in Milano in viale E. Crispi n. 3, è stato autorizzato con decreto del Ministro della Giustizia del 19 marzo 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da «Lecchini» a «Lecchini Visintini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 5 dicembre 1999

Lecchini Andrea.

C-33680 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo, con decreto 10 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Agostino Arturo nato a Palermo l'8 agosto 1955 e Pereira Rocha Dilza Valeria nata a Rio de Janeiro (Brasile) il 15 gennaio 1956, residenti a Palermo in via C. Colombo n. 24, nell'interesse del figlio minore Zdravko, nato a Sofia (Bulgaria) il 27 novembre 1995 chiedono il cambio del nome dello stesso da «Zdravko» a «Nicola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo 27 dicembre 1999

Arturo D'Agostino, Dilza Vaeria Pereira Rocha.

C-33604 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**REGIONE MARCHE  
Giunta regionale**

*Avviso di asta pubblica  
per la vendita del seguente immobile di proprietà regionale*

Porzione di fabbricato sito in Ancona, via E. Cialdini n. 3, censito al NCEU, allibrato alla partita n. 21444, foglio n. 7, mappale n. 401, subalterni:

- sub. 1 - piano terra - A/10 - vani 8 - r. c. L. 5.040.000;
- sub. 2 - piano terra - C/3 - mq 138 - r. c. L. 1.918.200;
- sub. 4 - piano terra - C/2 - mq 127 - r. c. L. 660.400;
- sub. 18 - piano terra - A/10 - vani 4,5 - r. c. L. 2.070.000;
- sub. 19 - piano seminterrato 1 - C/6 - mq 50 - r. c. L. 395.000;
- sub. 20 - piano primo - A/10 - vani 19,5 - r. c. L. 12.285.000.

L'immobile è ubicato nel centro storico della città, nelle immediate vicinanze del porto ed è adiacente al parcheggio pubblico coperto «Traiano». Si sviluppa su tre livelli:

il seminterrato con magazzino dell'altezza di ml 3,80, cantine e locali sgombrò dell'altezza di ml 2,00, per una superficie utile complessiva di circa mq 200;

il piano terra con ampi saloni, che si affacciano con n. 4 vetrine e n. 5 ampi ingressi su via E. Cialdini, dell'altezza di ml 3,28 e per una parte dell'altezza di ml 2,75, per una superficie utile complessiva di circa mq 420;

il primo piano destinato ad uffici ed accessori dell'altezza di ml 3,00, per una superficie utile di circa mq 365.

Prezzo di vendita L. 2.244.000.000 (duemilardiduecentoquarantatromilioni) (€ 1.158.929,28).

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 2822 del 15 novembre 1999, esecutiva ai sensi di legge,

si rende noto

che il giorno 20 marzo 2000 alle ore 10 nella sede della Giunta regionale sita in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9, dinanzi alla commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita dell'immobile sopra descritto. La vendita avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto, con le destinazioni in cui l'immobile attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta. Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze legali preventivamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile ed in copia autentica, pena l'esclusione.

L'asta sarà espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato. Saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base sopra indicato.

Le offerte vanno presentate esclusivamente nei modi indicati e con termine stabilito, escludendo la validità di successive offerte in sede di gara, che siano aggiuntive o sostitutive rispetto a quelle precedentemente presentate. Coloro che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, con posta raccomandata o a mezzo di agenzia autorizzata o per terze persone, a rischio dei concorrenti, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica immobiliare regionale sito in Ancona, via Cialdini n. 3» indirizzato a «Regione Marche, Servizio bilancio, demanio e patrimonio», via Gentile da Fabriano n. 9 - 60100 Ancona», entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000.

Per le offerte spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'ente Poste. Coloro che intendano avvalersi di questa forma di spedizione dell'offerta, dovranno informare dell'avvenuta spedizione il Servizio bilancio, demanio e patrimonio a mezzo fax (071/8062225), pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 13 marzo 2000.

Detto plico dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura al fine di garantire l'effrazione, dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta in carta legale recante il prezzo offerto in cifre ed in lettere, che dovrà essere contenuta in una apposita busta debitamente firmata sui lembi di chiusura con apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente, contenente:

a) per le persone fisiche: il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente e l'indicazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito;

b) per le persone giuridiche: la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., le generalità del legale rappresentante;

c) la specificazione se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare;

d) la dichiarazione di avere preso visione dello stato dell'immobile oggetto di vendita, delle prescrizioni di cui al bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta.

L'offerta deve essere datata e firmata per esteso dall'offerente stesso; 2) nel caso di partecipazione di ditte individuali, di società commerciali, cooperative e loro consorzi dovranno altresì essere inseriti i seguenti documenti: certificato dell'ufficio del registro delle imprese competente in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dal quale risultino:

a) l'iscrizione della società o ditta ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;

b) che a carico della ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni. Qualora tali dati non fossero presenti nel certificato anzidetto potranno essere comprovati mediante produzione del relativo certificato rilasciato dalla Sezione fallimentare del Tribunale competente;

c) nel caso in cui ai sensi dello statuto occorra una deliberazione dell'organo statutariamente competente, copia autenticata per estratto della deliberazione;

3) certificato generale del casellario giudiziario in data non anteriore a sei mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dal quale risulti che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

4) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra);

5) due assegni circolari, intestati alla regione Marche, il primo di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta come garanzia dell'offerta ed il secondo per L. 25.000.000 (venticinquemilioni) (€ 12.911,42), per le spese di pubblicità dell'asta.

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive previste dalla legge (autocertificazione).

Sono ammesse offerte per persone da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. In tal caso si procederà ai sensi dell'art. 81 del regio decreto n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione regionale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

Il verbale di aggiudicazione sarà approvato con delibera della Giunta regionale.

Il contratto di compravendita non potrà essere stipulato da persone diverse dall'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione costituirà atto essenziale per la stipula del contratto di compravendita davanti al notaio nominato dall'amministrazione regionale.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta oltre a quelle di contratto, notari, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente le unità immobiliari in questione sono in pubblica visione presso il servizio bilancio, demanio e patrimonio - Ufficio demanio e patrimonio, via Gentile da Fabriano n. 9, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 0718062182 - 0718062174 - 0718062215) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul bollettino ufficiale regione Marche e sul F.A.L. della provincia di Ancona nonché per estratto su due quotidiani a diffusione regionale e da diffusione nazionale.

Ancona, 28 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. Giancarlo Cori

Il dirigente del servizio bilancio, demanio e patrimonio:  
rag. Pietro Recchi

C-11 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**CONSORZIO DI BONIFICA  
DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE**  
Appalpendente (VT), via del Fiore n. 14  
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

### Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, rende noto che il consorzio intende appalare, con il sistema di cui all'art. 1, lettera A) della succitata legge e con il criterio dell'art. 21 della legge n. 109/1994, i lavori di irrigazione dell'Altopiano dei Volsini, lotto 400/H 8° stralcio, importo di L. 2.070.830.340 pari a € 1.069.494,615) soggetti a ribasso d'asta oltre L. 30.000.000 pari a € 15.493,706 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, i lavori che verranno eseguiti nei

comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo, Onano, consistono in opere di costruzione stazioni di pompaggio e irri-irrigue e dovranno essere compiuti in mesi 12 dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal DOCUP Obiettivo 5b 1994/99. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 150.000.000. I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centotanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19 decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese residenti in stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 18 e 19 D.L. n. 406/1991 allegando: A) copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria C6, per l'importo di L. 3.000.000.000 per impresa singola e lire 750 milioni nel caso di riunioni di imprese; B) attestato in carta legale, per le imprese singole, che la cifra d'affari dell'impresa è pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, e che il costo del personale dipendente non è inferiore a 0,10 della cifra affari lavori. Per le associazioni i requisiti come sopra richiesti devono essere posseduti dalla mandataria individualmente e dalle mandanti nella percentuale rispettivamente del 60% e del 20%. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 15 febbraio 2000 al Consorzio bonifica Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione, dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997; il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati.

Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno trenta giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 28 dicembre 1999

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-29004 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14  
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

#### Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con la procedura d'urgenza con il criterio dell'art. 16, lettera A) del D.L. n. 358/1992, i lavori di irrigazione dell'altopiano dei Colli Volsini nei comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano e San Lorenzo Nuovo, fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici, lotto 552, importo di L. 293.148.500 pari ad € 151.398.565, oltre

L. 2.000.000 pari a € 1.032.913 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori che verranno eseguiti nei comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano, San Lorenzo Nuovo consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici. I lavori dovranno essere eseguiti in mesi due dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di s.a.l. per l'importo netto di L. 50.000.000. I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centotanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese residenti in Stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 allegando copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria S23 per l'importo di L. 300.000.000 per impresa singola e lire 75 milioni nel caso di riunioni di imprese. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 26 gennaio 2000, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione, dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno dieci giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 28 dicembre 1999

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-29005 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14  
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

#### Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con procedura d'urgenza con il sistema di cui all'art. 16 lettera A) del D.L. n. 358/1992, i lavori di irrigazione nella piana del fiume Opeta nei comuni di Latera, Valentano, fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici, lotto 553, importo di L. 326.560.500 pari ad € 168.654.423 oltre L. 2.000.000 pari ad € 1.032.913 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori che verranno eseguiti nei comuni di Latera, Valentano, consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici. I lavori dovranno essere eseguiti in mesi due dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di s.a.l. per l'importo netto di L. 50.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese residenti in Stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 allegando copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria S23 per l'importo di L. 300.000.000 per impresa singola e lire 75 milioni nel caso di riunioni di imprese. La domanda, redatta in lingua italiana unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 26 gennaio 2000, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno dieci giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 28 dicembre 1999

Il presidente: geom. Giacinto Maricchi.

S-29007 (A pagamento).

altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese residenti in Stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 allegando copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria S23 per l'importo di L. 750.000.000 per impresa singola e lire 75 milioni nel caso di riunioni di imprese. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 17 febbraio 2000, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione, dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno trenta giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 29 dicembre 1999.

Acquapendente, 28 dicembre 1999

Il presidente: geom. Giacinto Maricchi.

S-29008 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14  
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

### Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con procedura d'urgenza con il sistema di cui all'art. 16, lettera A) del D.L. n. 358/1992, i lavori di irrigazione nella piana del fiume Opeta nei comuni di Latera, Valentano, fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici, lotto 400/H, importo di L. 436.766.000 pari ad € 225.570.813 oltre L. 3.000.000 pari ad € 1.549.370 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori che verranno eseguiti nei comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano e San Lorenzo Nuovo, consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici. I lavori dovranno essere eseguiti in mesi sei dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di s.a.l. per l'importo netto di L. 80.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di

Il presidente, visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il consorzio intende appaltare, con procedura d'urgenza con il sistema di cui all'art. 16, lettera A) del D.L. n. 358/1992, i lavori di irrigazione nella piana del fiume Opeta nei comuni di Latera, Valentano, fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici, lotto 453/F, importo di L. 317.389.500 pari ad € 163.917.996, oltre L. 2.000.000 pari ad € 1.032.913 per oneri di sicurezza non ribassabili. I lavori che verranno eseguiti nei comuni di Latera, Valentano, consistono in fornitura e posa in opera di materiali elettrici e idraulici. I lavori dovranno essere eseguiti in mesi sei dalla loro consegna. Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999. I pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di s.a.l. per l'importo netto di L. 80.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione

anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese residenti in Stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente. Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 allegando copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria S23 per l'importo di L. 300.000.000 per impresa singola e lire 75 milioni nel caso di riunioni di imprese. La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 17 febbraio 2000, al consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa; in caso di prevista riunione dal legale rappresentante o dal titolare di tutti gli associati, con firma autenticata o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997. Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno trenta giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Acquapendente, 28 dicembre 1999

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-29009 (A pagamento).

A.M.I.U.

**Azienda multiservizi e d'igiene urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584.511 - Fax 010/5584.451-456

*Avviso d'asta pubblica*

L'A.M.I.U. espone una gara ad asta pubblica per affidare l'appalto relativo alla esecuzione, per gli anni 2000 e 2001, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edilizie e impiantistiche delle sedi e locali in uso ad A.M.I.U. per un importo a base di gara di L. 2.675.000.000, pari ad € 1.381.522,21, oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. G1 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni per le opere prevalenti e G11 per un importo non inferiore a lire 300 milioni e S18 per un importo non inferiore a lire 300 milioni per le scorparabili.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale. È ammessa l'ATI con le modalità indicate all'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Le offerte presentate con le modalità indicate dal capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 2000.

La verifica della documentazione amministrativa avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 27 gennaio 2000 in una delle sale del palazzo, sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante. La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi a seguito delle verifiche effettuate con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 avverrà alle ore 9 del giorno 8 febbraio 2000 presso la sede sopraindicata per la prima seduta di gara.

Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nella forma di legge. Il capitolato speciale è ritirabile presso la direzione acquisti e affari generali, ufficio gestione gare e legale (tel. 5584.511-464), piazza Piccapietra n. 48 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiedeme via fax (010/5584.451) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il dirigente acquisti e affari generali:  
dott. Ferdinando Costa

G-923 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio militare della Regione Militare Centro indirerà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Firenze, caserma Guareschi. Rifacimento copertura fabbricato n. 23 e toilette varie; importo L. 458.333.334 (€ 236.709,42) di cui L. 4.333.334 (€ 2.237,98) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C., categoria G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 27 gennaio 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio militare, Ufficio contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale e reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30, escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-3 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA

**Servizio gare e contratti**

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010.5499.372 - Fax 010.5499.443

Sito internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

*Bando di pubblico incanto mediante il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. (Contratti da stipulare a misura).*

Oggetto: Cron. app. n. 1803. S.P. 13 di Creto. Lavori di ammodernamento e riqualificazione tra i km 1+700 e km 3+200, km 6+000 e km 7+600, km 8+500 e km 15+000 nei comuni di Genova e Montoggio. Importo lavori a base di gara L. 2.334.000.000; oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 116.000.000; importo complessivo lavori L. 2.450.000.000, pari ad € 1.265.319,40.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di mesi diciotto, decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna.

Qualificazione tecnica: sono previste le seguenti lavorazioni:

1) categoria prevalente: A.N.C. G3/1.500, importo lavori L. 1.267.653.000;

2) opere scorparabili: A.N.C. S21/1.500, importo lavori L. 1.035.899.000;

3) opere scorporabili: A.N.C. S12/150, importo lavori L. 146.448.000.

I soggetti concorrenti in possesso della sola categoria prevalente devono essere iscritti alla categoria A.N.C. G3/3000.

I soggetti partecipanti devono comprovare anche il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*:

a) cifra d'affari in lavori pari L. 3.675.000.000, pari ad € 1.897.979.100, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo per il personale dipendente pari a L. 367.500.000, pari ad € 189.797,91.

Per la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e dei consorzi ex art. 2602 del Codice civile si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994. Alle imprese straniere si applicano gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Subappalto: i soggetti partecipanti possono richiedere all'atto dell'offerta l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione provinciale, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Caucione: la cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle norme di partecipazione, pena l'esclusione, è fissata in L. 49.000.000, pari ad € 25.306,38.

Presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione alla gara, con relativa documentazione, e l'offerta, predisposte in lingua italiana, secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato (compreso il servizio posta celere), all'ufficio protocollo della provincia di Genova, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto, scadenza 1° febbraio 2000, ore 12.

Oggetto: Cron. app. n. 1803. S.P. n. 13 di Creto. Lavori di ammodernamento e riqualificazione tra i km 1+700 e km 3+200, km 6+000 e km 7+600, km 8+500 e km 15+000 nei comuni di Genova e Montoggio.

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Svolgimento della gara: l'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della provincia in Genova, piazzale Mazzini n. 2, nei seguenti giorni:

giovedì 3 febbraio 2000, ore 9,30: valutazione della domanda di ammissione e della documentazione presentata a corredo delle offerte, nonché sorteggio per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994;

martedì 15 febbraio 2000, ore 9,30: comunicazione dell'esito della verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con mutuo della Banca Carige.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 600.000.000, come da capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà richiedere il pagamento in Euro ai sensi dell'art. 18, comma secondo della legge 17 dicembre 1997, n. 433.

Altre informazioni: costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio:

- 1) le norme di partecipazione;
- 2) il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici;
- 3) il capitolato generale sulla sicurezza.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della provincia di Genova-Quarto, via G. Maggio n. 3, Area 12, Viabilità, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione.

Il bando e le norme di partecipazione sono pubblicati sul sito Internet indicato in epigrafe.

Il sopralluogo, come richiesto nelle norme di partecipazione, dovrà essere compiuto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico abilitato dell'impresa richiedente, ovvero da altra persona incaricata mediante delega scritta, previa prenotazione telefonica (tel. 010.5499.671), in giorno e luogo da concordarsi, in presenza del responsabile del procedimento ing. Pietro Bellina, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta.

Genova, 17 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-926 (A pagamento).

### AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 028/99.

Progettazione costruttiva, scavi, posa tubazioni e ripristini per la realizzazione della rete di teleriscaldamento dal termostruttore rifiuti di Figo al quartiere Gallaratese - Milano, compresa la fornitura delle tubazioni preisolate e dei relativi accessori. La rete avrà una estensione di circa 7 km, con tubazioni fino al DN 600.

I lavori, che si svilupperanno su almeno tre cantieri contemporaneamente aperti, saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 11.000.000.000, pari a € 5.681.025,89;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) -;

5.a), b), c), d), e).

6. -;

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 gennaio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 028/99. Fornitura e posa rete di teleriscaldamento, Figo. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per l'importo e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G6 (ex 10C) «impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione» per classe d'importo adeguata, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa; una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 90.000.000.000, pari a € 46.481.120,92;

e) di aver posato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno 10 km di reti di teleriscaldamento (a doppio tubo), dei quali almeno 3 km con tubazioni di diametro nominale maggiore o uguale a 300 mm (con tecnica di pretensionamento);

f) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9002 da parte del fornitore di tubazioni precoibentate;

g) l'impegno, (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nella provincia di Milano;

h) la disponibilità (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), di almeno n. 6 saldatori acciaio qualificati, n. 6 tubisti specializzati, n. 6 muffolatori qualificati e n. 15 operai generici, suddivisi su 3 cantieri contemporaneamente aperti, da adibire all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

i) la disponibilità (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) delle seguenti attrezzature minime: n. 3 escavatori idraulici cingolati girevoli, n. 3 pale caricatrici gommate con retroscavatore, n. 3 autogrù gommate con portata nominale maggiore di 15 t, n. 6 autocarri a cassone ribaltabile con portata maggiore di 6 t, n. 1 rullo compressore, n. 1 autobotte da 8 mc, n. 1 autocarro con gru e carrello a rimorchio, nonché tutte le attrezzature necessarie per l'effettuazione delle giunzioni saldate sulle tubazioni e dei giunti delle coibentazioni;

j) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991)

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a j) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre

la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il requisito di cui al punto 13.e) deve essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

Per il requisito di cui al punto 13.e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —, 15. —, 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per il titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 27 dicembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9576 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Como, via Borgovico n. 148

### Estretto esito di gara

Appalto per i Servizi Assicurativi dell'Amministrazione Provinciale di Como per il periodo periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Partecipanti: n. 0.

Aggiudicatario: gara deserta.

Il dirigente settore Esamerco:  
dott.ssa Silvana Baserga

M-9583 (A pagamento).

**A.N.A.S.**  
**Ente Nazionale per le Strade**  
**Compartimento della viabilità per la Lombardia**

*Avviso di aggiudicazione di gara per i lavori di ripristino del collegamento fra Crema e Piacenza interrotto a seguito del crollo del Ponte sul Fiume Adda nel tratto fra Castiglione D'Adda e Montodine. Nuovo Ponte sul fiume Adda e rampe di collegamento.*

L'A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11, 20136 Milano, tel. 02/5828221, fax 02/58313685 comunica che alla gara di licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/94 per L. 43.668.738.873 (€ 22.553.021.4654), categoria prevalente S18, sono stati invitati 10 concorrenti e sono pervenute n. 8 offerte.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato in data 4 novembre 1999 alla Coopcostruttori S.c.a.r.l. con sede in Argenta (FE) con l'offerta di L. 33.015.427.172 (€ 17.051.045.1393) corrispondente al 24.82102% di ribasso.

Copia del presente avviso è stato spedito in data 27 dicembre 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente del settore amministrativo:  
 Ettore Dardano

M-9590 (A pagamento).

**COMUNE DI CESANO BOSCONI**  
**(Provincia di Milano)**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Cesano Bosconi (MI), via Mons. Pogliani, n. 3, Tel. 02/486941, Fax 02/48600220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Prezzo più basso.

b) Forma dell'appalto: Asta Pubblica, prezzo base d'asta L. 500.000.000 + IVA pari a € 25.822,84 oltre IVA.

3.a) Luogo di consegna sedi Comunali.

b) Oggetto: Fornitura stampati per gli uffici comunali e le direzioni didattiche.

c) Non è ammessa facoltà di presentare offerta parziale.

4. Termine di consegna: fino al 31 dicembre 2000.

5. Tutti i documenti potranno essere richiesti all'Uff. Economato, via Pogliani, n. 3, Tel. 02/48694262 previo pagamento di L. 3.000 all'Economato Comunale, spedizione con tassa a carico, no fax.

6.a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12 del 27 gennaio 2000 a mezzo raccomandata o per corrispondenza in corso particolare.

b) Indirizzo: vedi punto 1, Uff. protocollo. Il plico dovrà pervenire debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà contenere, oltre ai documenti una busta sigillata e controfirmata contenente l'offerta redatta sul modello allegato al capitolato, bollata e firmata, indicante sia i prezzi unitari che il totale della fornitura.

7.b) Data ora e luogo della gara: ore 15 del 27 gennaio 2000, nella Residenza Municipale.

8. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

9. Documenti da presentare:

a) Dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con firma autenticata (legge n. 15/68), attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

b) Certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla Camera di commercio nella categoria oggetto della gara in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, con visura della Sezione Fallimenti, relativa all'ultimo quinquennio.

c) Certificato generale del casellario giudiziario, in originale in data non anteriore a tre mesi, per il titolare della ditta se individuale, per tutti gli accomandatari, per le S.a.s. e per gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società e di consorzio.

d) Certificato, rilasciato da ente pubblico, attestante l'affidamento di analoghe forniture; indicante espressamente gli importi, la durata contrattuale e la regolare fornitura.

e) Dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata (legge n. 15/68), attestante che tutti i prodotti offerti abbiano superato i controlli di qualità previsti dagli organi competenti.

f) Dichiarazione autenticata, attestante di aver preso visione e di accettare integralmente il capitolato d'appalto, ed attestante che l'offerta è ritenuta remunerativa.

Si considerano validi i documenti prodotti con autocertificazione ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127.

10. Responsabile del procedimento rag. A. Gillone, Uff. Economato.

Il capo settore: Ennio rag. D'Ercole.

M-9591 (A pagamento).

**COMUNE DI SEVESO**  
**(Provincia di Milano)**

*Avviso esito di gara*

Il comune di Seveso, viale Vittorio Veneto, n. 3, 20030 Seveso, rende noto che in data 27 ottobre 1999 è stata espletta licitazione privata per «per la fornitura di hardware e software per la modernizzazione e ampliamento del sistema informatico comunale», con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi all'art. 19, comma 1, lett. b, del decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998 che ha modificato il decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 30 giugno 1999.

All suddetto appalto hanno partecipato le n. 5 ditte invitate.

Con determinazione n. 39 del 17 dicembre 1999 il servizio è stato aggiudicato alla ditta Elettrodota S.p.a. con sede in Milano, via Mecenate, 76/4, 20138 Milano, per un importo complessivo di L. 307.672.000 (€ 158.889,32).

Seveso, 29 dicembre 1999

Il funzionario responsabile: Gareffa Carmelo.

M-9596 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI PER L'AUTOSTRADA**  
**SERRAVALLE - MILANO - PONTE CHIASSO**

Assago Milanofiori (MI), Str. 3 Pal. B/4  
 tel. 02/575941

*Bando di gara n. 27/99 Prequalifica*

1. Servizio di formazione della base cartografica dell'intera rete autostradale in concessione, attraverso rilievo aerofotogrammetrico, inquadramento e restituzione in forma numerica, per la predisposizione di «catasto stradale informatizzato» (allegato 2 decreto legislativo n. 157/95 Cat. 20, n. di riferimento CPC 74).

2. Aggiudicazione: Procedura ristretta ex decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata), ai sensi art. 6 comma 1-b, secondo modalità art. 23 comma 1-a, unicamente al «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso».

Sono escluse offerte in aumento. Verifica delle offerte anomale (art. 25 decreto legislativo n. 157/95).

In caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

3. Importo del servizio: L. 560.000.000 (cinquecentosessantamilion) pari a € 289.215,87.

4. Durata del servizio: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

## 5. Autofinanziamento.

6. Soggetti ammessi: Imprese individuali, anche artigiane, raggruppamenti o consorzi, ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95. E' esclusa la partecipazione delle singole persone fisiche.

7. Documentazione e requisiti (necessari alla partecipazione alla «prequalifica»):

7.a) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola (della mandataria, se raggruppamento già costituito, o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi), accompagnata da copia fotostatica documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

7.b) dichiarazione in merito alla capacità economica e finanziaria, con riferimento agli ultimi 3 (tre) esercizi, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante (in cifre ed in lettere) la «cifra di affari in lavoro», derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, che non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara, nonché il «costo del personale dipendente», che non dovrà essere inferiore al 10% della predetta dichiarata cifra di affari. Quanto contenuto nella dichiarazione sarà da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci o estratti degli stessi.

7.c) dichiarazione a dimostrazione della capacità tecnica, con riferimento agli ultimi tre esercizi, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante quanto prescritto dall'art. 14 decreto legislativo n. 157/95 comma 1 alle lettere b), d), e), nonché:

Elenco dei lavori di cartografia numerica, in scala 1:1.000 e superiori elevati in forma bidimensionale o tridimensionale, svolti negli ultimi tre anni in campo stradale, autostradale e ferroviario, con indicazione dei rispettivi importi, delle date di esecuzione, nonché degli enti appaltanti, con allegate, per ciascun lavoro, la copia del «certificato di collaudo per l'intero lavoro» o dei «certificati di collaudo delle singole fasi». L'importo complessivo dei lavori di cartografia, di cui sopra, non deve essere inferiore a L. 300.000.000. (trecentomilioni), sia nel caso di partecipazione alla gara da parte di una singola impresa, sia da parte di imprese che si presentano in raggruppamento.

Dichiarazione indicante il possesso ed il numero di restitutori analitici, analogici assistiti da calcolatore o digitali con risoluzione dei sensori di produzione non inferiore a 0.003 mm, il cui numero totale non deve essere inferiore a 3 (tre), sia nel caso di partecipazione alla gara da parte di una singola impresa, sia da parte di imprese che si presentano in raggruppamento.

Dichiarazione attestante il numero di unità alle proprie dipendenze, con esperienza specifica in ambito topografico e di restituzione, il cui numero totale non deve essere inferiore a 10 (dieci), sia nel caso di partecipazione alla gara da parte di una singola impresa, sia da parte di imprese che si presentano in raggruppamento.

7.d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che non ricorrono a carico dell'impresa le cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, che rimanda all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 punti a, b, c, d, e, f.

7.e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non è mai incorsa, nei confronti di pubbliche amministrazioni, in rescissioni contrattuali anticipate, per qualsiasi motivo ad essa imputabile, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale.

7.f) dichiarazione originale rilasciato negli ultimi sei mesi dalla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso ai sensi art. 15 decreto legislativo n. 157/95.

La mancata, incompleta o difforme produzione sia della domanda che di tutta la documentazione, di cui al punto 7, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

8. Documentazione di gara: capitolato speciale d'appalto, prescrizioni tecniche, cartografia area di restituzione, in visione presso l'«ufficio progettazione» della direzione tecnica dell'ente appaltante.

9. Subappalto: È ammesso per la sola fase di volo aereo.

10. Pagamenti: Avverranno su stati di avanzamento lavori, qualificabili nella conclusione di ciascuna fase e del relativo collaudo.

11. Il plico, contenente sia la domanda di partecipazione che tutta la documentazione, dovrà pervenire alla S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3 pal. B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI), entro il «termine perentorio» sotto indicato:

ore 12 del giorno 14 febbraio 2000.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca, e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale dello Stato; su detto plico dovranno essere indicati: mittente, numero e oggetto della gara, nonché le diciture «prequalifica - non aprire».

12. Inviti: la lista delle imprese da invitare alla gara sarà definita considerando il rispetto di quanto richiesto al punto 7 (a, b, c, d, e, f) del presente bando.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Il bando viene pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo dell'ente appaltante, mentre per estratto su due quotidiani.

14. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la riservatezza delle informazioni concernenti le imprese partecipanti.

15. Il bando non vincola l'ente appaltante all'accoglimento delle domande.

16. Informazioni: ente appaltante ufficio gare e contratti.

Assago Milanofiori, 27 dicembre 1999

Prot. 5822/1656/DF/GC/mt

Il presidente: Massimo Sordi.

M-9597 (A pagamento).

**CAP MILANO**  
**Consorzio per l'acqua potabile**  
 Milano, via Rimini n. 34/36  
 Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

*Avviso per estratto di n. 8 aste pubbliche*

Oggetto: manutenzione reti di acquedotto e fognatura - procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Gara n. 1: zona n. 13 Brugherio + altri L. 5.900.000.000 + I.V.A. - € 3.047.095,70.

Gara n. 2: zona n. 5 Aicurzio + altri L. 4.680.000.000 + I.V.A. - € 2.417.018,29.

Gara n. 3: zona n. 9 Abbazia C. + altri L. 4.100.000.000 + I.V.A. - € 2.117.473,29.

Gara n. 4: zona n. 4 Bernareggio + altri L. 4.080.000.000 + I.V.A. - € 2.107.144,15.

Gara n. 5: zona n. 2 Barlassina + altri L. 4.050.000.000 + I.V.A. - € 2.091.650,44.

Gara n. 6: zona n. 3 Bresso + altri L. 4.000.000.000 + I.V.A. - € 2.065.827,60.

Gara n. 7: zona n. 10 Bertoneco + altri L. 3.800.000.000 + I.V.A. - € 1.962.536,22.

Gara n. 8: zona n. 1 Arese + altri L. 3.600.000.000 + I.V.A. - € 1.859.244,84.

da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi compresi nella colonna «costo base» di cui all'elenco prezzi consortile (ed. Z2000) ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 24 gennaio 2000. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il 26 gennaio 2000, dalle ore 8,30.

Pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 1 del 5 gennaio 2000, sul FAL P.M., all'albo aziendale, del comune di Milano e dei comuni interessati e disponibile c/o l'ufficio accessi del CAP.

Milano, 27 dicembre 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9598 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Progetto sicurezza urbana e qualità della vita

Milano, via Dogana n. 4

Bando di gara - Atti n. 274039.400

È indetta pubblica gara, mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito nazionale, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, avente ad oggetto: «La realizzazione di un piano di comunicazione per il progetto P.R.O. Milano Aperta d'Agosto edizione 2000».

Importo base: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) oltre I.V.A.

Durata: duecentodieci giorni dalla data di stipulazione del contratto. Luogo: città di Milano.

Modalità di gara: la gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le modalità ed i termini di esecuzione del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. In caso di partecipazione di un consorzio, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e ed i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alla referenza di contratto eseguito per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti, oltre che dal consorzio, anche dalla/e impresa/e consorziata/e.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate, essere corredata di tutti i documenti richiesti, indicare denominazione e indirizzo, il codice fiscale o partita I.V.A. della ditta concorrente e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore progetto sicurezza urbana e qualità della vita del comune di Milano, via Dogana n. 4 - 20123 Milano (tel. 02/72023509), entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 gennaio 2000.

Farà fede la data dell'Ufficio protocollo del Progetto sicurezza urbana e qualità della vita (orario pubblico da lunedì a venerdì 9-12/14-16).

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte mediante tele-scritto, telegramma, telefono o telexipia.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara. Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione (a pena di esclusione), mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

a1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto;

a2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

a4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

b1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

b2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

b3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b4) che l'importo del volume d'affari medio annuo, relativo agli esercizi 1996-1997-1998, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analogo dichiarazione in ambito U.E., non sia inferiore a L. 450.000.000 oltre I.V.A. (€ 232.405,60), nonché di essere in regola ed iscritta - o sia in corso d'iscrizione, secondo la legge n. 82/1994 e del decreto Ministero industria n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b5) indicazione di servizio/i svolto/i in merito alla realizzazione di iniziative di comunicazione, nell'ultimo triennio e rapportato ad un'annualità al valore di almeno L. 150.000.000 oltre I.V.A. (€ 77.468,53), evidenziando il periodo di servizio, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze rilasciate in originale o copia autenticata, vistate dal committente, analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo citato almeno pari alla parte di servizio che eseguirà;

b6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro i dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

b7) avere una sede operativa in Milano con l'indicazione dell'indirizzo ed:

- a) due professionisti dell'area delle competenze comunicative;
- b) un professionista dell'area delle competenze informatica;
- c) un professionista dell'area delle competenze grafiche.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 4 febbraio 2000.

Validità dell'offerta: novanta giorni.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. All'aggiudicazione si potrà addivenire in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Progetto sicurezza urbana e qualità della vita, via Dogana n. 4 - 20123 Milano, tel. 02/62085167 oppure 02/72023509, fax 02/7201861, dal lunedì al venerdì ore 9/12-14/16.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel B.U.R.L., nonché dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 20.000.000.

Responsabile procedimento: dott. Fabio Traù.

Milano, 30 dicembre 1999

Il direttore del progetto sicurezza urbana e qualità della vita:  
arch. M. Alessandra De Cugis

M-9656 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara - N. 1426/99

È indetta gara a norma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1999 mediante licitazione privata in unico lotto - procedura ristretta in ambito U.E. con la riduzione dei termini di ricezione di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992 - in conformità del capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di complessivi litri 750.000 di gasolio per riscaldamento con tenore di zolfo non superiore allo 0,05% in peso occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali cittadini durante il periodo 1° febbraio 2000-30 settembre 2000, per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oltre I.V.A.

Le condizioni e modalità di effettuazione della fornitura e le località di consegna sono rilevabili nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi - sezione I - Servizio acquisti combustibili-automezzi, via S. Radegonza n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655223/219 - Fax 02/80655258.

Il presente bando di gara e il capitolato sono consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax fino a tre giorni prima del termine di presentazione della domande di partecipazione.

La gara verrà esepita con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successivamente l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

La domanda di partecipazione e la restante documentazione richiesta, dovranno essere contenute in un plico regolarmente chiuso e affrancato e sigillato che dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo, via S. Radegonza n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655246, entro le ore 15 del giorno 14 gennaio 2000.

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico di cui sopra, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotostatica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

di aver preso visione degli atti di gara a cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

il capitolato speciale d'appalto;

il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

#### A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione.

#### B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

3) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 indicato nelle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 3.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

5) l'indicazione dell'effettuazione di una precedente fornitura di gasolio per riscaldamento effettuata successivamente al 1° gennaio 1997, analoga per oggetto e di valore economico (con esclusione degli importi relativi a lavori o servizi accessori la fornitura) almeno pari a L. 1.000.000.000. L'indicazione dovrà altresì contenere l'importo contrattuale, il periodo e il destinatario della fornitura.

Nel caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale;

6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) di possedere i requisiti richiesti dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunti:

7.1) di disporre in esclusiva di depositi di gasolio per riscaldamento con capacità non inferiore ad 1/3 del quantitativo di gasolio posto a gara;

7.2) che i depositi di cui al precedente punto sono ubicati entro una distanza in linea d'aria di 120 km dal centro di Milano;

7.3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tenere in deposito - a disposizione dell'amministrazione comunale - almeno 1/3 del quantitativo annuo contrattuale;

8) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in lire o Euro; tale indicazione non potrà essere variata.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

B5) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, di precedente fornitura contenente anche la dichiarazione circa il buon esito della stessa;

B6) attestazione rilasciata dall'istituto di credito.

B7) fotocopia autenticata ai sensi di legge dei decreti ministeriali o prefettizi circa i depositi di gasolio di cui dispone la ditta.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra potranno preferibilmente essere rese anche sull'apposito modulo predisposto dalla amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale e al capitolato presso all'ufficio precedentemente citato.

Unitamente all'offerta dovrà essere costituito il deposito cauzionale provvisorio di L. 33.333.000 (€ 17.215,06) con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro dieci giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di candidatura.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 20.000.000.

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali numeri 5125.142/14629.

Milano, 28 dicembre 1999

Il direttore del settore acquisti di beni e servizi:  
dott. Maurizio Sartor

M-9662 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

*Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del Padiglione Bonucci, sito in Perugia via E. dal Pozzo, per le esigenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia - 1° stralcio.*

a) Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia - Ufficio «Edilizia Universitaria», piazza dell'Università n. 1 - Perugia, telefono 075/5852153, telefax 075/5852353.

Sito Internet: <http://www.unipg.it/bandogare/index-bando.html>.

b) Criterio di aggiudicazione: la gara verrà espletata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (ex art. 5, lettera l, 14/1973). Sarà applicato ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. La percentuale prevista al primo periodo del comma 1-bis del succitato articolo, verrà considerata interamente sia per le offerte di maggior ribasso sia per quelle di minor ribasso. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarci alla predetta media. L'aggiudicazione avrà luogo nei confronti dell'offerta della ditta che più si avvicini per difetto al valore della media aritmetica ottenuta a seguito del procedimento di cui sopra. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Non sono ammesse offerte che superino il prezzo complessivo a base d'asta indicato dall'Ente appaltante nel presente bando di gara.

c) Caratteristiche generali: progettazione esecutiva, di cui all'art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e opere di consolidamento statico, restauro prospetti e rifiniture interne del Padiglione Bonucci per le esigenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Perugia con il sistema dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 2 della ridetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'importo a base di appalto è di L. 3.367.777.293, € 1.739.311,82, I.V.A. 10% esclusa (comprensivo di L. 136.010.200, € 70.243,41 non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza).

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla Categoria G2 (già Cat. 3A, 3B) per una classifica di importo di lire 6.000 milioni.

Si farà luogo alla verifica dei requisiti di capacità dichiarati dall'impresa ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

d) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è previsto in quattrocento giorni naturali, successivi e continui a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con fondi M.U.R.S.T. I pagamenti avverranno per stati di avanzamento che raggiungano ciascuno l'importo di L. 400.000.000 (quattrocento milioni) € 206.582,76 netto delle ritenute di legge.

f) I concorrenti sono ammessi a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riuniti in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

In ogni caso la somma degli importi di classifica di iscrizione all'ANC deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di appalto e ciascuna impresa ritenuta deve essere iscritta per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla presente gara in seno ad una riunione di imprese ed al tempo stesso quale impresa singola o come facente parte di più riunioni di imprese.

Le offerte di più imprese che abbiano rappresentanti legali e/o direttori tecnici in comune, saranno escluse in base alla consolidata giurisprudenza amministrativa in materia, per la salvaguardia dei principi della «par condicio» di tutti i concorrenti e della segretezza delle offerte.

g) Svincolo degli offerenti: le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla sua presentazione.

h) Imprese con sede in uno Stato aderente alla CEE: sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8, legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

i) La cauzione provvisoria: è pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta (art. 30, legge n. 109/1994).

l) Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Presentazione domande di invito alla gara: le domande di invito, redatte in lingua italiana su carta da bollo o resa legale, devono essere presentate e indirizzate: «Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia - (Ufficio protocollo)» e redatte secondo il seguente fac-simile:

OGGETTO: Lavori di ..... il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... residente in .....  
in qualità di ..... della Ditta (Ragione sociale) con  
sede in ..... via ..... chiede di partecipare  
alla gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori in oggetto,  
il cui avviso è stato affisso all'Albo ufficiale dell'Università Studi di  
Perugia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana  
n. 4 del 7 gennaio 2000;  
di ricevere comunicazioni relative alla gara in oggetto al seguente  
indirizzo: .....

Dichiara: a) che l'impresa è regolarmente iscritta all'albo nazionale dei costruttori matricola n. .... categoria di specializzazione ..... per l'importo L. .... milioni, b) che il/i Direttore/i Tecnico/i dell'Impresa è/sono i Sigg.ri: 1) ..... nato a ..... il ..... 2) ..... nato a ..... il ..... c) che il/i rappresentante/i legale/i è/sono i Sigg.ri: ..... 1) ..... nato a ..... il ..... 2) ..... nato a ..... il ..... d) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE.

data, ..... firma .....

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

La sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore; la copia fotostatica del documento deve essere inserita nel fascicolo.

In caso di dichiarazioni mendaci sono previste sanzioni penali ex art. 26, legge n. 15/1968 per chi sottoscrive le dichiarazioni stesse.

Si avverte altresì che qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di cui sopra devono essere presentate, pena l'esclusione, nel termine perentorio di giorni venti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e devono pervenire a questa amministrazione entro le ore 14, del giorno di scadenza. Saranno considerate nulle, pertanto escluse, le domande che non siano state predisposte nel rispetto della procedura prevista dal presente avviso. Saranno considerate nulle altresì le domande pervenute via telefax. Gli inviti alle imprese ammesse alla gara saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi dalla scadenza del termine perentorio di richiesta di partecipazione. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni. Al presente appalto sono applicate le norme di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

C-33598 (A pagamento).

### COMUNE DI TEANO (Provincia di Caserta)

Piazza Municipio

Tel 0823/875080 telefax 0823/875081

Codice fiscale n. 80005990611

#### *Avviso di aggiudicazione appalto*

In data 29 novembre 1999, è stato aggiudicato, mediante licitazione privata, l'appalto del servizio di tesoreria comunale, per la durata di anni cinque.

Categoria n. 27 - (servizio di tesoreria comunale).

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

È risultata aggiudicataria del servizio la S.p.a. Banca Popolare di Ancona, con sede in Jesi (AN), alla via Don Battistoni n. 4, unica partecipante.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 1° giugno 1999 ed è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. 111 del 10 giugno 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione ufficiale della Comunità europea in data 27 dicembre 1999 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Teano, 27 dicembre 1999

Il segretario comunale: dott. Maiello Vincenzo.

C-33599 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento Gara IAAZA035)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Provincia Siena - Comune di Casole d'Elsa.

Oggetto: Stazione Elettrica 380/132 kV di Pian della Speranza.

Appalto relativo alla realizzazione delle opere civili e dei montaggi elettromeccanici.

Al presente appalto si applica la legge n. 494/1996.

Importo: L. 3.200 milioni circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 18 mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo settembre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA035 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla realizzazione delle opere civili e dei montaggi elettromeccanici per la Stazione Elettrica 380 kv di Pian della Speranza».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 64.000.000 (lire sessantaquattromilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori al verificarsi di eventi prestabiliti per i lavori a forfait, e bimestrali per i lavori a misura, con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (prevalente) per un importo non inferiore a 3000 miliardi e nella cat. G10 (scorporabile) per un importo non inferiore a 1500 miliardi.

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a 6400 miliardi;

cifra globale dei lavori derivante da attività dirette ed indirette

ultimi tre anni non inferiore a 4800 miliardi;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G1 non inferiore a 2400 miliardi;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quella delle opere scorporabili cat. G10 non inferiore a 1400 miliardi;

importo di un lavoro non inferiore a 1400 miliardi oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a 2000 miliardi di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G10 relativamente all'ultimo quinquennio.

importo di un lavoro non inferiore a 840 miliardi oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a 1200 miliardi di tipologia analoga a quella delle opere scorporabili cat. G10 relativamente all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - SIN-AA, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA035» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità concesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL - SIN - AA, via G. B. Marini n. 3 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 27 dicembre 1999.

p. ENEL - Ingegneria e Costruzioni:  
M. Mariani

C-33600 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20, della legge n. 55/1990, si comunica di aver aggiudicato i lavori di «manutenzione ordinaria programmabile e non programmabile del suolo pubblico inerente alla viabilità di pertinenza comunale», di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte 2<sup>a</sup> della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 198 del 24 agosto 1999, all'impresa Cons. Ravennate delle Cooperative di P.L., con sede in Ravenna Capogruppo in ATI con Consorzio Nazionale «C. Menotti» di Bologna.

L'aggiudicazione avvenuta tramite licitazione privata con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.i.). Con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) CMC Ravenna; 2) Consorzio PL «C. Menotti» - Bologna; 3) Unieco S.c.r.l. - R. Emilia; 4) Orion - Cavriago (RE); 5) Coop. Edile Appennino S.C. a r.l. - Calderara di Reno (BO); 6) Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 7) Conscop - Forlì; 8) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 9) Cons. Coop. Ve Costruzioni - Bologna; 10) Co.Ve.Co. - Marghera (VE) in A.T.I. con CLAF S.c.r.l. di Bagno di R.; 11) Cons. Rav. Coop. P.L. - Ravenna; 12) C.M.C.A. - Cotignola (RA) in A.T.I. con Scoes di Forlì; 13) Pesaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini.

Alla suddetta licitazione hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Consoceta - Forlì; 2) Cons. Coop. Ve Costruzioni - Bologna 3) Co.Ve.Co. - Marghera (VE) in A.T.I. con CLAF; 4) Cons. Rav. Coop. P.L. in A.T.I. con Consorzio Nazionale Coop. Ve P.L. «C. Menotti».

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-33601 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - tel. 0471/992514-992504 - telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b), c) -.

3.a) Luogo della consegna: comune di San Vigilio in Marebbe (BZ);

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per la stazione forestale ed il centro informativo per il parco naturale «Fanes Semnes Braies».

Importo a base d'asta: lire 824.535.000 - € 425.837,27;

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve.

d) Divisione in lotti: si:

lotto 1: mobili su misura stazione forestale - lire 95.763.000 (€ 4.945,75);

lotto 2: mobili su misura centro visitatori - lire 244.490.000 (€ 126.268,55);

lotto 3: mobili di serie stazione forestale e centro visitatori lire 161.635.000 (€ 83.477,51);

lotto 4: corpi illuminanti stazione forestale e centro visitatori lire 141.747.000 (€ 73.206,22);

lotto 5: elaborazione mediale stazione forestale e centro visitatori lire 180.900.000 (€ 93.427,05).

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o per tutti i lotti.

4. Termine di consegna: lotto 1, 2: 90 giorni naturali e consecutivi, lotto 3: 60 giorni naturali e consecutivi, lotto 4, 5: 45 giorni naturali e consecutivi.

I predetti termini decorrono dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio dell'11 febbraio 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Copisteria Novostella, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva:

lotto 1: documenti lire 12.500 - disegni lire 33.500;

lotto 2: documenti lire 11.000 - disegni lire 92.000;

lotto 3: documenti lire 12.000 - disegni lire 43.000;

lotto 4: documenti lire 12.000 - disegni lire 43.000;

lotto 5: documenti lire 13.000 - disegni lire 25.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 25 febbraio 2000, ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 29 febbraio 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: lotti 1, 2: prezzo più basso (art. 16,1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), lotti 3,4: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 51%, qualità 34%, funzionalità 10%, Carattere estetico 5%, lotto 5 offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità 27, funzionalità 10%, carattere estetico 5%, manutenzione 7%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quella previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro.

L'opzione per l'euro è irrevocabile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.
16. Data di invio del bando: 22 dicembre 1999.
17. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dr. Alois Kofler

C-33602 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - tel. 0471/992514-992504 - telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di arredamenti, attrezzature o impianti per il Palazzo della Provincia di Bolzano n. 2, in piazza Stazione a Bolzano.

Importo a base d'asta: lire 9.317.697.500 - € 4.812.189,13.

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni testo breve.

d) Divisione in lotti: si:

- lotto 1: armadi - lire 4.180.625.000 (€ 2.159.112,48);
- lotto 2: scrivanie, tavoli e cassettiere in serie - lire 1.456.224.000 (€ 752.076,95);
- lotto 3: sedie - lire 1.286.195.000 (€ 664.264,35);
- lotto 4: mobili su misura - lire 1.172.160.000 (€ 605.370,12);
- lotto 5: arredamento bar - lire 343.230.000 (€ 177.263,53);
- lotto 6: illuminazione - lire 879.263.500 (€ 454.101,70).

l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: lotti 1, 4, 5: 90 giorni naturali e consecutivi, lotti 2, 3, 6: 60 giorni naturali e consecutivi. I predetti termini decorrono dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti: entro il termine perentorio dell'8 febbraio 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Copisteria Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281 329.

Richiesta ordinazione preventiva:

- lotto 1: documenti lire 12.000, disegni lire 215.000;
- lotto 2: documenti lire 10.000, disegni lire 163.000;
- lotto 3: documenti lire 9.000, disegni lire 158.000;
- lotto 4: documenti lire 14.000, disegni lire 413.000;
- lotto 5: documenti lire 13.000, disegni lire 109.000;
- lotto 6: documenti lire 18.000, disegni lire 38.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 22 febbraio 2000, ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 29 febbraio 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

- cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;
- cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotti 1, 2, 3: prezzo 51%, qualità 17%, ergonomia e funzionalità 16%, carattere estetico 16%, lotti 4, 5: prezzo 51%, qualità e funzionalità 20%, carattere estetico 16%, ergonomia 13%, lotto 6: prezzo 51%, qualità, ergonomia e funzionalità 25%, carattere estetico 19%, garanzia, manutenzione ed assistenza 5%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quella previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro.

L'opzione per l'euro è irrevocabile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 20 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 20 dicembre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dr. Alois Kofler

C-33603 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

### Avviso di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, con sede in Barletta (BA) cap. 70051, viale Ippocrate n. 5 -tel. 0883/577602 - fax 0883/577696, indice licitazione privata per sistemi diagnostici per il laboratorio di ematologia del presidio ospedaliero di Trani.

Importo a base di gara è di L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83 (I.V.A. inclusa).

Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Trani.

La richiesta di partecipazione alla gara redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà riportare sulla busta la dicitura «Domanda di partecipazione per sistemi diagnostici per il laboratorio di ematologia del PO. di Trani» dovrà inviarsi al seguente indirizzo: AUSL BA/2, viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 20° (ventesimo) giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE.

È ammessa la costituzione in ATI secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Allegata alla domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare le seguenti dichiarazioni, rese nelle forme di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998:

1) che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'indicazione del fatturato globale delle forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999). Il fatturato triennale per forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto non dovrà essere inferiore all'importo a base di gara;

In caso di ATI il requisito di cui al punto 2 è riferito alla Capogruppo.

A tali dichiarazioni vanno aggiunti i seguenti documenti:

a) certificazione C.C.I.A.A. per le categorie oggetto dell'appalto.  
b) dichiarazioni bancarie (di almeno un istituto di credito) circa la capacità economica e finanziaria della ditta, riferita all'entità del presente appalto.

c) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto effettuato negli ultimi tre anni con importo, data, destinatario. Le suddette dichiarazioni saranno riscontrate in sede di gara.

L'amministrazione rivolgerà invito a presentare offerta entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello fissato all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 5 gennaio 2000 ed è stato da questa ricevuto in data 5 gennaio 2000.

Barletta, 27 dicembre 1999

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-33605 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stato espletato il concorso per l'affidamento della progettazione di nuovi Uffici Giudiziari nell'area di circa 22.000 mq. a nord/ovest dello scalo merci FF.SS., compresa tra via Dalmazia, via Cacciatori dell'Irmo ed il tracciato della nuova strada «Lungoirmo».

L'affidamento dell'incarico è avvenuta mediante la procedura descritta nel bando di indizione del concorso. L'importo presunto della progettazione ammonta al L. 138.000.000.000 € 71.271.052,07.

Al concorso hanno partecipato n. 54 concorrenti di cui i seguenti otto ammessi alla fase finale: 1) Arch. E. Miralles - B. Tagliabue; 2) Agencie Dominique, Perrault; 3) Rogers Pertenship - Celli - Avino; 4) Gregotti Associati International; 5) Arch. David Chipperfield; 6) Arch. Giorgio Macola e Valle; 7) Capobianco Michele 8) Arch. Mendini.

È risultato aggiudicatario del concorso l'arch. David Chipperfield.

Salerno, 2 dicembre 1999

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-33606 (A pagamento).

## AERONAUTICA MILITARE 11° Reparto Manutenzione Velivoli Sigonella

*Esito di gara espressa*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

Avviso di avvenuta aggiudicazione della gara per l'approvvigionamento di una serie una serie di ponteggi per la manutenzione del velivolo BR 1150 Atlantic indetta con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 211 dell'8 settembre 1999. Importo a base di gara: L. 393.000.000 pari ad € 202.976,56 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione: 4 novembre 1999.

Numero di offerte pervenute: 7 (sette).

Importo di aggiudicazione: L. 267.243.930 pari ad € 138.019,971, I.V.A. esclusa.

Ditta aggiudicataria: Lavenia Pasquale, viale Europa n. 158, Biancavilla (CT).

Data di spedizione del presente avviso: 24 dicembre 1999.

Il direttore dell'11° Reparto Manutenzione Velivoli:  
Colonnello G.A.r.n. Palmino Lella

C-33609 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Esito di pubblico incanto*

Oggetto: completamento del restauro del Palazzo Camerata sito in via Fanti n. 9.

Importo a base di gara: L. 2.086.085.880, € 1.077.373.444, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte ricevute: 1) Langella S.r.l. di Napoli; 2) Edra Costruzioni S.c.a.r.l., di Senigallia (AN); 3) Costituenda associazione di imprese tra B.C. Costruzioni S.p.a., di Recanati (MC) e Torelli Dottori S.p.a., di Cupramontana (AN); 4) Cassalia Domenico di Taranto; 5) S.A.C.E.M. S.r.l., di Pompei (NA); 6) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 7) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., di Isernia.

Data di aggiudicazione: 12 ottobre 1999.

Aggiudicatario: Edra Costruzioni S.c.a.r.l. di Senigallia (AN).

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.822.747.860, € 941.370.708, oltre I.V.A.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 2806 del 7 dicembre 1999.

Il direttore di Area Recupero Urbano: arch. Giulio Petti.

C-33610 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAMPOBASSO

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che nelle date del 12 dicembre 1999 e 22 dicembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di ristrutturazione, restauro e riqualificazione del teatro «Savoia», di Campobasso.

Sono pervenuti i plichi delle seguenti numero cinque imprese:

1) Caec S.r.l., A.T.I. Arcieri Costruzioni di Arcieri Antonino & C. S.n.c., Comiso (RC); 2) Consorzio Coop. Costruzioni-Bologna; 3) De Vincenzo Giovanni A.T.I., Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l./Omniacostruzioni S.r.l./Società Rizzi-Zuin & C./«Errezeta» S.n.c., Campobasso; 4) Geo Costruzioni S.r.l., A.T.I. I.P.C. S.r.l., Roma; 5) Langella S.r.l., A.T.I. Sicer di F. Donzelli S.r.l., Napoli.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'A.T.I., Geo Costruzioni S.r.l., I.P.C. S.r.l., con sede in Roma, al prezzo complessivo di L. 4.945.027.686 (€ 2.553.893,66), di cui L. 4.549.657.886 (€ 2.349.702,20) offerte in sede di gara e L. 395.369.800 (€ 204.191,46) per oneri relativi alla sicurezza.

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:  
avv. Matteo Iacovelli

C-33611 (A pagamento).

**ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.***Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Italia, tel. 080/5723111 - fax n. 080/5232217.

2. Descrizione dei lavori: stabilizzazione e consolidamento dei versanti contigui al tratto del Canale Principale tra le progressive chilometriche 22+058 e 22+950.

Importo a base d'asta: L. 10.833.302.771 (€ 5.594.933,96) di cui L. 1.104.935.315, (€ 570.651,47) per lavori a corpo, L. 9.728.367.456, (€ 5.024.282,49) per lavori a misura.

4.a) Forma di indizione: bando gara.

b) Riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E., con lettera n. c/1426 del 13 maggio 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Dite invitate: 1) Coinfra S.p.a., Genova; 2) Coopcostruttori A.r.l., Argenta (FE); 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 4) Dolomiti Rocce - Ponte nelle Alpi (BL); 5) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 6) Else S.p.a., Milano; 7) A.T.I. Euro Green S.r.l., (TN), Geobau S.r.l. (BZ), Mara S.r.l., (GE); 8) Fondazioni Speciali, S.r.l., Parma; 9) A.T.I. GFC S.r.l., (TN) Eurorock S.r.l., (TN); 10) Geo Costruzioni S.r.l., Roma; 11) Geosonda S.p.a., Roma; 12) Ghella S.p.a., Roma; 13) Gico Costruzioni S.p.a., Roma; 14) Ingg. Provera e Carrasi, Roma; 15) Intercantieri Vitudello S.p.a., Padova; 16) Impresa geom. Locatelli S.p.a., Bergamo; 17) Mambri Costruzioni S.r.l., Roma; 18) A.T.I. Marini, Impresa Costruzioni S.p.a., Impresa Consorzio Triveneto Roccatori Soc. Coop. a r.l. (mandante), Rubano (PD); 19) Impresa Luigi Notari S.p.a., Milano; 20) Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); 21) Rodio, ing. Giovanni Rodio & C., Casalmaiocco (Lodi); 22) Romagnoli S.p.a., Milano; 23) A.T.I. Safab S.p.a., A & I Della Morte S.p.a., Roma; 24) S.G.F. S.p.a., Società Generale Fondazioni, Roma; 25) A.T.I. Imp. Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l., ingg. Carriero e Baldi S.p.a., Ruoti (PZ); 26) Sipes S.p.a., San Giovanni Teatino (CH); 27) Trevi S.p.a., Roma; 28) A.T.I. Vipp Lavori S.p.a., Vipp S.p.a., Verona; 29) Vidoni S.p.a., Udine.

7. Dite offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, del precedente punto 6.

8. Data di aggiudicazione: 3 dicembre 1999.

9. Imprenditore aggiudicatario: A.T.I. «G.F.C.» S.r.l., Eurorock S.r.l., via Brennero n. 322 - 38100 Trento.

10. Subappalto: non è stato richiesto il subappalto.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

12. Importo di aggiudicazione: L. 6.142.876.151 (€ 3.172.530,77).

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. 27 dicembre 1999.

Il direttore direzione acquisti:  
dott. Guido Pompilio Police

C-33612 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Asta pubblica n. 1841/1999 del 26 novembre 1999 per lavori di manutenzione straordinaria nell'edificio scolastico di via Verbene n. 4, sede della scuola materna «Vallette A.»*. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.G.F. S.r.l.; 2) A.G.E.P. di Paolo Agnello; 3) Alvit S.a.s., di Prestifilippi Franca & C.; 4) Anted S.n.c., di Billa Antonella; 5) Arc S.a.s., di Armando Renato & C.; 6) Impresa F.lli Ariotto S.p.a.; 7) Asfalt C.C.P. S.p.a.; 8) Impresa Edile F. Borio S.r.l.; 9) C.E.V.I.G. S.n.c., di Sbrogio Vittorio & C.; 10) C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; 11) C.P.S.M. S.r.l.; 12) Consorzio C.Ar.D.E.A., Consorzio fra

Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; 13) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; 14) Cimo S.r.l.; 15) Coedil di Damiano Raschella; 16) Coema Edilità S.r.l.; 17) Co.E.S.A. S.r.l.; 18) Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; 19) Co.Ge.Ca. F.lli Fringuello; 20) Cumino S.p.a.; 21) Desloggio Marco S.r.l.; 22) Costruzioni Edili 2f S.n.c. Dei S.a.s. di Desloggio Giacomo & C.; 23) Edilodor di Lazzara geom. Piero; 24) Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; 25) Edilitrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; 26) Falegnameria Erretibì di Rubiu Mario; 27) Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; 28) Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; 29) Gabino S.a.s., di Gabino Tullio & C.; 30) Gima S.a.s., di Mangiaracina A. & C.; 31) I.C.I.M. S.r.l.; 32) Imset S.a.s.; 33) Lavorincorso S.a.s., di Merolli Giuseppe & C.; 34) Maosono Costruzioni S.r.l.; 35) Maveco S.r.l.; 36) Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; 37) Panero Bartolomeo S.p.a.; 38) Papa Giovanni & C. S.n.c., Costruzioni Edili; 39) S.C. Edil di Paghiero geom. Renzo & C. S.n.c.; 40) S.E.T. di Solinas Gian Felice; 41) Scotdar S.a.s. di Brusco Domenico; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradefile S.p.a.; 42) Tecnoce S.r.l.; 43) Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Coema Edilità S.r.l., con sede in Torino, via Pettinengo n. 8, con il ribasso del 17,65% (diciassette e centesimi sessantacinque per cento).

Torino, 21 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-33613 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO***Avviso di asta pubblica n. 249/99*

Oggetto: Fornitura triennale di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole ed uffici giudiziari.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1, L. 28.000 al mq. per un importo complessivo di L. 450.000.000, pari a € 232.405,60;

lotto 2, L. 23.000 al mq. per un importo complessivo di L. 300.000.000, pari a € 154.937,06;

lotto 3, L. 55.000, al mq. per un importo complessivo di L. 50.000.000, pari a € 77.468,53;

lotto 4, L. 80.000 al mtl. per un importo complessivo di L. 240.000.000, pari a € 123.949,65.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed art. 3 del capitolato speciale.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso unica ed uniforme sull'importo presunto posto a prezzo base al mq. per i lotti 1, 2 e 3 ed al mtl. per il lotto 4, più conveniente per l'amministrazione e dovrà comprendere la fornitura e posa in opera nonché lo smontaggio e rimozione delle tende eventualmente da sostituire.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in favore di offerte con ribassi manifestamente e anormalmente bassi.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato posto a base dei lotti.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore servizio informativo - Decentramento acquisti, via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino, telef. (011) 442/6864, fax 442/6868 previo pagamento di L. 2.000, da

effettuarsi in contanti presso il settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico tesoriere - Settore decentramento acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 febbraio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piega stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura triennale di tende alla veneziana, verticali ed oscuranti occorrenti agli uffici comunali, scuole ed uffici giudiziari».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

2) dichiarazione che le tende offerte per ogni lotto hanno le stesse caratteristiche tecniche e merceologiche di cui all'art. 2 del capitolato e che sono idonee ad essere utilizzate in ambienti di lavoro e conformi alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente;

3) schede tecniche, depliant e quant'altro utile per una migliore valutazione del prodotto offerto;

4) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare. Qualora trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, che sarà verificata successivamente;

5) l'indirizzo di un proprio laboratorio attrezzato e magazzino, con relativo recapito telefonico nella cintura metropolitana torinese.

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 22.500.000 (€ 11.620,28);

lotto 2, L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

lotto 3, L. 7.500.000 (€ 3.873,42);

lotto 4, L. 12.500.000 (€ 6.455,71),

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 1° marzo 2000 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: BOC Città di Torino n. 99/2019 (mecc. n. 1591) limitatamente a L. 600.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923)

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 14.500.00) sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno tel. n. (011) 442-2346.

Torino, 22 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale

Acquisti-Contratti-Appalti:

dott.ssa Mariangela Rossato

C-33615 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 170/99 del 17 novembre 1999 per riallestimento del Museo civico d'arte antica e di Palazzo Madama. Restauro dell'avancorpo juvariano.* Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Buia Nereo S.r.l./Pinazzi Italo & C. S.r.l.; A.T.I. Impresa Castelli S.p.a./Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; A.T.I. Consorzio Iri Cooperative di Produzione e Lavoro/Rigas S.r.l.; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/F.Ili Arlotto S.p.a.; A.T.I. Donati S.p.a./Dema Costruzioni S.r.l./Tirrena Lavori S.r.l.; A.T.I. Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a./Arcas S.p.a.; A.T.I. ICP S.r.l./A.G.F. S.r.l./Gaudio & Comoglio Costruzioni S.r.l.; A.T.I. I.Co.R. Impresa Costruzioni Restauri S.r.l./Impresa Vettore S.r.l.; A.T.I. Ici S.r.l./S.I.R.C.E. S.r.l./Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l.; A.T.I. Lauro S.p.a./Matioda Pierino & Figli S.p.a.; A.T.I. Monumenta S.r.l./EdilFa.Mar. S.r.l.; A.T.I. Impresa Pou-

chain S.r.l./Cumino S.p.a.; A.T.I. S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e Compagni - Lavori Pubblici e Privati S.p.a./Monsud S.r.l.; A.T.I. Scap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s./Impresa Costruzioni Di Cesare ing. Ulrico S.r.l./Impresa Ruscalla Renato S.p.a.; A.T.I. Spinosa Costruzioni Generali S.r.l./Re.Co S.r.l./Cogecar Italia S.r.l.; A.T.I. Zoppoli & Pulcher S.p.a./Nicola Restauri S.r.l.; Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l.; Borini Costruzioni S.p.a.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; Dott. Carlo Agnese S.p.a.; Casal S.p.a.; Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni San Marco S.r.l.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Aiellana S.c.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Foglia & C. S.r.l.; Garboli-Conicos S.p.a. Impresa Generale Costruzioni; A.T.I. Imset S.a.s./Panero Bartolomeo S.p.a./Gard Edil S.r.l.; Inteco S.p.a.; Lattanzi S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Notarimpresa S.p.a.; Orion S.c.r.l.; Guerrino Pivato S.p.a.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l.; Impresa Sire S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Impresa F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Bologna, via della Cooperazione, n. 30, con il ribasso del 18,93% (diciotto e centesimi novantatre per cento).

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33614 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

### Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di sostituzione dei serramenti esterni del palazzo regionale di piazza Defeyes in comune di Aosta. Importo a base d'asta L. 2.524.951.900 (€ 1.304.028,83), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza L. 124.360.000 (€ 64.226,58). Categoria impresa partecipante singolarmente: A.N.C. S6 per un importo L. 3.000.000.000. Importo opere riconducibili, alla categoria prevalente L. 1.850.730.986 (€ 955.822,79). Opere scorponabili:

(cat. A.N.C. G11, class. 4) importo dei lavori L. 453.188.113, € 234.052,13;

(cat. A.N.C. S7, class. 3) importo dei lavori L. 221.032.801, € 114.153,92;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Ellografia 2000 (via Festaz n. 13 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/239574).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 febbraio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 2 marzo 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 5 aprile 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quello della gara.

13. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche  
ing. Edmond Freppa

C-33616 (A pagamento).

## COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524 517111, telefax 0524 527239) indice asta pubblica per l'appalto, a misura, della ripavimentazione della strada extra-urbana di Monfestone, secondo l'art. 21.1 sub a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base di gara: L. 247.933.885 (€ 128.047,16), netto da I.V.A.

Iscrizione A.N.C.: cat. G3, classificata L. 300.000.000.

Termine di ricezione delle offerte: 11 febbraio 2000.

Informazioni e bando di gara presso gli uffici contratti e tecnico del comune di Fidenza.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-33617 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, p.zza del Comune n. 1, 07100 Sassari - Tel. 079/279938, fax 079/279950.

2. Licitazione privata.

3. Servizio per la «gestione del centro di esperienza per l'educazione ambientale lago di Baratz», all. 1b, cat. 26.

4. 13 dicembre 1999.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa.  
6. N. 7.  
7. Consorzio Tir.So. S.C. a r.l., Emiciclo Garibaldi n. 19 - 07100 Sassari.  
9. L. 1.382.250.000 (€ 713.872,54), I.V.A. inclusa.  
Ditte invitate n. 11: 1) Ecoservice Sardegna S.C. a r.l., Sassari; 2) ATI Associazione Centro Mediterraneo - Associazione Marevivo, Sassari; 3) CREA. Onlus, Sassari; 4) Consorzio Tir.So.S.C. a r.l., Sassari; 5) Piccola Società Cooperativo Thellus a r.l., Sassari; 6) Consorzio Sar S.r.l., Sassari; 7) Archimede S.C. a r.l., Sassari; 8) Le Grotte Piccola Società Coop. a r.l., Alghero; 9) Oltrass Service S.C. S.p.a. a r.l., Olbia; 10) Consorzio Innova a r.l., Cagliari; 11) Termoraggi S.p.a., Milano.  
Partecipanti n. 7: 1); 3); 4); 5); 8); 9); 10).  
13. 28 dicembre 1999.  
15. L'amministrazione acconsente alla pubblicazione dell'avviso.

Sassari, 28 dicembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu.

C-33621 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Ciniseello Balsamo, piazza Confalonieri n. 6  
Telefono 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Ciniseello Balsamo.

Lavori di realizzazione Centro per la prima accoglienza e l'integrazione degli immigrati e delle povertà estreme in via Brodolini - secondo lotto funzionale.

Importo a base d'asta: L. 655.916.010, € 338.752,35 (I.V.A. esclusa) di cui soggetto a ribasso L. 639.216.010, € 330.127,50 e per oneri della sicurezza L. 16.700.000, € 6.624,83.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per cat. G1 prevalente e classe 4<sup>a</sup>.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

- cat. S1 per un importo di L. 5.980.000, € 3.088,41;
- cat. S6 per un importo di L. 68.331.000, € 35.548,24;
- cat. S8 per un importo di L. 6.235.500, € 3.220,37;
- cat. S7 per un importo di L. 14.624.500, € 7.552,92;
- cat. S3 per un importo di L. 65.509.960, € 33.833,07;
- cat. G11 per un importo di L. 20.720.000, € 10.700,99;
- arredi L. 15.000.000, € 7.746,85.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312) il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. Ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 2 febbraio 2000 pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. Protocollo del Comune - vedi intestazione. L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 10 c/o sede Settore 5° LL.PP., via Giordano n. 3. Modalità di finanziamento: per L. 720.000.000 con F.R.I.S.L., il rimanente con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato. Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara. Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
- 2) iscrizione all'A.N.C., cat. e classe;
- 3) se trattasi di consorzio, i suoi consociati per i quali lo stesso concorre;
- 4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;
- 5) di giudicare remunerativa la propria offerta;
- 6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;
- 7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;
- 6) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;
- 9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Ciniseello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

L'offerente dovrà presentare offerta mediante ribasso espresso in percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-b, legge n. 109/1994.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

### Avvertenze/oneri

Si precisa che l'intervento di cui al presente bando costituisce il secondo lotto funzionale relativo ai lavori di realizzazione del centro di prima accoglienza.

Le opere relative al primo lotto funzionale sono in corso di esecuzione con il cantiere già costituito.

Conseguentemente il cantiere del 2° lotto dovrà essere collocato unicamente nelle aree relative alla porzione di edificio da realizzare, in quanto come detto sopra, nella porzione attigua al 1° lotto è già in corso di esecuzione. L'accesso allo stesso sarà unico per entrambe le ditte aggiudicatrici del 1° e 2° lotto. Lo spazio per le attrezzature di cantiere e

per il deposito dei materiali sarà, in conseguenza, ridotto per la presenza di entrambe le ditte. Poiché la realizzazione dei lavori di cui al presente bando è condizionata dalla presenza di due ditte, la realizzazione dei due lotti dovrà avvenire sulla base di un piano operativo e funzionale, concordato congiuntamente in fase preventiva dagli attori, nel rispetto dell'unità del complesso immobiliare da realizzare.

I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza del contributo da parte della Regione Lombardia, entro l'1 marzo 2000.

Infine si richiama l'osservanza degli aspetti legati alla sicurezza per l'utilizzo delle attrezzature di cantiere che dovrà essere particolarmente coordinato con la ditta già presente ed operante.

Responsabile del procedimento; arch. Mauro Papi.

Ciniseo Balsamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-33624 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELO BALSAMO (Provincia di Milano)

Ciniseo Balsamo (MI), p.zza Confalonieri n. 6  
Tel. 02/660231, fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Ciniseo Balsamo.

Interventi di messa a norma impiantistica e risanamento conservativo presso la scuola media Anna Frank di via Friuli.

Importo a base d'asta: L. 556.000.000 € 287.150,04 (I.V.A. esclusa). L. 541.200.000 soggetto a ribasso L. 14.800.000 per costi sicurezza non soggetti a ribasso. È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro. La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 prevalente e la classe IV per un importo di L. 556.000.000 € 287.150,04

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: Cat. G11 per un importo di L. 110.000.000 € 56.810,26 Cat. S6 per un importo di L. 158.000.000 € 81.600,19.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312) il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio manutenzione patrimonio (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 3 febbraio 2000 al pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 10 c/o sede del settore 5° LL.PP. via Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Ciniseo Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta deve indicare la percentuale unica di ribasso che il concorrente ritiene di applicare a tutti i prezzi unitari di elenco sia in cifre che il lettere. La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Papi.

Ciniseo Balsamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-33625 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELO BALSAMO (Provincia di Milano)

Ciniseo Balsamo (MI), p.zza Confalonieri n. 6  
Tel. 02/660231, fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Ciniseo Balsamo.

Costruzione di un nuovo pozzo di acqua potabile e della relativa cameretta di avampozzo in via Giolitti.

Importo a base d'asta: L. 294.117.646 € 151.899,09 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro. La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. S21 prevalente classe 3.

Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023400) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. protocollo del comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10 c/o la sede dell'Ufficio tecnico, via Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: contributo regionale ex legge n. 183/1989.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: nel plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
- 2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di avere preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Cinesello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo, da ritirare presso l'Ufficio tecnico LL.PP. denominato scheda di offerta, debitamente sottoscritto e firmato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Non sono ammesse offerte in aumento. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulta soddisfacente. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile procedimento: arch. Bertoni.

Cinesello Balsamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-33626 (A pagamento).

## COMUNE DI CINESELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Cinesello Balsamo (MI), p.zza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231, fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Cinesello Balsamo.

Realizzazione edificio spogliatoi e sistemazioni varie presso il campo di calcio di via Frattini.

Importo a base d'asta L. 730.000.000 € 377.013,54 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 prevalente classe 4<sup>a</sup>.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

Cat. G1 per un importo di L. 310.915.422, € 160.574,41.

Cat. S1 per un importo di L. 44.500.000, € 22.982,33;

Cat. S7 per un importo di L. 49.547.593, € 25.589,2;

Cat. S8 per un importo di L. 13.786.031, € 7.119,89;

Cat. S6 per un importo di L. 33.225.000, € 17.159,28.

Cat. G11 per un importo di L. 166.500.000, € 85.990,07;

Cat. S6 per un importo di L. 111.525.954, € 57.598,35.

Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Ufficio tecnico (tel. 02/66023442 o 02/66023455), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 10 febbraio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. protocollo del comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 11 febbraio 2000 alle ore 10 presso la sede settore 5° LL.PP., via Giordano n. 3. Modalità di finanziamento: in parte con devoluzione mutuo della cassa DD.PP. finanziato con i fondi del risparmio postale ed in parte mutui di altri istituti di credito.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;  
2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e classe;  
3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;  
6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;  
7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 1, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà ritirare presso l'ufficio tecnico LL.PP. i moduli denominati elenco descrittivo delle voci e lista delle categorie di lavoro e forniture. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo lista delle categorie di lavoro e forniture ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Papi.

Cinesello Balsamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente del settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-33627 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Cinisello Balsamo (MI), p.zza Confalonieri n. 6  
Tel. 02/660231, fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma «1c» della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopracitata legge.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Lavori di formazione di nuovo centro diurno per anziani e realizzazione nuova sala mensa e vano con impianto ascensore presso la scuola elementare «Bauer» di via Partigiani.

Importo a base d'asta: L. 566.000.000, € 292.314,60 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 prevalente e la classe IV per un importo di L. 566.000.000.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

Cat. S4 per un importo di L. 41.500.000 € 21.432,96;

Cat. S3 per un importo di L. 83.550.500 € 43.149,97;

Cat. G11 per un importo di L. 57.000.000 € 29.438,04;

Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312) il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio manutenzione patrimonio (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30, e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 31 gennaio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. protocollo del comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 10 c/o la sede del settore 5° LL.PP. via Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: per L. 253.400.000 tramite contributo regionale e per L. 482.600.000 mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;  
2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e classe;  
3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;  
6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo, via Liberati, Cinisello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 1, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, a pena di esclusione.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo, da ritirare presso l'ufficio tecnico L.L.P.P., denominato elenco prezzi d'offerta, debitamente sottoscritto e firmato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. M. Papi.

Cinesello Balsamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-33628 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

### Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - (Italia), tel. 080/5723111, fax n. 080/5232217.

2. Descrizione dei lavori appaltati: licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento della prima canna dell'acquedotto del Foretore.

Importo a base d'asta: L. 4.685.955.188 (€ 2.420.093,89) di cui L. 1.220.269.800 (€ 630.216,76) per lavori a misura L. 3.465.685.388 (€ 1.789.877,13) opere a corpo.

3. Ditte invitate: 1) ATI A.Ge.Cos. S.r.l. - Vito Conte - Paterno (PZ); 2) Alfa Costruzioni S.r.l. - Bari; 3) Antonio D'alejandro-Tursi (MT); 4) ATI Berloco Antonio-Berloco Filippo- Altamura (BA); 5) Bullaro Costruzioni S.r.l. - Casruonovo di S. Andrea (PZ); 6) C.C.C. Cantieri Costruzioni Musile di Piave (VE); 7) Chioldi Piero - Appalti e Costruzioni Teramo; 8) Co.E.N. - S.p.a. Costruz. Edili Napoletane - Napoli; 9) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali - Napoli; 10) ATI Co.Ma.Co S.n.c. di Montesano & Castellano - Caruso Rocco Matera; 11) Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto; 12) Concoop - Consorzio fra Coop. di

Forli; 13) Cooperative Costruzioni - Bologna; 14) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia sulla Secchia; 15) Cubitt Costruzioni S.r.l. - Avellino; 16) De So Costruzioni S.p.a. - Moliterno (PZ); 17) De.Mo.Ter. S.r.l. - Messina; 18) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia; 19) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia; 20) Else S.p.a. - Milano; 21) Erroi Bruno - Tuglie (LE); 22) Euro Costruzioni S.r.l. - Bisceglie; 23) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - Santo Stefano Quisquina (AG); 24) F.Ili Andresini S.n.c. Polignano a Mare (BA); 25) Faver S.p.a. - Bari; 26) Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 27) Fortuna Costruzioni Gen.I S.r.l. - Salerno; 28) ATI G.F.C. S.r.l. - Ciuffreda Costruzioni - Potenza; 29) ATI Galva S.p.a. - Impr. Pascucci di Pascucci V. & C. S.a.s. Pomezia (Roma); 30) ATI geom. G. Ppe Chiefa - Zagarriello - Gravina in Puglia; 31) Geom. Vittorio De Blasis Roma; 32) Germano Belli S.r.l. - Chieti; 33) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Canosa (LE); 34) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato (LE); 35) ATI Impresa Latino S.r.l. - Impr. Co.Ibra - Lecce; 36) ATI Impresa Mazzeo Gerardo - Fredella D.Co del geom. Ciro D'addeda & C. S.a.s. Andria (BA); 37) In.Co.S.In. S.r.l. - Catania; 38) ATI Intini Angelo S.r.l. - Co.M.In. Di Rizzi Domenico & C. S.a.s. - Noci (BA); 39) Iter Cooperativa Ravennate Lugo (RA); 40) ATI L.S. Costruzioni S.a.s. di Scalia S. & C. Proietto Angelo Scillich (CT); 41) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 42) Luipero Giuseppe - Lecce; 43) Magazzili Rocco - Massafra (TA); 44) Marmo F.Ili S.a.s. di Marmo G.ppe & C. - Andria; 45) Marotulli Vincenzo Cancarella (PZ); 46) Monticavastrade S.r.l. Campi Salentina (LE); 47) Mottarella dott. Giuseppe - S. Stefano Quisquina (AG); 48) Nardelli dott. Francesco - Lecce; 49) Nicolai Roberto - Montefiascone (VT) 50) ATI NuSiri Strade S.r.l. - Leone Domenico - Matera; 51) ATI Operamolla S.a.s. dell'ing. A. Operamolla - Ricucci Domenico - Margherita di Savoia; 52) Orion impresa gen. di costruz. S.r.l. Cavriago (RE); 53) ATI R.M. Group S.p.a. - Costram - Napoli; 54) Rag. Francesco D'agostino - Gravina in Puglia (BA); 55) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Fuorni-Salemo; 56) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati-Venezia; 57) S.I.Te.F. S.r.l. - Lecce; 58) Safab S.p.a. - Roma; 59) Salinardi Giuseppe Costruz. S.r.l. - Ruoti (PZ); 60) Salpa S.p.a. - Mercogliano (AV); 61) Scavitus S.a.s. Cannole (LE); 62) Siam Sud S.r.l. - Massafra; 63) Simeone Nicola & Figlio S.r.l. Poggio Imperiale (FG); 64) Sled S.p.a. - Napoli; 65) So.Co.Str.Mo. S.r.l. - Roma; 66) Stirpe Benito Costruz. Gen. S.p.a. Torrice (FR); 67) Tagliabue S.p.a. - Milano; 68) ATI Tecnocostruzioni S.r.l. - Tecnostrade S.r.l. Galatina; 69) Tecnoedile S.r.l. - Milano; 70) Tinarelli S.p.a. - Corciano (Perugia); 71) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 1, 3, 5, 7, 13, 16, 19, 21, 23, 24, 26, 27, 28, 30, 32, 34, 35, 38, 39, 41, 43, 44, 45, 47, 53, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 70, 71 del precedente punto 3.

5. Imprenditore aggiudicatario: F.D.M. Costruzioni S.r.l., via Roma n. 49 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG).

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.587.090.932 (€ 1.852.577,86).

Bari, 27 dicembre 1999

Il direttore della direzione acquisti:  
dott. Guido Pompilio Police

C-33630 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 250/99

Oggetto: fornitura triennale ad ordine aperto di elettrodomestici e stoviglie occorrenti agli istituti e servizi vari della Città di Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 240.000.000, pari a € 123.949,65;

Lotto 2 - L. 120.000.000, pari a € 61.974,82.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Servizio Informativo - Decentramento, via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino, telef. (011) 442/6951 previo pagamento di Lire 2.500, da effettuarsi in

contanti presso il settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Settore Servizio Informativo - Decentramento», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 10 febbraio 2000.

Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 febbraio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura triennale ad ordine aperto di elettrodomestici e stoviglie occorrenti agli istituti e servizi vari della Città di Torino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre la busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

1) natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) dichiarazione che il materiale offerto corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale;

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1 - L. 12.000.000 (€ 6197,48);

Lotto 2 - L. 6.000.000 (€ 3098,74);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 2).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 3 del capitolato speciale, al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la civica amministrazione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e riferito ad ogni singolo lotto nella sua interezza.

I concorrenti dovranno altresì obbligatoriamente indicare anche il prezzo unitario scontato relativo alle singole voci dei lotti.

Le offerte duplicate (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Dichiarazioni e cauzioni sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 16 febbraio 2000 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento:

Lotto 1 - totalmente finanziato in parte coi mezzi di bilancio, in parte con BOC Città di Torino 1998/2018 (mccc. 1568);

Lotto 2 - mezzi di bilancio limitatamente a L. 48.000.000.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inercia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/23)

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 6.000.000) sono a carico degli aggiudicatari.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, n. telef. (011) 442-2346.

Torino, 23 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-33631 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 171/99 del 17 novembre 1999 per interventi di restauro e di recupero funzionale dell'edificio di via del Carmine n. 13. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Arcas S.p.a./Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; A.T.I. Impresa Castelli S.p.a./Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro/lcp S.r.l./Imset S.a.s.; A.T.I. Costruzioni San Marco

S.r.l./Ing. Pavesi & C. S.r.l.; A.T.I. Donati S.p.a./Dema Costruzioni S.r.l./Tirrena Lavori S.r.l.; A.T.I. I.Co.R. Impresa Costruzioni Restauri S.r.l./Impresa Vettore S.r.l.; A.T.I. Ici S.r.l./Buia Nereo S.r.l./Pinazzi Costruzioni S.r.l./Impresa Edile Alodi S.r.l.; A.T.I. Notarimpresa S.p.a./Foglia & C. S.r.l.; A.T.I. Impresa Costruzioni Rosso geom. Fraccesco & Figli S.p.a./Rigas S.r.l.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Casal S.p.a.; Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Ed.Ar.T. S.r.l.; Impresa Cooperativa Edil Atellana S.c.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Garboli-Conicos S.p.a. Impresa Generale; Ing. Pio Guaraldo S.p.a.; Iota Restauro S.r.l.; Lattanzi S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Impresa Costruzioni Mazzalverì & Comelli S.p.a.; Guerrino Pivato S.p.a.; Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; Impresa Sire S.p.a.; Zerbo e Marinante S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Iota Restauro S.r.l., con sede in Montefredane (AV), via Campo di Fiume n. 14/bis, con il ribasso del 15,31%, (quindici e centesimi trentuno per cento).

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-33632 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

### Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione autonoma valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Ayas;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di costruzione della copertura della pista di pattinaggio nel Comune di Ayas.

Importo a base d'asta: L. 3.780.000.000 (€ 1.952.207,08), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza lire 130.000.000 (€ 67.139,40).

Categoria impresa partecipante singolarmente: A.N.C. S6 per un importo L. 6.000.000,000;

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente: L. 2.501.723.101 (€ 1.292.032,16).

Opere scorribili:

(cat. A.N.C. G1 - class. 4) importo dei lavori: L. 674.716.202, € 348.461,84;

(cat. A.N.C. G11 - class. 3) importo dei lavori: L. 265.294.092, € 137.012,96;

(cat. A.N.C. S1 - class. 1) importo dei lavori: L. 75.937.932, € 39.218,67;

(cat. A.N.C. S7 - class. 1) importo dei lavori: L. 35.046.410, € 18.099,96;

(cat. A.N.C. S13 - class. 3) importo dei lavori: L. 227.282.263, € 117.381,49;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: duecentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Della Valle (via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta - tel. 0165/43689).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo ditale apertura: ore 9 del giorno 2 marzo 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 5 aprile 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quello della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:  
ing. Edmond Freppa

C-33633 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGGIA

### Procedure aperte - Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 244 del 13 dicembre 1999 l'amministrazione indice la seguente asta pubblica.

1. Ente appaltante - Comune di Foggia - corso Garibaldi n. 58 - 71100 - Italia tel. 0881/709669 - 708476 fax 0881/772552.

2. Descrizione - Numero CPC ex 81.812.814 - Servizio di assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT), rischi diversi - Comune di Foggia - che deriva dall'esercizio ed il funzionamento dei pubblici servizi che ad esso istituzionalmente competono nell'ambito del proprio territorio e con esclusione dei danni derivanti da atti connessi con lo svolgimento delle funzioni normative ed amministrative. Massimale unico RTC/RTO L. 2.000.000.000 con limite per persona danneggiata L. 2.000.000.000 con limite per danni a cose L. 2.000.000.000. Il Comune non è sede di Azienda autonoma di soggiorno e turismo né località d'interesse turistico né considerata tale da leggi e regolamenti statali e regionali. Popolazione residente: 160.000 abitanti. Retribuzione personale dipendente L. 41.000.000. Non è ammissibile la franchigia. Il servizio verrà affidato tramite pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) e con le modalità dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Avvertenze:

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Foggia.

4.a) Possono presentare offerta le ditte che esercitano l'attività di assicurazione nel territorio nazionale; - b); - c).

5. Non è ammessa la prestazione parziale del servizio. L'appalto sarà affidato anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del servizio è determinata in anni tre decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello dell'aggiudicazione definitiva da parte della giunta comunale.

8.a) Comune di Foggia - corso Garibaldi n. 58 - 71100 Foggia - Italia tel. 0881.709669 - 7089476, fax 0881.772552;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: dieci giorni antecedenti alla data della gara;

c) costo e modalità di pagamento: L. 150 a foglio da versare sul c/c n. 14066716 intestato a Comune di Foggia.

9.a) Legale rappresentante della ditta che ha presentato offerta; *giorno 14 mese febbraio anno 2000* ora della gara 15,30.

10. —.

11. La spesa è finanziata con fondi ordinari del bilancio comunale.

12. —.

13. —.

14. Mesi sei.

15. —.

16. —.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 28 dicembre 1999.

Foggia, 28 dicembre 1999

Il segretario f.f.: dott. Angelo Masciello

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti

C-33639 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione regionale della pianificazione territoriale

#### Servizio degli affari amministrativi e legali

#### *Forniture aggiudicate*

(art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1, Trieste.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di aggiudicazione: 1° dicembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

5. Numero di offerte ricevute: due.

6. Indirizzo del fornitore: Intergraph Italia L.L.C., strada VII, palazzo R1, Milano Fiori Rozzano (MI).

7. Natura dei prodotti forniti: fornitura di hardware e software per i poli cartografici regionali di Pordenone, Udine e Palmanova e per il loro collegamento con il centro regionale di cartografia - N. CPA: 452.

8. Prezzo: L. 989.000.000 più I.V.A. al 20% pari a L. 197.800.000, per complessive L. 1.186.800.000, in € 612.931,05.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 27 settembre 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 22 dicembre 1999.

14. —.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-33640 (A pagamento).

## COMUNE DI ALLEGHE

### (Provincia di Belluno)

#### *Avviso di gara*

È indetta gara mediante pubblico incanto da esperire con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, tra imprese iscritte all'albo dei costruttori per la cat. G1 e per l'importo di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,68 per la realizzazione delle opere edili, nell'ambito dei lavori di costruzione di un parcheggio nel centro storico comunale.

Importo dei lavori L. 2.956.000.000 pari ad € 1.526.646,58, di cui L. 2.917.685.402, € 1.506.858,75, a base d'asta e L. 38.314.598, pari ad € 19.787,84 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 29 febbraio 2000.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 16 marzo 2000, alle ore 10.

Per informazioni e visione bando e capitolato: Comune di Alleghe, tel. 0437523595-523300.

Alleghe, 27 dicembre 1999

Il responsabile: Fontanive Martino.

C-33641 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale degli Armamenti

#### Aeronautici (ARMAEREO)

Roma, viale dell'Università n. 4

Fax n. 06 49865145

#### *Avviso di gara esperita*

Si rende noto che, a seguito di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627 è stata aggiudicata alla ditta Eusebi Impianti S.r.l. con sede in Ancona, via M. Natalucci, n. 6, fax 071/2865099 la commessa per la fornitura di Kg. 38.000 di polvere estinguente ad alta efficacia.

La gara si è svolta al prezzo palese di L. 165.870.000 (€ 85.664,70), I.V.A. esclusa.

La ditta aggiudicataria ha presentato offerta con sconto unico percentuale del 18,5% sull'importo palese.

Hanno presentato offerta n. 2 ditte.

Con la ditta aggiudicataria è stato stipulato il contratto n. 98 di rep. in data 27 dicembre 1999.

Il bando di gara è stato a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 del 12 agosto 1999, foglio delle inserzioni.

Il direttore generale

Gen. isp. capo G.A.: Parisi ing. Franco

C-33642 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale degli Armamenti

#### Aeronautici (ARMAEREO)

Roma, viale dell'Università n. 4

Fax n. 06 49865145

#### *Avviso di contratto stipulato*

Si rende noto che in data 14 ottobre 1999 è stato stipulato con la Ditta Magnaghi Aerospace con sede in Milano, via Stamira d'Ancona n. 27, un contratto per la fornitura di n. 130 voci di parti di ricambio per velivolo AMX per l'importo di L. 150.115.000 (€ 77.527,93).

Detto contratto è stato stipulato con la ditta a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 41, comma 1 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto la stessa è costruttrice e/o licenziataria della casa madre Messier Bugatti dei complessivi cui attengono le parti di ricambio in fornitura.

Il direttore generale  
Gen. Isp. capo G.A.: Parisi ing. Franco

C-33644 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti**  
**Aeronautici (Armaere)**

Roma, viale dell'Università n. 4  
Fax n. 06 49865145

*Avviso di contratto stipulato*

Si rende noto che in data 13 dicembre 1999 è stato stipulato con la ditta Magnaghi Aerospace S.p.a., con sede in Milano, un contratto per la fornitura di n. 7 voci di parti di ricambio per P 166 DL 3 SEM in dotazione alle Capitanerie di Porto, per l'importo di L. 240.360.000 (€ 124.135,58).

Detto contratto è stato stipulato con la ditta a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 41, primo comma n. 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto la stessa è costruttrice su proprio disegno dei complessivi dei quali gli articoli in acquisizione sono parti di ricambio.

Il direttore generale  
Gen. isp. capo G.A.: Parisi ing. Franco

C-33645 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**

*Appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei lavori pubblici, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/6062445 - 070/6062205 - 070/6062488, fax 070/6062031, sito Internet: www.regione.sardegna.it.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria del servizio e descrizione: CPC 867. Progettazione preliminare relativa ai lavori di sistemazione della S.S. 128, tratta bivio Monastir, bivio Serri della lunghezza di km. 40 (tipo IV CNR) dell'importo complessivo presunto massimo dei lavori di L. 135.000.000.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 1999.

5. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

L'aggiudicazione è stata effettuata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dagli elementi indicati nel bando integrale di gara secondo l'art. 23, primo comma, lett. b del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero delle offerte ricevute: 25 (venticinque).

7. Vincitore della licitazione privata: Associazione temporanea di professionisti: ing. Mario Cavino Doche (capogruppo), ing. Filippo Gurrieri, ing. Giovanni Antonio Mura, via Lamberti n. 4 - 07026 Olbia.

8. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 settembre 1998.

9. Data di invio dell'avviso: 23 dicembre 1999.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Mannoni.

C-33648 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE**  
**6° Reparto Manutenzione Elicotteri**  
Pomezia (RM), via Pratica di Mare n. 45  
E-mail: 6rme-ma@aeronautica.difesa.it

*Avviso di gare esperite*  
(D.P.R. n. 573/94)

La direzione del 6° R.M.E. rende noto l'esito delle gare a licitazione privata aggiudicate nell'esercizio finanziario 1999:

1. «Lavori di svemicatura e rivemicatura di due cellule elicottero HH-3F».

Prezzo base palese pari a L. 302.000.000, € 155.969,98.

Ditta aggiudicataria: Navalcarena Group S.p.a. di Castellammare di Stabia (NA) con un ribasso del 24,70%; Contratto n. 43 di Rep. del 6 dicembre 1999.

2. «Supporto all'impiego della cabina di verniciatura ELIC-3».

Prezzo base palese di L. 124.000.000, € 64.040,65.

Ditta aggiudicataria: Europea Aerothermica S.r.l. di Ariccia (RM) con un ribasso del 11,3%; contratto n. 45 di Rep. del 10 dicembre 1999.

Il direttore del 6° R.M.E.  
Col. G.A. Mastursi ing. Paolo

C-33646 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPOSANTO**  
**(Provincia di Modena)**

Camposanto (MO), via Baracca n. 11

*Esito di gara*

Si comunica che in data 9 dicembre 1999 è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione per scuole, centro estivo residenziale, anziani e obiettori, Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione CPC 64, esperita con il metodo ex art. 23 comma 1-b) del decreto legislativo n. 157/95, la ditta C.I.R. di Reggio E., sede di Modena, per l'importo complessivo di L. 858.765.000 (€ 443.515,11) IVA esclusa.

Ditte invitate n. 2.

Offerte ricevute n. 1.

Il bando di gara e, apparso su GUCE del 21 ottobre 1999.

L'avviso di aggiudicazione è stato inviato e ricevuto dall'uff. pubblicazioni CEE il 23 dicembre 1999.

Il responsabile dell'area socio-culturale: Paola Gozzi.

C-33653 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**10° Autogruppo di manovra interforze «Salaria»**  
Circonvallazione Nomentana n. 100 - 00162 Roma

*Comunicazione di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 20 ottobre 1999, sono state esperite le licitazioni private, per la fornitura dei materiali di cui alle gare pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1999.

Si fa presente che le ditte aggiudicatarie sono le seguenti:

lubrificanti per autorizzazione Fiat alla ditta: Dare;

ricambi originali Fiat-Iveco alla ditta: Dare;

ricambi originali e lineaccessori Fiat-auto alla ditta: Autoforniture Tiburtina;

ricambi originali Lancia alla ditta: Dare;  
servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, infetti, tossici e nocivi alla ditta: Migliorelli Massimo;  
ricambi elettrici per autoveicoli alla ditta: Autoforniture Tiburtina;  
materiali, vernici ed accessori per verniciatura auto alla ditta: Ferramenta Piacenti.

Il comandante:  
ten. col. tramat (RN) Antonio De Napoli

C-33655 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo)**

Roma, viale dell'Università n. 4  
Fax 0649-865145

### Avviso di contratto stipulato

Si rende noto che in data 24 marzo 1999 è stato stipulato con la ditta Marconi Communications S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Cisterna di Latina, s.s. Pontina km 62, un contratto per la fornitura di n. 20 voci di parti di ricambio per apparati avionici ANV 141, AD 370, APN 208 e ANV 301, per l'importo di L. 352.147.000 (€ 181.868,75).

Detto contratto è stato stipulato con la ditta a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 41, comma 1 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in quanto la stessa è progettatrice e costruttrice di parte dei complessivi cui attengono le parti di ricambio in fornitura.

Il direttore generale:  
gen. isp. capo G.A. ing. Parisi Franco

C-33657 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo)**

Roma, viale dell'Università n. 4  
Fax 0649-865145

### Avviso di contratto stipulato

Si rende noto che in data 29 novembre 1999 è stato stipulato con la ditta Sirio Panel S.p.a., con sede in Monteverchi (AR) loc. Levarella Becorpi, un contratto per la fornitura di n. 5 voci di parti di ricambio per velivoli, per l'importo di L. 321.590.000 (€ 166.087,37).

Detto contratto è stato stipulato con la ditta a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 41, comma 1 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto la stessa è costruttrice dei particolari in fornitura.

Il direttore generale:  
gen. isp. capo G.A. ing. Parisi Franco

C-33658 (A pagamento).

## AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE

Casale Monferrato, via Orti n. 2  
Tel. 0142/451555 - Fax 0142/451452

### Comunicazione di esito di asta

1. Azienda multiservizi casalese, via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Italia.

2. Comunicazione di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

3. Lavori di manutenzione, estensione rete, esecuzione allacciamenti su reti Gas e Acqua, interventi occasionali sulle reti fognarie, opere ed impianti accessori ai servizi gestiti dalla A.M.C. (periodo 1° gennaio 2000 - 31 ottobre 2001) - Casale e altri comuni.

4. Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 21, comma 1 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

5. La gara ha avuto luogo in data 19 novembre 1999.

6. Imprese partecipanti: n. 37.

7. Impresa vincitrice: Rovelli S.r.l. di Monza, importo netto aggiudicato L. 2.454.375.000.

Casale Monferrato, 30 novembre 1999

Il direttore generale: ing. Maurizio Garaventa.

C-33660 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata  
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta asta pubblica per l'affidamento dei lavori edili ed impiantistici finalizzati alla creazione dei laboratori del D.E.I.A.F.A. e del D.I.VA.PRA, presso il corpo «D» facoltà di Agraria Grugliasco (TO), importo complessivo a base di gara L. 540.990.477 (€ 279.398,26) oltre I.V.A. di legge, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa Gruppo Tecnoimpres S.r.l. con sede legale in via Guicciardini, 3 - 10121 Torino, con un ribasso del 10,681.

Si è proceduto all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni (decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997). Soglia di anomalia pari al 10,8702.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) A.G.E.P. costruzioni edili di borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) Arlotto f.lli S.p.a. di Torino; 3) Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro di Ravenna; 4) Consorzio Veneto cooperativo di Marghera (VE); 5) Cumino S.p.a.; 6) Edilmarco S.a.s. di Torino; 7) Gaviglio Crlo & figli del geom. Gaviglio G.F. Gaviglio & C. S.a.s. di Torino; 8) Imset S.a.s. di Torino; 9) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 10) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Il direttore amministrativo:  
dott. P. Mastrodomenico

C-33662 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Dipartimento III

Il comune di Roma, - Dipartimento III, intende procedere mediante avviso pubblico all'acquisto di intere strutture immobiliari o di porzioni consistenti di fabbricati ad uso abitativo non inferiori al 51% dei millesimi dell'edificio e comunque costituenti intere porzioni, ricadenti nel comune di Roma.

Le strutture immobiliari dovranno:

essere realizzate in conformità dello strumento urbanistico ed avere una superficie compresa tra mq 45 e mq 95; l'eventuale maggiore consistenza potrà essere presa in considerazione in ragione di un conveniente prezzo unitario proposto;

non avere caratteristiche di lusso o ricadere nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

avere altezza virtuale non superiore a metri 4,50, calcolata come rapporto tra i metri cubi totali vuoto per pieno dell'edificio e la somma delle superfici utili abitabili delle abitazioni;

avere altezza netta delle abitazioni e dei loro vani accessori, misurata tra pavimento e soffitto, fatte salve eventuali altezze previste da vigenti regolamenti edili, non inferiore a metri 2,70 per ambienti abitativi e, per i vani accessori non inferiore a metri 2,40;

2. Importo a base di gara: L. 10.800.000.000 (I.V.A. inclusa).

3. Entro il termine di trentotto giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso i soggetti privati o le società che intendono vendere al comune di Roma interi fabbricati ad uso abitativo o porzioni, nella misura sopra specificata, liberi ed agibili, già costruiti e/o ristrutturati o in corso di ultimazione e comunque disponibili entro il 30 aprile 2000, dovranno far pervenire tramite raccomandata AR o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato sul quale, dovrà essere riportata l'indicazione «Avviso pubblico per acquisto patrimonio abitativo», pena l'esclusione, offerta in carta legale, redatta in lingua italiana, firmata in modo chiaro e leggibile dal privato, dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società, autenticata ai sensi di legge, corredata della documentazione e dalle dichiarazioni di cui al successivo punto 4 al seguente indirizzo: comune di Roma - Dipartimento III - V.U.O. - Via della Greca n. 5 - 00186 Roma. L'offerta economica deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

L'amministrazione non risponde di eventuali ritardi o disguidi postali.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

4. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno indicare nella domanda di partecipazione:

nome e cognome e denominazione sociale dell'offerente;

data di nascita e residenza per le persone fisiche;

ubicazione della sede sociale;

capitale sociale per le società;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre, devono allegarsi alla domanda di partecipazione:

a) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o documento equipollente;

c) la seguente documentazione in caso di alloggi ultimati:  
planimetrie di progetto dei fabbricati scale 1:100/200 con visto dell'ufficio urbanistico;

planimetrie firmate da un tecnico abilitato degli impianti (rete idrica, elettrica e fognante, salvo altri) con le attestazioni previste dalla legge n. 46/1990;

concessioni edilizie e relative varianti;

documentazione presentata al comune di Roma sul rispetto della normativa sull'isolamento termico degli edifici, legge n. 10/1990; certificati di abitabilità ed agibilità;

certificati di prevenzione incendi per le attività soggette al controllo dei VV.FF.;

certificati A.N.C.C.;

certificati I.S.P.E.L.S e collaudo ascensori;

certificati di collaudo opere cemento armato e progetto strutturale;

certificati catastali;

planimetrie catastali riflettoni gli immobili oggetto di compravendita;

tabelle millesimali relative alla proprietà, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori e (se centralizzato) all'impianto di riscaldamento.

I medesimi documenti dovranno essere redatti per le costruzioni non ancora ultimate nella fase propeudeutica alla stipula dell'atto di compravendita e la loro esibizione costituirà condizione sospensiva per la definizione dell'atto;

d) prezzo complessivo con indicazione del valore al mq dell'alloggio.

I documenti di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituiti da una dichiarazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione della domanda di partecipazione, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti dei documenti presentati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La presentazione delle offerte da parte dei proprietari che intendono vendere immobili ad uso abitativo sarà considerata irrevocabile per un periodo di centottanta giorni decorrenti dal giorno seguente a quello del protocollo dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata dalla commissione all'uopo nominata, in presenza di almeno due offerte valide, con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa da intendersi quale prezzo congruo più vicino al valore effettivo e, ferma restando la rispondenza degli alloggi alle caratteristiche tipologiche richiamate, con la valutazione in via suppletiva dei seguenti parametri in ordine decrescente:

Punteggio massimo:

prezzo complessivo dell'offerta con indicazione del valore al mq dell'alloggio: 40;

differenziazioni in diverse classi dimensionali degli alloggi: 25;

qualità delle ubicazioni in relazione alle caratteristiche urbanistiche dell'intorno e dotazione di infrastrutture e servizi: 15;

offerta relativa ad intere strutture immobiliari: 10;

anno di costruzione e/o ristrutturazione recente: 5;

dotazione di pertinenze delle singole unità immobiliari e livello degli eventuali servizi aggiuntivi riferiti allo intero fabbricato o compendio: 5.

Le offerte pervenute non vincolano l'amministrazione comunale che si riserva di non convalidare i risultati di gara oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza senza che i concorrenti possano vantare pretese, richiedere indennità o compensi di sorta.

Indirizzo per la richiesta di informazioni: comune di Roma dipartimento III-V U.O. (tel. 06/67102863, fax 06/6792212), via della Greca n. 5 - 00186 Roma.

Il direttore della V.U.O. del dipartimento III:  
dott.ssa Clorinda Aceti

C-33665 (A pagamento).

### S.A.C. - S.r.l. Società Aeroporto Catania

*Bando di gara per pubblico incanto - Appalto soggetto a monitoraggio del nucleo tecnico della commissione prefettizia della provincia di Catania*

1. Ente appaltante S.A.C. Società Aeroporto Catania S.r.l. - Servizio contratti/Servizio sviluppo infrastrutture - Aeroporto Catania Fontanarossa - Tel. 095/7239121-122500 - Fax 095/349837.

2. Procedura d'aggiudicazione pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1 lettera b) della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta determinato mediante unico ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara di L. 138.942.704.613 (€ 71.757.918,06).

Saranno ammesse sole offerte di ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari ed in aumento.

Saranno valutate eventuali offerte anomale secondo le procedure di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico per lavori a corpo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: imprese singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, comma 5, come sostituito dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La partecipazione è altresì aperta ad imprese aventi sede in uno Stato aderente alla comunità economica europea, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dell'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarossa e tutte le opere connesse e di pertinenza.

Le opere dovranno essere realizzate in presenza di esercizio ed in aree adoperabili e con garanzia di continuità operativa aeroportuale.

3.1) Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con copertura finanziaria in base al decreto n. 68/T del 25 maggio 1999 del Ministero dei trasporti, nonché con autofinanziamento dell'Ente appaltante per la parte residua;

3.2) Luogo d'esecuzione: aeroporto civile di Catania Fontanarossa;

3.3) Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei disciplinari tecnici progettuali;

3.4) Importo a base d'asta: L. 138.942.704.613 (€ 71.757.918,06), non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 633/72, di cui l'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta a L. 2.245.401.997 (€ 1.159.654,352);

3.5) Pagamenti: i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge;

3.6) Categorie prevalenti: G1 (L. 54.130.546.746) e G11 (L. 65.372.661.100) dell'Albo nazionale costruttori, per importo illimitato;

3.7) Opere scorparabili: costruzioni di strade, viadotti, etc. cat. G3, classifica illimitata (importo della categoria L. 19.439.496.767);

4. Termine d'esecuzione dei lavori: giorni novencosettantaquattro naturali e consecutivi alla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Responsabile del procedimento: si informa che il responsabile del procedimento è individuato nella figura del responsabile del servizio sviluppo infrastrutture, ing. Marcello Pappalardo.

6. Elaborati tecnici: presso la Eliografia Moretti, via S. Filomena, n. 30, Catania, tel./fax 095310308 previa richiesta telefonica da effettuarsi con preannuncio di almeno cinque giorni, possono ritirarsi gli elaborati progettuali previo pagamento della somma richiesta; gli stessi elaborati possono essere visionati presso gli uffici aeroportuali dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Presso gli uffici del servizio contratti/servizio sviluppo infrastrutture sono disponibili i moduli con l'elenco dettagliato dei prezzi da giustificare.

7. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti dovranno essere in competente bollo, i documenti e l'offerta redatti in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio del sig. notaio Carlo Saggio, viale Libertà n. 209 - 95100 Catania entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceracalla recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Gara per l'appalto relativo ai lavori d'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarossa e tutte le opere connesse e di pertinenza», a mezzo del servizio postale anche non statale, oltre all'indicazione del mittente a pena di esclusione.

All'interno del plico dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo punto 12 e due buste che a pena d'esclusione dovranno essere sigillate con le stesse modalità del plico esterno e recare rispettivamente l'indicazione «Contiene offerta economica» e contiene «Giustificata dei prezzi», in cui dovranno essere incluse rispettivamente ed esclusivamente l'offerta economica e la giustificata dei prezzi.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione d'altra offerta.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino più vantaggiose si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta, sulla busta contenente l'offerta e su quella contenente la giustificazione dei prezzi dovranno essere riportati l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e la data e l'ora d'inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, indicata in termini di ribasso percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile.

In caso di discordanza fra l'espressione in cifre ed in lettere verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferente ai lavori, pena l'esclusione.

Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415), con l'avvertenza comune che la quota subappaltabile dei lavori, facenti capo alle categorie prevalenti d'iscrizione all'albo nazionale costruttori richieste, deve essere contenuta nell'ambito del 30%.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengono, sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, capo 1 art. 2.2.

In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria, e non potranno essere concesse in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante entro giorni venti dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

8. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara il rappresentante legale, o un rappresentante munito di procura speciale, delle ditte partecipanti.

La gara sarà aperta il giorno 15 febbraio 2000, presso l'indirizzo di cui al punto 7), alle ore 10.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/1998, ultimata la verifica dei requisiti d'ammissibilità alla fase dell'apertura delle offerte economiche, il presidente di gara, pubblicamente, procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti, arrotondato all'unità superiore, cui richiederà la presentazione dei documenti di cui al successivo punto 14, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche.

La richiesta avrà luogo telegraficamente all'indirizzo risultante dalla dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigiana ed agricoltura, od analogo organo dello Stato di residenza, o altro indirizzo all'uopo indicato.

La documentazione richiesta telegraficamente dovrà pervenire, improrogabilmente ed a pena d'esclusione dell'appalto, entro e non oltre le ore 14 del giorno 29 febbraio 2000, in plico sigillato con ceracalla, con sopra impressa l'impronta di un sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale anche non statale all'indirizzo indicato al precedente punto 7).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la seguente dicitura: «Contiene documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa».

Apertura delle offerte economiche: la prosecuzione della gara avrà luogo alle ore 15 e seguenti del giorno 29 febbraio 2000 presso l'indirizzo di cui al punto 7).

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

9. Cauzione provvisoria: è richiesta nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3.4) del presente bando ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, modificato ed integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnie d'assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

È esclusa ogni altra forma di garanzia.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena d'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara. Il fidejussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del successivo comma 10).

10. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In caso d'offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

11. Per la risoluzione delle riserve e delle controversie in deroga all'art. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 34 del capitolato d'appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

12. Requisiti e documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto: i concorrenti dovranno presentare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

12.1) offerta di ribasso percentuale, contenuta in una busta chiusa e sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmata sui lembi di chiusura, espressa in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà recare in calce le dichiarazioni relative ai piani di sicurezza e all'eventuale richiesta di subappalto, come precisato al precedente punto 7.

Nel caso di imprese in associazione temporanea l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Qualora si partecipi con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio o contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse conferiranno, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandatarie. L'offerta dovrà altresì contenere l'indicazione della ditta destinata ad assumere la qualifica di capogruppo;

12.2) una dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale l'impresa attesti quanto segue:

12.2a) di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori, con specifica indicazione del numero di matricola, della decorrenza di iscrizione, delle categorie di iscrizione e relative classifiche, delle complete generalità dei direttori tecnici e del titolare o dei rappresentanti legali, dell'attestato di revisione correntemente valido.

È consentita l'iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede in altri stati aderenti alla C.E.E.; tale iscrizione, ove la legge dello stato di appartenenza la consenta, dovrà essere nelle categorie equivalenti alle G1 e G11 e classifica illimitata.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nelle categorie sopra indicate per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo degli stessi lavori posti a base d'asta;

12.2b) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, con indicazione del numero di iscrizione e relativa decorrenza, della sede sociale o residenza o ad analoga struttura o ufficio previsto dalla normativa dello stato di residenza per le imprese non italiane;

12.2c) che non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro stato, e non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

12.2d) che a carico dei soggetti dotati, al momento della partecipazione alla gara è di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione secondo quanto previsto nella legge 6 marzo 1998, n. 40;

12.2e) che a carico dei soggetti di cui al precedente punto 12.2d) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione e l'ordine pubblico previsti dagli artt. 314, 1° comma, 318, 1° comma, 319-ter, 321, 323, 2° comma, 326, 3° comma 1° periodo e 416-bis del Codice penale;

12.2f) che i soggetti di cui al precedente punto 12.2d) non si sono resi responsabili di grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori;

12.2g) che i soggetti di cui al precedente punto 12.2d) non si trovano in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

12.2h) che i soggetti di cui al precedente punto 12.2d) non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

12.2i) che per i soggetti di cui al precedente punto 12.2d) non ricorrono a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva C.E.E. n. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale dei costruttori, la sospensione dalla partecipazione alle gare;

12.2j) di aver raggiunto nel triennio 1996/97/98 una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari ad almeno 3,00 volte l'importo complessivo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 2,40 volte per la cifra d'affari in lavori;

12.2m) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nelle categorie richieste G1 e G11, per un importo, non inferiore a 1,44 volte l'importo a base d'asta;

12.2n) di avere eseguito nel quinquennio 1994/1998 uno o due lavori nelle categorie richieste dal presente bando, di importo non inferiore a:

a) nel caso di un solo lavoro allo 0,60 volte di quello posto a base d'asta;

b) nel caso di due lavori allo 0,72 volte di quello posto a base d'asta.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente, estremi del contratto e periodo di esecuzione. Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati nei punti 12.2j), 12.2m), 12.2n) a), 12.2n) b), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% dalla mandataria e al 10% per ciascuna delle mandanti.

Resta fermo l'importo complessivo dei requisiti da possedersi cumulativamente dalle imprese in associazione, in misura non inferiore a quanto richiesto per l'impresa singola;

12.2o) la descrizione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

12.2p) l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento al triennio 1996/97/98, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 12.2j);

12.2q) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o con essa collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione o consorzio, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

12.2r) di essersi recata sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa, di essere a conoscenza dei patii e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

12.2.s) di rinunciare alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione dei contratti;

12.3) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, prevista al punto 9 del presente bando;

12.4) apposita dichiarazione, di almeno due istituti di credito, di disponibilità a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie;

12.5) apposita dichiarazione dei titoli di studio e professionali da parte dell'imprenditore e/o dei dirigenti ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

12.6) busta chiusa e sigillata con le modalità di cui al precedente punto 7 contenente le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello complessivamente posto a base d'asta, a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con riferimento all'elenco prezzi di progetto.

Elenco dettagliato comprensivo di quantità per ogni singola voce di prezzo, potrà essere ritirato presso l'ente appaltante, nell'ufficio contratto o servizio sviluppo infrastrutture in aeroporto Catania Fontanarossa;

12.7) per le imprese in associazione temporanea dovrà altresì essere prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo con atto pubblico.

In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo che potrà altresì sottoscrivere la documentazione di cui al precedente punto 12.6).

Ciascuna impresa in riunione dovrà rendere le dichiarazioni di cui al punto 12.2).

Nel caso di partecipazione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, comma 5, come sostituito dall'art. 9 della legge n. 415/1998, tutte le imprese del raggruppamento dovranno sottoscrivere l'offerta, rendere la dichiarazione di cui al precedente punto 12.2.e) e sottoscrivere le giustificazioni di cui al precedente punto 12.6).

In ogni caso dovrà essere prodotta la cauzione di cui al precedente punto 12.3), intestata alle imprese in raggruppamento già costituito o da costituirsi;

12.8) ove taluna impresa intenda partecipare ad un raggruppamento ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, tale circostanza dovrà desumersi dall'atto costitutivo dell'associazione, ovvero da apposita dichiarazione.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori ai cui identità e poteri non risultino dalla dichiarazione suddetta dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180 (centottanta), correnti dalla data di celebrazione della gara.

14. Verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: a riprova del possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415, le imprese concorrenti che verranno sottese, avvisate telegraficamente, dovranno far pervenire alla stazione appaltante, all'indirizzo e nei termini indicati al precedente punto 7 la seguente documentazione:

a) copia notarile dei bilanci degli esercizi finanziari 1996/97/98, anche per stralzo, da cui siano desumibili la cifra d'affari globale ed in lavori dichiarati ai sensi del precedente punto 12.2.f) ed il costo del personale dichiarato ai sensi del precedente punto 12.2.p);

b) certificati rilasciati dagli enti appaltanti, in copia autentica, relativi ai lavori formanti oggetto dei requisiti dichiarati ai sensi dei precedenti punti 12.2.m) e 12.2.n) per la categoria G1 e G11, richieste dal presente bando.

La suddetta documentazione verrà richiesta, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria dei ribassi.

15. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria, disposta nel verbale di gara, salvo l'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'ente solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione dovrà altresì trasmettere:

a) dichiarazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

b) dichiarazione della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) cauzione definitiva;

d) piano di sicurezza del cantiere sostitutivo migliorativo, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

16. Avvertenze: sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e gli oneri fiscali relativi.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora da successivi controlli eseguiti a norma dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le dichiarazioni di cui al punto 12.2) del presente bando, qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali previste dai punti 12.2.d), 12.2.e) e 12.2.h) ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

Qualora le dichiarazioni previste dal presente bando vengano rese avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, le stesse dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento firmato, di ciascun dichiarante.

Al presente appalto verrà applicato il disposto dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non si stipulerà il contratto d'appalto in mancanza di erogazione del finanziamento ministeriale e/o in assenza di stipula di convenzione con il Ministero dei trasporti - Enac, senza che ciò comporti indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Le procedure di gara e l'esecuzione delle opere di cui al presente bando formeranno oggetto di monitoraggio in seno ai «Protocolli di legalità» sottoscritti tra enti ed istituzioni della provincia di Catania.

17. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 22 dicembre 1999.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-33666 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LODI

Lodi, via A. Grandi n. 6

Tel. 0371/442237 - Fax 35173

### Avviso per estratto del bando

Questo ente, in esecuzione della determinazione Dir. n. 419 del 28 ottobre 1999, ha indetto gara di asta pubblica per l'appalto per la fornitura in lotti per n. 4 fuoristrada per il Corpo di polizia provinciale (lotto 1) e n. 1 autovettura per il servizio volontario di vigilanza (lotto 2), con le modalità specificate nel bando e nel capitolato d'appalto. L'importo a base d'asta è pari a L. 155.000.000 I.V.A. inclusa per il lotto 1 e L. 15.000.000 I.V.A. inclusa per il lotto 2. I concorrenti potranno ritirare gratuitamente la documentazione completa della gara facendone richiesta all'ufficio del responsabile del procedimento presso la sede provinciale (tel. 0371/442229-28, fax 35173). Le offerte, redatte nei modi e forme di cui alle prescrizioni, norme e modalità di gara, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2000 alla provincia di Lodi, via Grandi n. 6 - Lodi. La gara si svolgerà il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11, presso la sede provinciale (sala riunioni, 7° piano) ed è ammesso ad assistere chiunque interessato. Il responsabile del procedimento è il rag. Angelo Ugoni, comandante del C.P.P.

Lodi, 22 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Samarati.

C-33679 (A pagamento).

**T.B.S.O. - S.p.a.**

*Avviso informativo periodico annuale per la fornitura di autobus suburbani per trasporto persone in servizio di linea* (art. 14, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

Recapiti aziendali: T.B.S.O. S.p.a., presso A.T.B. Azienda Trasporti Bergamo S.p.a., via Monte Gleno n. 13, telefax 035/346211, tel. 035/364211 (partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485010165).

Natura della fornitura: autobus suburbani per trasporto di persone in servizio di linea con un acquisto presunto nell'anno 2000 di circa 4 autobus.

Durata del sistema di qualificazione: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 (T.B.S.O. S.p.a. intende avvalersi del sistema di qualificazione istituito da A.T.B. S.p.a. per il medesimo periodo ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995).

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui all'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo citato, non preceduta da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo citato.

Altre informazioni: il presente avviso non costituisce indicazione di gara. Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

Data di spedizione del presente avviso: 23 dicembre 1999.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 23 dicembre 1999.

Gian Battista Scarfone.

C-33681 (A pagamento).

**EDILVENEZIA - S.p.a.**  
**Concessionaria del comune di Venezia**

*Avviso di gara per licitazione privata*

La EdilVenezia S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, telefono 041/2404411, fax 041/5285861, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 29, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i seguenti lavori:

int. 51: restauro e ristrutturazione dell'ex ospedale S. Lorenzo a Castello ad uso residenza specializzata per anziani - secondo lotto, al fine di ricavare n. 140 posti letto per anziani autosufficienti e non autosufficienti e servizi connessi, per una spesa complessiva presunta di L. 20.900.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 10.793.949,19.

Il presente appalto è relativo al secondo lotto - primo stralcio, per un totale di n. 104 posti letto e servizi connessi e per un importo a base d'asta di L. 15.800.000.000 pari a € 8.160.019,01, di cui L. 199.000.000 pari a € 102.774,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (importi I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La EdilVenezia S.p.a. si riserva di affidare il secondo stralcio del secondo lotto ai sensi dell'art. 9, lettera e) del decreto legislativo n. 406/1991.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria cat. G12 per l'importo di lire 15.000 milioni. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Castello civ. 5071 - Casa di Riposo / RSA «S. Lorenzo».

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 90 (novante) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le opere sono finanziate con fondi della legge n. 139/1992. Saranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera con cadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi saranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il rinvio non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

I concorrenti, in sede di offerta, dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista in caso di aggiudicazione (art. 30, comma 1, legge n. 109/1994).

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, mediante garanzia fidejussoria e fino all'approvazione del collaudo delle opere, nei modi e nei termini di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, corredata da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzata alla EdilVenezia S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000 (termo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 29 dicembre 1999.

Il bando integrale può essere richiesto agli uffici della EdilVenezia S.p.a.

L'avviso di preinformazione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991 è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 29 dicembre 1999, n. 252/S.

Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Venezia, 29 dicembre 1999

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-2 (A pagamento).

**COMUNE DI PORTICI**  
**(Provincia di Napoli)**  
 Tel. 081/7862336

*Avviso di gara di appalto per l'affidamento sperimentale in gestione delle aree di servizio di autolinee urbane, scolastiche e sociali di gestione delle aree di sosta e di parcheggio autoveicoli e di rimozione con carri-attrezzo.*

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 504 del 4 agosto 1999 e della determinazione dirigenziale n. 1779 del 30 dicembre 1999, rende noto che questa amministrazione intende appaltare mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il procedimento di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, l'affidamento sperimentale in concessione dei servizi di: autolinee urbane, scolastiche e sociali, di gestione delle aree di sosta e di parcheggio autoveicoli e di rimozione con carri-attrezzo, ad unico soggetto.

Oggetto dell'appalto. concessione dei seguenti servizi:

- servizio di autolinee urbane, scolastiche e sociali;
- servizio di gestione delle aree di sosta e parcheggio autoveicoli;
- servizio di rimozione con carri-attrezzo.

Luogo di esecuzione dei servizi: ambito territorio comunale.

L'importo a base di gara è di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) oltre I.V.A. pari a € 516.456,90 così determinato:

per il punto a) dell'oggetto dell'appalto L. 533.333.334 (cinquecentotrentatremilioneitrentotrentatremilatrecentotrentatrate) pari a € 275.443,68;

per il punto b) dell'oggetto dell'appalto L. 333.333.333 (trecentotrentatremilioneitrentatremilatrecentotrate) pari a € 172.152,30;

per il punto c) dell'oggetto dell'appalto L. 133.333.333 (centotrentatremilioneitremilatrecentotrate) pari a € 68.860,92.

La durata della sperimentazione è di mesi quattro a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

Tutte le imprese e/o società se interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro il giorno 22 gennaio 2000 istanza di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana ed indirizzata a questa amministrazione, alla via Campitelli - 80055 Portici (NA), Ufficio viabilità.

Saranno ammesse a presentare istanza anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o fotocopia autenticata la seguente certificazione o dichiarazione sostitutiva:

a) certificato, in competente bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la scadenza di presentazione della domanda, di iscrizione della ditta concorrente alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, per settore di attività coerente con i servizi da espletare;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere b), c) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) copia degli ultimi tre esercizi comprensivi di relazione degli amministratori e dei sindaci e degli allegati previsti al quarto comma dell'art. 2424 del Codice civile con le eventuali certificazioni connesse;

e) almeno due dichiarazioni bancarie con le quali si attesti l'affidabilità della ditta concorrente ad assumere i servizi da affidare in concessione;

g) certificato di idoneità professionale rilasciato dalla Motorizzazione civile ai sensi del decreto ministeriale n. 448/1991;

h) certificato di regolare espletamento di servizi in concessione rese dall'ente concedente per concessioni di trasporto pubblico locale in esercizio.

Il capitolato d'appalto, gli atti tecnici e le informazioni necessarie possono essere richiesti all'Ufficio viabilità di questo comune sito alla via Campitelli, esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 6° <p>giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolano il comune.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 30 dicembre 1999.

Portici, 30 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Gennaro Sallusto.

C-4 (A pagamento).

ficio; 10) arredi d'ufficio; 11) complementi d'arredo; 12) arredi scolastici; 13) arredi per palestre; 14) arredi per laboratori di fisica e chimica; 15) arredi metallici; 16) materiale hardware e software; 17) autovetture; 18) fuoristrada; 19) autocarri e furgoni; 20) macchine operatrici; 21) manutenzione attrezzature hardware; 22) campagna rilevamento dati geotecnici e analisi di laboratorio; 23) acquisto materiale oleoassorbente; 24) smaltimento materiale oleoassorbente; 25) sale disgelante; 26) segretariale stradale; 27) assistenza software; 28) fornitura carburanti e prestazioni varie per l'anno 2001; 29) corsi di formazione all'uso di software vari; 30) servizio recapito corrispondenza a domicilio per l'anno 2001; 31) pubblicazioni (tipografiche) per libri, atlanti e ricerche; 32) servizio sbobinamento e trascrizione atti vari; 33) manutenzione telefex anni 2000-2002; 34) servizi di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche; 35) servizi di supporto alla pianificazione, progettazione e direzione lavori di opere pubbliche; 36) fornitura con posa in opera di apparecchiature di sollevamento per il superamento delle barriere architettoniche; 37) apparecchiature elettroniche di misurazione; 38) apparecchiature telefoniche e per la trasmissione dati; 39) dispositivi di protezione individuale e collettiva ed attrezzature antinfortunistiche in generale; 40) utensileria in genere; 41) macchine utensili ed attrezzature per officine; 42) smalti, vernici e materiali affini; 43) predisposizione pubblicazioni tipografiche quali libri, atlanti e ricerche; 44) consulenze specialistiche ed espletamento pratiche automobilistiche.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare di cui sopra, che verranno esperte nella forma ufficiosa, potrà sin d'ora farne richiesta in carta semplice, entro il 15 febbraio 2000 inviando una richiesta specifica per ciascuna gara cui intende partecipare.

Non saranno accettate richieste cumulative.

Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in un'unica busta, recante all'esterno la dicitura: domanda/e di partecipazione alla/e gara/e...

La domanda di partecipazione deve essere riformulata anche se la ditta interessata ha già presentato domanda negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare per l'acquisizione dei beni e servizi sopraelencati.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara ufficiosa, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione delle offerte.

Si fa presente che l'elenco dei fornitori potrà altresì essere utilizzato per l'eventuale affidamento di forniture e/o manutenzioni, anche di modico importo, che verranno assegnate nel corso dell'anno, per necessità urgenti.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa; l'amministrazione si riserva quindi la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopraindicate, così come di effettuare ulteriori gare per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione provinciale, e che non costituiscono titolo per l'iscrizione all'albo fornitori di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione provinciale, viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso, entro il termine sopra indicato (15 febbraio 2000).

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0422/656317, 0422/656266, 0422/656233.

Treviso, 29 dicembre 1999

Il direttore settore IV: dott. Francesco Cobello.

C-5 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO Settore IV

**Risorse economiche, finanziarie, patrimoniali  
Servizio patrimonio, provveditorato, economato**

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30  
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/656126  
Codice fiscale n. 80008870265

### Bando di gara indicativo per pubbliche forniture anno 2000

Il servizio patrimonio, provveditorato, economato dell'amministrazione provinciale di Treviso, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 2000, gare per la fornitura di:

1) prodotti per l'igiene e la pulizia; 2) cancelleria; 3) materiali di consumo per attrezzature informatiche; 4) vestiario personale ausiliario; 5) vestiario operai ed addetti ai cantieri; 6) fornitura e posa in opera di tendaggi; 7) moduliistica e stampati meccanografici; 8) carta per fotocopiatrici e per macchine stampatrici; 9) macchine ed attrezzature per uf-

## COMUNE DI FERRARA

### Procedura aperta

1. Amministrazione: comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532.239.394, fax 0532.239.389, e-mail: contratti@comune.fe.it.

2. Categoria di servizio: trasporto scolastico (cat. 2 -CPC 71223), trasporto di cose (cat. 2, CPC 71239), importo contrattuale presunto L. 4.381.800.000, € 2.263.010,05 (IVA esclusa) (v. art. 7 e 9 capitolato).

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Ferrara.

4.a) Servizio svolto da ditte con operatori in possesso di: patente di guida cat. D, C.A.P., certificato di idoneità psicofisica;  
b) R.D. n. 827/24, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 285/1992;

7. Durata del contratto: anni 3 (tre).

8.a) Richiesta documenti: servizio contratti, v. punto 1, tel. 0532.239.394;

b) termine richieste: 19 febbraio 2000;

c) modalità: ritiro documentazione direttamente ovvero a mezzo corriere espresso, pagamento anticipato a mezzo vaglia postale o in contanti presso cassa comunale di L. 4.000.

9.a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: ore 10 del 6 marzo 2000 presso sala comunale.

10. Cauzione: definitiva 5% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: novanta giorni data presentazione fatture; la ditta aggiudicataria potrà richiedere di ottenere i pagamenti in euro.

12. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, avente ad oggetto: accettazione incondizionata clausole capitolato; presa conoscenza circostanze influenti sull'appalto e che si sono considerate tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione prezzi offerti i quali vengono giudicati remunerativi; inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995; possesso autormissa e ufficio raggio 20 km dal centro di Ferrara o impegno ad attivarla entro due mesi aggiudicazione; possesso dell'attestato di idoneità professionale ex D.M. n. 448/1991 o analogo documento di uno Stato membro; elenco dei servizi di trasporto persone prestati nell'arco degli ultimi tre anni, completo di data, destinazione, importo ed esito, da cui risulti un fatturato complessivo, oneri fiscali esclusi, pari o superiore a L. 4.000.000.000. In caso di raggruppamenti: nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per l'eventuale quota residua del 40% dalle altre imprese associate; tutte le imprese dovranno, comunque, dichiarare l'ammontare del proprio fatturato prodotto, nel servizio di trasporto persone, nell'ultimo triennio; possesso oppure l'impegno a dotarsi di n. 23 automezzi aventi le caratteristiche descritte nel capitolato d'appalto (art. 13). L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A. data non anteriore a mesi sei, dal quale risulti: che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara; che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi cinque anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata; che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali; nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti. In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione della determinazione di affidamento del servizio;

c) dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

15. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri: prezzo 60 punti, qualità servizio 40 punti (di cui 35 età dei veicoli, 5 certificazione di qualità), v. art. 4 del capitolato speciale. Nel caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre indicazioni: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24 del 26 febbraio 2000; quanto alle modalità di presentazione della stessa vedi art. 3 del capitolato speciale il quale diventa parte integrante del presente avviso; in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/24; nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione oppure effettuare una seconda gara; le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

17. Data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Euro-pe: 29 dicembre 1999.

18. Data ricevimento: 29 dicembre 1999.

Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 29 dicembre 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-6 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA C.I.S.A.M. Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

### Bando di gara indicativo

A norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, questo ente informa che per l'anno 2000 andrà gare per l'acquisizione delle seguenti forniture di beni e servizi:

a) sistema automatico per prove di suscettibilità radiata (18-40 GHz); generatori di forme d'onda per prove di fulminazione; sistema voltmetrico elettrostatico ad alta tensione; aggiornamento del sistema di elaborazione dati e del SW per la gestione delle prove EMP; completamento dotazioni per camera riverberante; antenna Horn in larga banda (1-18 GHz) per prove di immunità; magnetometro; n. 2 kit portatili per il rilievo contaminazione tipo Rotem per mezzo attrezzato; n. 2 kit per il rilievo contaminazione esterna tipo Rotem per mezzo attrezzato; n. 2 sistemi alfa/beta per mezzo mobile; dosimetri per estrema; dosimetri elettronici; pompe speciali programmabili per aerosol, complete di dispositivi di misura per radioattività ambientale; sistema di misurazione di radioattività ambientale in tempo reale; n. 1 Dewar con accessori per sostituzioni apparecchiature; HW e SW per strumentazione Radiac per interventi in aree contaminate; intensimetro campale tipo Dom Dor 309/E; impianto di pressatura, triturazione e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi a bassa attività; carrello per movimentazione contenitori rifiuti radioattivi; validazione ed implementazione del SW per studi epidemiologici su personale dell'A.D. esposto alle N.I.R. Messa a punto di metodologie pilota per dosimetria citogenetica; catena per irraggiamento per microonde; ammodernamento e manutenzione straordinaria della linea strumentale Cism per la caratterizzazione di visori termici; sistema Raytheon «Image Desk II» da associarsi alle telecamere IR Amber Galileo per potenziamento del sistema di rilevamento segnatra IR-UV di mezzi militari; potenziamento della rete interna della stazione di misura per il rilevamento segnatra IR-UV di mezzi militari; spettrometro campale ad interferenza operante da 1,5 a 14 µm per caratterizzazione di mezzi militari; PC e periferiche varie per il potenziamento e ammodernamento del sistema informatico del Cism; potenziamento SW per la gestione degli ingressi e delle presenze al Cism; potenziamento SW di gestione protocollo; potenziamento rete informatica del Cism; studio di fattibilità sull'integrazione dei vari software gestionali del Centro nell'ottica della realizzazione di un sistema di contabilità industriale; manutenzione del laboratorio EMC Poligono EMP; manutenzione impianti di condizionamento Ufficio EMC; indumenti protettivi da campi elettromagnetici a radiofrequenza; manutenzione multicurie per laboratorio secondario; materiale di consumo informatico; stampante per uso tipografico; carta per uso tipografico;

b) benzina super e senza piombo, gasolio autorazione e gasolio riscaldamento.

Il presente bando sarà pubblicato su Il Sole 24 ore e su La Nazione.

Il capo servizio amministrativo:  
C.V. (CM) Silvano Favero

C-7 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. N. 9 DI GROSSETO**

Grosseto, via Cimabue n. 109  
Tel. 0564 - 485551-485111  
Codice identificativo n. 036  
Codice fiscale n. 00315940536

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio completo di gestione, assistenza e manutenzione degli impianti di climatizzazione presenti nelle varie strutture dell'Azienda USL n. 9 di Grosseto.*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, tel. 0564-485111, fax 0564-485664.

2. Categoria di servizio: servizi di manutenzione e riparazione. Cat. 1.

3. Luogo di esecuzione: strutture varie Azienda U.S.L. n. 9.

4. Riferimento normativo: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, legge n. 55/1990, legge n. 47/1994, decreto legislativo n. 490/1994, legge n. 724/94, regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/80 e decreto ministeriale 21 marzo 1973 capitolato speciale d'appalto, legge regionale n. 14/1996, legge regionale n. 4/1996.

5. Importo presunto per il triennio: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28), oltre I.V.A.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni tre, dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: solo un rappresentante per ditta.

9. Data e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno *14 febbraio 2000* alle ore 10,30 presso una sala aperta al pubblico dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109, Grosseto.

10. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva come specificato di seguito.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziato con fondi ordinari di bilancio dell'Azienda USL n. 9. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture in rate trimestrali posticipate.

12. Raggruppamento di prestatori di servizio: saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori di servizi nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese non può concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

13. Modalità di presentazione della offerta e della documentazione allegata ed espletamento dell'asta: le offerte, redatte in lingua italiana, in carta resa legale e firmata dal titolare o legale rappresentante, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura «Offerta pubblica incanto del servizio completo di assistenza e manutenzione degli impianti di climatizzazione delle strutture dell'Azienda USL n. 9 di Grosseto».

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico sigillato che dovrà contenere, oltre alla sopraddetta offerta, la seguente documentazione:

capitolato speciale d'appalto e bando di gara, firmato per integrale accettazione in ogni sua parte;

cauzione provvisoria nelle forme previste dalla legge n. 348/1982 di L. 36.000.000 (€ 18.592,45) pari al 3% sull'importo presunto complessivo per il triennio di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

dichiarazione del titolare o legale rappresentante ovvero, in caso di raggruppamento di imprese del legale rappresentante sia del mandataro che dei mandanti, con specifica indicazione del capogruppo, da produrre attraverso la scheda «Allegato A»;

originali delle dichiarazioni bancarie richieste nell'allegato «A»;  
eventuale intento di subappalto secondo l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitolato speciale d'appalto, l'allegato «A» ed il bando di gara potranno essere riprodotti a proprie spese presso l'Area tecnica dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109, Grosseto.

Il plico contenente la documentazione di cui sopra dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 febbraio 2000 al recapito dell'ente appaltante di cui al comma 1.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente dizione: «Offerta per il servizio completo di assistenza e manutenzione degli impianti di climatizzazione Azienda USL 9 di Grosseto».

Farà fede la data e l'ora di ricezione apposta con timbro e firma dell'ufficio protocollo ricevente.

Il plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi:

servizio postale di Stato;

servizio di messaggeria autorizzato;

consegna a mano nel rispetto delle vigenti leggi e disposizioni del Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura.

Se spedito a mezzo servizio postale o servizio di messaggeria autorizzata si considera spedita a rischio del concorrente.

All'apertura delle offerte ogni impresa potrà essere assistita da un solo rappresentante munito, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare la ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà:

presentare tutta la documentazione che la stazione appaltante richiederà in ordine alle norme di prevenzione della criminalità mafiosa nonché altra documentazione comprovante le dichiarazioni riportate nell'allegato «A»;

produrre deposito cauzionale definitivo nelle forme previste dalla legge n. 348/1982 nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'ammontare del servizio aggiudicato per il triennio.

Costituisce motivo di esclusione della gara:

la presentazione dell'offerta oltre il termine fissato dal presente bando;

la confezione del plico non conforme alle modalità indicate;

la mancanza di uno dei documenti di cui al punto 13) che precede con esclusione della dichiarazione relativa all'eventuale subappalto in quanto la mancata presentazione costituisce volontà di non procedere al subappalto medesimo;

la mancanza di uno o più elementi che dimostrino la capacità tecnica ed economica della ditta di cui al seguente punto.

14. Criteri di valutazione di capacità tecnica ed economica per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara le ditte che soddisfino i seguenti criteri di valutazione:

almeno una dichiarazione bancaria attestante che la ditta ha sempre fatto fronte a tutti i suoi impegni con regolarità;

numero medio dei tecnici abilitati in servizio negli ultimi tre anni almeno uguale a tre;

importo globale dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre anni almeno uguale a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per anno.

15. Criteri di aggiudicazione: l'offerta consisterà in un ribasso percentuale da applicare alla base d'asta annuale presunta di L. 400.000.000 e l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso a norma art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si applicheranno le disposizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1997 e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

16. Responsabile del procedimento è nominato l'ing. Domenico Viggiano responsabile della U.O. Tecnologie Sanitarie dell'Area Tecnica di questa Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto.

17. Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento di cui al precedente punto. Tel. 0564/485689, fax n. 0564/485664.

18. Data di invio del bando: il presente bando di gara è stato inviato e contestualmente ricevuto, a mezzo telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-8 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Presidenza della Giunta regionale**  
**Servizio interventi operativi della protezione civile**

1. Ente appaltante: Presidenza della Giunta - Servizio interventi operativi della protezione civile, loc. Aeroporto n. 7/A - 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) luogo di consegna: vedi punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparati radio portatili e veicolari marca Motorola mod. GP 900 gamma 68-80 MHz (n. 160 unità), GP 380 gamma 136-174 MHz (n. 55 unità) mod. MCS 2000 (n. 10 unità) e PC portatili (5 unità) per la rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile;

c) divisione in lotti: esclusa.

4. Termini di consegna: sessanta giorni solari dall'ordine.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1;

b) termine per l'invio della richiesta di cui al precedente punto 5.a): sette giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 2 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 8 febbraio 2000 alle ore 9 presso il servizio indicato al punto 1.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

10.-11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre a pena esclusione:

11.1) un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) la messa a disposizione di un idoneo laboratorio radio sul territorio della Valle d'Aosta per l'esecuzione delle attività manutentive necessarie;

d) l'avvenuta esecuzione, nel corso di almeno uno degli anni dell'ultimo triennio, di forniture similari o analoghe a quella oggetto della presente gara di appalto per un importo non inferiore a quello complessivo fissato a base d'asta per la presente gara di appalto, con indicazione dei relativi importi e tipologie degli apparati forniti;

11.2) dichiarazione rilasciata dal costruttore degli apparati radio offerti che attenti che il proponente opera come rivenditore o distributore fiduciario e centro assistenza; che il contratto che regola tale rapporto è in corso per il corrente anno 2000 e non sono in atto trattative di variazione, revoca e/o risoluzione; che il proponente è in grado di intervenire sulle apparecchiature da lui proposte (dettagliando l'elenco dei modelli) disponendo anche di parti di ricambio.

12. Periodo di validità delle offerte: quattro mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo, a base d'asta di L. 396.500.000 I.V.A. esclusa.

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

15. Data di pubblicazione sul bollettino ufficiale: 4 gennaio 2000.

Responsabile procedimento: Gian Marco Grange.

Il direttore: Lorenzo Centre.

C-9 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda USL n. 12 Versilia**  
 Viareggio, via Vetraia n. 7

1. Azienda USL n. 12 Versilia, via Vetraia n. 7, 55049 Viareggio, tel. 0584.9491, fax 0584.384704, p.i. e c.f. n. 00523180461.

2. Procedura ristretta con la forma dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento in gestione del servizio di ristorazione degenti, mensa dipendenti e self-service visitatori del Nuovo Ospedale della Versilia, compresa realizzazione ed allestimento ambienti e fornitura attrezzature ed arredi (cat. 17 rif. C.P.C. 64). Importo annuo presunto L. 3.800.000.000 + IVA, corrispondenti a € 1.962.536,21.

3. Nuovo Ospedale della Versilia.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalla normativa vigente.

c) In sede di offerta le Imprese dovranno indicare curriculum, qualifica e mansioni del personale incaricato della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto cinque anni, termine per ultimazione lavori di realizzazione ed allestimento ambienti 31 dicembre 2000.

9. Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. b) c) d) L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la «scheda» all'uopo predisposta. Le imprese possono ritirare direttamente tale scheda presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi oppure entrare in possesso mediante richiesta via fax (0584.384704) per consegna stesso mezzo. La scheda, debitamente compilata, può essere riconsegnata direttamente oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi di questa Azienda USL 12, Versilia, in via Vetraia n. 7, 55049 Viareggio. Le istanze devono pervenire all'Azienda USL n. 12 entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000.

11. Quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Deposito cauzionale provvisorio di L. 190.000.000 nelle forme di legge, deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto.

13. Nella scheda le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

fornire dati e informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo citato;

a) Parametri di valutazione della capacità tecnica (mln = milioni di lire; mld = miliardi di lire; importi IVA esclusa);

a1) servizi di ristorazione effettuati negli ultimi tre anni:

servizi con importo inferiore a 200 mln: non rilevanti;

servizi con importo compreso fra 201 mln e 3,8 mld;

servizi con importo superiore a 3,8 mld.

a2) certificazioni di qualità ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di ristorazione.

b) parametri di valutazione della capacità economico-finanziaria;

b1) referenze bancarie.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (o raggruppamenti) richiedenti che, contemporaneamente, abbiano dichiarato nell'ultimo triennio almeno cinque servizi di ristorazione di cui almeno due con importo (ciascuno) pari o superiore a 3,8 mld ed i restanti tre con importo (ciascuno) compreso fra 201 mln e 3,8 mld, siano in possesso della certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002, oppure abbiano avviato le procedure per l'ottenimento di detta certificazione, ed abbiano indicato istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa (o raggruppamento) per importi pari ad almeno 2 mld. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il requisito concernente la certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 deve essere posseduto dalla/e impresa/e che svolgerà/anno effettivamente il servizio di ristorazione mentre gli altri requisiti possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatoria, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

15. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Paolo Palagi, direttore U.O. Gestione magazzini ed attività economiche, telefono 0584.949508.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 16 dicembre 1999.

p. Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-10 (A pagamento).

## COMUNE DI CARINI (Provincia di Palermo)

### Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Carini, corso Umberto I, Settore igiene ambientale (tel. 091.8611418, fax 091.8661819).

Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 cioè, con il criterio del prezzo più basso, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di n. 3 autocompattatori da 22 mc ciascuno.

In sede di gara saranno accertate le offerte anomale ai sensi dell'art. 16, quarto comma del decreto legislativo n. 402.

Importo a base d'asta: L. 780.000.000 (€ 402.836,38).

La gara sarà aperta il giorno 14 febbraio 2000 alle ore 10,30 presso il Palazzo Comunale, corso Umberto I.

Il capo ripartizione VI: ing. Ruffino.

C-12 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### Ufficio decreto legislativo 626/94 sicurezza sui luoghi di lavoro Dipartimento I - Difesa del suolo

Roma, viale Villa Pamphili, 84

#### Bando di gara per licitazione privata. Decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma, fax 06-6766.5410, telefono 06/6766.5261.

Categorie di servizio e descrizione: categ. n. 25, servizi sanitari e sociali (C.P.C. 93); categ. n. 12, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (C.P.C. 867).

Affidamento delle attività correlate agli adempimenti per il mantenimento e l'implementazione degli standard di sicurezza della Provincia di Roma e per lo sviluppo del sistema certificativo in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli istituti scolastici (scuole medie superiori) per un numero di circa 395 istituti scolastici, della sede del Provveditorato agli studi di Roma e dei plessi di lavoro della Provincia di Roma per un numero di dipendenti (della Provincia di Roma) stimato in 3.500 unità, nonché dello sviluppo di un progetto per la valorizzazione delle attività e delle competenze istituzionali della Provincia relativamente alle problematiche della sicurezza, della medicina del lavoro e dell'ambiente.

Luogo di esecuzione: il territorio della Provincia di Roma dove risultano ubicati gli istituti scolastici ed i plessi di lavoro nonché il Provveditorato agli studi della Provincia di Roma; disposizioni legislative in causa: R.D. n. 2440/1923 e 827/1924; leggi n. 966/1965, 818/1984 e 265/1999; D.P.R. n. 577/1982 e 371/1998; decreto legislativo n. 358/1992, 626/1994, 157/1995, 242/1996, decreto Ministero Interno 10 marzo 1998.

Offerte parziali: non saranno ammesse offerte parziali; importo a base di gara: L. 14.705.000.000 (€ 7.594.498,70) oltre IVA e somme a disposizione; varianti: non ammesse; durata del contratto: due anni a decorrere dalla data di esecutività dello stesso.

Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: vedi bando integrale.

a) procedura accelerata: considerata l'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, l'amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata; termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni dalla data di invio nella G.U.C.E.

Modalità domanda: vedi bando integrale.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: venti giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Importo cauzioni: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: requisiti richiesti per il superamento della prequalifica (in capo alle imprese partecipanti; per le R.T.I. alla mandataria o una delle mandatarie in caso di plurimandatarie; per i consorzi al consorzio stesso e/o ad una delle imprese consorziate).

Unitamente all'istanza di partecipazione, le imprese interessate dovranno trasmettere i documenti di cui al bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base agli elementi indicati nel bando integrale.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 69 regio decreto n. 827/1924.

È ammesso il subappalto previa indicazione nell'offerta della parte di appalto che l'offerente intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione aggiudicatrice che si riserva di richiedere ai concorrenti di completare c/o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo: Amministrazione provinciale di Roma, via di Villa Pamphili n. 84, 00152 Roma, fax 06-6766.5410, telefono 06-6766.5261, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13.

Copia del presente bando è stata inviata all'UPUCE in data 28 dicembre 1999 e da detto ufficio ricevuto il 28 dicembre 1999.

Il dirigente: Salvatore Cassia.

C-13 (A pagamento).

## I.P.A.B. REMAGGI

S. Lorenzo alle Corti (PI), via Tosco Romagnola n. 2280

Tel. 050-772.301, fax 050-772.434

### Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per «servizio di ristorazione per gli ospiti dell'I.P.A.B. Remaggi».

Durata: triennale con decorrenza 1° aprile 2000.

Importo a base d'asta L. 1.478.250.000 (€ 763.452,42) + IVA.

Le domande di partecipazione in bollo e in lingua italiana conformi al bando integrale affisso all'albo dell'ente, inviato alla GUCE il 15 dicembre 1999 e disponibile presso gli uff. amministrativi, dovranno pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 12 del 24 gennaio 2000.

Il presidente: Franco Meridi.

C-14 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLIPOLI**

Gallipoli (LE), via De Pace n. 22

**Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione del porto turistico. Procedura accelerata**

Il sindaco, rende noto: che intende affidare la concessione di costruzione e gestione del porto turistico da realizzare nel comune di Gallipoli.

La concessione comprende: redazione progetto esecutivo, realizzazione dell'opera, gestione per massimo anni trenta.

Importo complessivo presunto per lavori L. 17.061.897.122 (€ 8.811.734,48) oltre alle somme a disposizione.

Il progetto posto a base di gara è il progetto definitivo approvato dal C.C. con atto n. 35/99 con le migliori presentate dal promotore Consorzio Etruria-Sales approvate dalla G.C. con atto n. 469/1999.

L'opera è costituita da: lavoro prevalente opere marittime ANC G7 importo illimitato, lavoro scorponabile opere civili G1 classe 7.

Esperimento gara: licitazione privata con aggiudicazione ex art. 37-*quater* punto 1, lett. b legge n. 109/94.

Criteri valutazione: prezzo, valore tecnico ed estetico dell'opera, tempo di esecuzione, modalità gestione, piano tariffario, rendimento, durata della concessione.

Termine esecuzione lavori: massimo settecentotrenta giorni.

Il concessionario realizzerà le opere attraverso l'autofinanziamento da recuperare nella fase gestionale tramite riscossione della tariffa utilizzando, ove disponibile, il contributo di L. 4.669.000.000 previsto nella Misura 6.6-P.O.P. Puglia 94-99.

La domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere indirizzata: Comune di Gallipoli, via De Pace n. 22, 73014 Gallipoli (LE), contenuta in busta chiusa, con sopra riportata la dicitura «licitazione privata affidamento concessione di costruzione e gestione del porto turistico Gallipoli», dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o altro servizio autorizzato, entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente che dovrà attestare:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) per la categoria ANC G7 importo illimitato;

2) di avere raggiunto una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta conseguita negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando rispettivamente di almeno 2,50 e 2 volte l'importo a base di gara;

3) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio ('95-'99) lavori nella categoria G7 per un importo almeno pari all'importo a base d'asta;

4) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio ('95-'99) uno o due dei lavori nella categoria prevalente per importo pari a 0,40 volte quello a base di gara se comprovato con un solo lavoro e 0,50 volte l'importo a base di gara se comprovato con due lavori;

5) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno 0,10 volte la cifra d'affari in lavori come richiesto al precedente punto 2);

6) di possedere adeguate referenze bancarie;

7) di non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusioni previste ex art. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche;

8) che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Le imprese dei paesi dell'U.E. partecipano secondo la documentazione prodotta in conformità alle normative dei rispettivi Paesi.

Ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ex articoli 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91 ed articoli 10, 13 e seguenti legge n. 109/94.

Alla gara saranno ammesse tutte le ditte qualificate.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quindici giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

È prevista cauzione provvisoria ex art. 30, comma 1 ed art. 37-*bis*, comma 1, della legge n. 109/94 e cauzione definitiva ex art. 30, comma 2, legge n. 109/94.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta (180) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

È fatto obbligo al concessionario di costituire successivamente all'aggiudicazione, società di progetto nella forma di società di capitali mista con la partecipazione del Comune di Gallipoli per almeno il 20% del capitale sociale.

Tipo, forma, capitale, statuto, patti parasociali saranno oggetto di atto dell'A.C.

Il presente bando è stato spedito oggi all'Ufficio pubblicazioni Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile procedimento: Cataldi Giuseppe; comune Gallipoli, tel. 0833/260225, fax 0833/260200, e-mail: serv.territorio.Gallipoli@medea.clio.it.

Gallipoli, 28 dicembre 1999

Il sindaco: Fasano.

C-105 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari e con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successive modifiche. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo d'esecuzione, importo dell'appalto:

a) oggetto: fornitura di tutte le provviste ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione funzionale ed architettonica del complesso alberghiero «L'Osservanza» (fabbricato principale, pertinenze, zone esterne);

b) località: Montalcino (Siena), località «L'Osservanza»;  
c) importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 976.684.680 + I.V.A.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: gg. 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi. Il suddetto termine potrà essere frazionato in due periodi, con intervallo massimo di 4 (quattro) mesi non conteggiati nei 330 giorni, per esigenze dell'Ente, a suo insindacabile giudizio, e in ragione delle autorizzazioni delle autorità competenti, senza che l'appaltatore possa nulla pretendere qualora ciò si verifichi e con obbligo di smantellare o rendere sicuro il cantiere, come da decisione del direttore lavori che indicherà anche quali lavori dovranno essere eseguiti nei due periodi in caso di frazionamento.

5. Il progetto definitivo, il capitolato speciale di appalto, il computo metrico e l'elenco unitario dei prezzi sono a disposizione presso la sede dell'Ente sita in Roma, via Cavour n. 5, 3° piano, stanza n. 9, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 12, e presso lo studio dell'ing. Domenico Barucci sito in Poggibonsi (Siena), via Fiume n. 50, previo appuntamento tel. 0577938014.

6. Le offerte dovranno essere formulate mediante il computo metrico e l'elenco dei prezzi unitari completati con l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari espressi in lire e sottoscritto in ciascun foglio da persona che ne abbia il potere. Il prezzo totale dovrà essere espresso, in lettere ed in cifre, in lire ed in euro. In caso di discordanza varrà il prezzo espresso in lettere.

L'offerta, contenente il codice fiscale ed il domicilio fiscale delle ditte, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura. Detta busta, insieme a tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere contenuta in una seconda busta sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura.

Le offerte, redatte come sopra specificato, dovranno pervenire all'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Ministero dell'interno, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, piazza del Viminale n. 1, 00184 Roma, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con il relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «offerta per la gara per pubblico incanto relativa alla fornitura delle provviste e alla esecuzione dei lavori di ristrutturazione funzionale ed architettonica del complesso alberghiero «L'Osservanza», Montalcino (Siena)».

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'ente appaltante.

8. Cautzioni: a termine dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, recanti l'autentica della firma.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, o in Consorzio.

10. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

11. L'affidamento di eventuali subappalti sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

12. La ditta concorrente dovrà presentare dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono altresì influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali del capitolato speciale di appalto ed in particolare del programma lavori con espresa dichiarazione del rispetto del programma stesso;

c) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese o con altre associazioni temporanee, o consorzi di cui faccia parte;

d) indichi espressamente i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) dichiarare, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) dichiarare la cifra d'affari, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,50 volte l'importo complessivo dei lavori;

g) dichiarare il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio;

h) dichiarare di avere a disposizione (proprietà o effettiva disponibilità) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento.

13. Certificato in carta legale della camera di commercio ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

14. Certificato generale del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato dovrà presentarsi da parte del concorrente per i soggetti come di seguito specificato: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questa diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c., per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s., per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i; altri tipi di società, cooperative e consorzi: per tutti i rappresentanti legali nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio nonché nel certificato dell'Albo nazionale costruttori.

15. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la categoria G1 per L. 1.000.000.000 e la categoria S1 e G11 per la classifica di L. 500.000.000 per ciascuna. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 della legge n. 406/1991.

16. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata.

17. Il modulo denominato «computo metrico» e «l'elenco prezzi unitari», completati con l'indicazione dei prezzi in cifre e in lettere, così come previsti dall'art. 5 della legge n. 14/1973 e sottoscritto a pena di nullità, in ciascun foglio, dal concorrente.

Tale modulo chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserito nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Tale plico dovrà riportare, oltre all'indirizzo, l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del concorrente.

Nell'ipotesi di raggruppamento, oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento stesso, ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 12), nonché i documenti di cui ai punti 13, 14 e 15).

Tutti i documenti e le offerte dovranno essere presentate in bollo.

**Avvertenze:** Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità o la incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, telefono 0646529154 - 0646529142, fax n. 0646529345, o all'ing. Barucci Domenico al n. 0577938014.

Il presidente: Maninchedda.

C-182 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA

**Ospedale Carlo Poma**

Mantova, viale Albertoni n. 1

Tel. 0376/201412

### Avviso di gara per pubblico incanto. Riapertura termini

Sono riaperti i termini di presentazione delle offerte nella procedura di gara promossa per l'aggiudicazione del contratto d'appalto dei lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche, impianti elettrici e sicurezza dei padiglioni di ortopedia, pediatria, I e II medico, 1° lotto polichirurgico dell'Ospedale Carlo Poma (avviso pubblicato nella G.U.R.I. n. 248 del 21 ottobre 1999).

Il nuovo termine di presentazione delle offerte è: ore 12 del 10 febbraio 2000.

La riapertura dei termini viene disposta con modifiche al bando nella parte relativa al criterio di aggiudicazione.

Visione e copia del bando integrale di gara e degli altri documenti possono essere richiesti all'Area affari generali e legali (Mantova, viale Albertoni n. 1, tel. 0376/201412).

Mantova, 27 dicembre 1999

Il direttore generale: Lelio Pischedda.

C-3 (A pagamento).

**COMUNE DI CARNATE**

Carnate (MI), piazza Banfi n. 1  
Tel.: 039/62.88.21

*Retifica bando di gara a procedura ristretta  
per affidamento appalto gestione impianti termici*

A parziale retifica del bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. parte 2<sup>a</sup>, n. 294 in data 16 dicembre 1999, si precisa che:

è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le sole categorie G11 (per 300 milioni) e S3 (per 300 milioni);

è richiesto un fatturato globale dell'impresa riferito all'ultimo triennio pari a L. 1.800.000.000 ed un importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara pari a L. 900.000.000;

è richiesto il possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciato da istituto accreditato Sincert in conformità alla norma UNI EN ISO 9000;

Il contratto avrà decorrenza dal 1° maggio 2000 fino al 30 giugno 2005.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2000.

Restano invariate tutte le altre clausole di bando.

Carnate, 30 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: A. De Filipo.

M-9666 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

*Avviso di integrazione*

Ad integrazione dell'avviso di gara, relativo al servizio di pulizia ordinaria periodica presso i lotti nn. 8 e 17, periodo 1° maggio 2000 - 31 dicembre 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 5239 del 9 dicembre 1999 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 16 dicembre 1999, questa amministrazione sposta la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione al 25 febbraio 2000 ore 12, in quanto la documentazione tecnica di gara è in fase di ri-elaborazione, ferma restando la validità dell'avviso di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Area Patrimonio, U.O. gare servizi e forniture, tel. 011/670.2433 - 2434 - 2542, fax 011/670.2439.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-33647 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI**

Milano, foro Buonaparte n. 61  
Tel. 02/66818245 - Fax 02/6887778

*Avviso di retifica*

A retifica dell'avviso di gara per il «Servizio di spurgo, pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non» pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 286 del 6 dicembre 1999, si precisa che:

al punto 13.b) dove è scritto: «Certificato di iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in corso di validità, in originale o copia conforme, per le categorie: categoria 4 almeno classe b), categoria 5 almeno classe b), categoria 6, classe a), categoria 8, classe a). In luogo delle iscrizioni sopra indicate verrà ritenuta valida la domanda di iscrizione alle medesime, purché presentata in data anteriore al 1° settembre 1999»;

si deve leggere:

«Certificato di iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in corso di validità, in originale o copia conforme, per le categorie: categoria 4 almeno classe b), categoria 5 almeno classe b), categoria 6B classe a). In luogo delle iscrizioni sopra indicate verranno considerate valide le disposizioni transitorie, relativamente alle eventuali iscrizioni c/o domande di iscrizione già effettuate, così come indicato all'art. 23 del decreto del Ministero dell'ambiente n. 406 del 28 aprile 1998».

La nuova scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione viene fissata per le ore 12 del giorno 27 gennaio 2000.

Invariato il resto.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-9586 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/2382.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a. - Via Baganza n. 2/A - Parma.  
Specialità medicinale: FLUOMIX SAME.

Confezioni e numeri A.I.C.: 022157059 «lozione G 30 0,025%».

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione da Savoma Medicinali S.p.a. sita in via Baganza n. 2/A - Parma a Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in stradone Farnese n. 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-33607 (A pagamento).

**SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/1768.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a. - Via Baganza n. 2/A - Parma.  
Specialità medicinale: DESAMIX EFPE.

Confezioni e numeri A.I.C.: 022235042 «1,0% + 0,3% Crema» - 1 tubo da 30 g.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-33608 (A pagamento).

### SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/2383.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a. - Via Baganza n. 2/A - Parma.  
Specialità medicinale: SESAMIN SAME.

Confezione e numero A.I.C.: 011475023 «flacone nebulizzatore 15 ml».

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione da Savoma Medicinali S.p.a. sita in via Baganza, 2/A - Parma a Giovanni Ogna & figli sita in via Figini n. 41 - 20053 Muggiò, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-33618 (A pagamento).

### SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/1769.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a. - Via Baganza n. 2/A - Parma.  
Specialità medicinale: DESAMIX NEOMICINA.

Confezione e numero A.I.C.: 019387012 «0,5% + 0,5% Crema» - 1 tubo da 15 g

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-33619 (A pagamento).

### SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/2381.

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a. - Via Baganza n. 2/A - Parma.  
Specialità medicinale: FLUOMIX SAME.

Confezione e numero A.I.C.: 022157022 «pomata G 30 0,025%».

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione da Savoma Medicinali S.p.a. sita in via Baganza, 2/A - Parma a Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in stradone Farnese, 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Valentino Perdonà.

C-33620 (A pagamento).

### ALZA LIMITED

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/98/1538.

Titolare: Alza Limited 19, Berkeley street - W1X 5AE London (UK).

Specialità medicinale: TESTOTOP (testosterone).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«TTS 10» 10 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975011;

«TTS 15» 10 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975023;

«TTS 10» 30 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975035;

«TTS 10» 50 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975047;

«TTS 15» 30 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975050;

«TTS 15» 50 sistemi terapeutici transdermici - A.I.C. n. 028975062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e conseguente; 14 - Modifiche delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Cristina Meran Pala.

C-33652 (A pagamento).

**FOURNIER PHARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI)  
 Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1732.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224 - Segrate.  
 Specialità medicinale: TADENAN.  
 Confezione e numero di A.I.C.: 30 cps 50 mg - A.I.C. n. 022578037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.I. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 23 dicembre 1999

Un procuratore: dott. Vincenzo Odorici.

C-33682 (A pagamento).

**NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via Elio Vittorini n. 129  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03918040589  
 Partita I.V.A. n. 01260981004

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del comunicato CIPE del 15 maggio 1999).

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
Glucagen Hypokit 1 mg (1 flac. liof. + 1 siringa solv.)	027489018	A	47.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Mario Iavicoli.

S-14 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA  
 S.T.A.P. di Como - Ufficio del Genio civile**

Si rende noto che con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 18 novembre 1998, n. 74014, è stato concesso al villaggio residenziale «Cascina Pelada» di derivare da n. 1 pozzo al mapp. 7194/b, in comune di Cantù mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 21 febbraio 2023, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8143 di repertorio, registrato a Cantù il 17 dicembre 1998 al n. 5163 - serie 3.

Como, 15 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-33635 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
 Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia  
 Sezione acque**

*Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775  
 sulle acque ed impianti elettrici*

L'ingegnere incaricato per la Sezione acque rende noto che Roncaglio Pierino, in qualità di presidente e legale rappresentante del Consorzio di miglioramento fondiario della roggia Stanga Marchesa, con sede in via Milazzo n. 16 - 26100 Cremona, ha prodotto istanza in data 22 dicembre 1993 per concessione in sanatoria di grande derivazione d'acqua pubblica dal sistema idraulico di Stanga Marchesa formato da diversi fontanili situati nei comuni di Isso, Fontanella, Barbata in provincia di Bergamo e Romanengo in provincia di Cremona.

La portata da derivare attualmente è moduli medi continui 9 (l/s 900) per irrigare un comprensorio di ettari 1465.4140 esteso nella provincia di Cremona; e moduli medi continui per produrre su un salto di m 1,70 una potenza nominale media annua di kW 16,67.

Il sistema idraulico di Stanga Marchesa, dispone anche di acque provenienti dal canale Vacchelli che vanno ad impinguare la portata suddetta e corrispondono a moduli 13,72.

Milano, 24 novembre 1999

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-9601 (A pagamento).

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**FERTILVITA - S.r.l.**

*Avviso al pubblico - Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale.*

Pubblicazioni ai sensi dell'art. 14-quater, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto con l'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La Fertilvita S.r.l. con sede legale in località Manzola, Fornace a Corteolona (PV), a seguito della conclusione del procedimento relativo alla valutazione di impatto ambientale per l'allestimento e la gestione di un impianto di stoccaggio definitivo sul suolo di rifiuti sottoposti a trattamento di stabilizzazione/solidificazione localizzato nel comune di Corteolona (PV), comunica quanto segue:

il progetto presentato riguarda i settori 6, 7 ed 8 di un impianto di stoccaggio al suolo complessivamente composto da 8 settori e già autorizzato dalla regione Lombardia nel 1995 ma solo per lo smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani (processo Biocubi), classificati ai sensi dell'attuale decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 come rifiuti non pericolosi.

Fertivita S.r.l. ha presentato istanza di autorizzazione alla regione Lombardia e richiesta di parere di compatibilità ambientale su un progetto stralcio riguardante i settori 6, 7, 8 destinati ad accogliere, in variazione alla tipologia autorizzata, rifiuti inertizzati classificati ai sensi del decreto legislativo 22 maggio 1997 come rifiuti non pericolosi aventi codice CER 19H.03.01 («Rifiuti stabilizzati/solidificati con leganti idraulici») ed ai quali si è applicata la procedura di valutazione di impatto ambientale in ragione del regime transitorio di cui all'art. 57 del medesimo decreto legislativo.

I settori 6, 7 ed 8 occupano complessivamente una superficie di 34.081 mq per una capacità complessiva di stoccaggio pari a 296.265 mc.

Il procedimento di cui sopra si è concluso con giudizio positivo circa la compatibilità ambientale dell'impianto proposto da realizzarsi in località Manzola, Fornace a Cortecolona (PV), formulato dal Ministero dell'ambiente, Servizio valutazione impatto ambientale, informazione ai cittadini e per la relazione sullo stato dell'ambiente, con DEC/VIA/3587 del 17 marzo 1999.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 introdotto con l'articolo 17, comma 7 della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Cortecolona, 24 dicembre 1999

Fertivita S.r.l.

L'amministratore delegato: Marco Tugnoli

C-33597 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata *corrigere* rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso riguardante **AMMORTAMENTO CERTIFICATO AZIONARIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999 pag. 53 dove è scritto: «certificato azionario n. 39426 emesso il 27 febbraio 1998 relativo a n. 45 azioni» intestate a Puglisi Anna Maria, leggasi: «certificato azionario n. 39014 emesso il 5 novembre 1997 relativo a n. 105 azioni».

Avv. Carmelo Di Paola.

C-33651 (A pagamento).

Nell'avviso riguardante **AMMORTAMENTO CERTIFICATO AZIONARIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999 pag. 53 dove è scritto: «certificato azionario n. 39426 emesso il 27 febbraio 1998 relativo a n. 45 azioni» intestate a Bamabò Giuseppe, leggasi: «certificato azionario n. 31574 emesso il 1° settembre 1995 relativo a n. 138 azioni».

Avv. Carmelo Di Paola.

C-33664 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AC.CO.TRA - S.r.l. Accessori e Componenti per Trasportatori .....	23
ADLER FRIULI - S.p.a. - Industria Chimica .....	9
AGRISERV - S.r.l. ....	17
ALBERGO DAIANO - S.r.l. ....	15
ANCHOR ITALIANA - S.p.a. ....	9
AON NIKOLS - S.r.l. ....	15
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE .....	13
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a. ....	4
BANCA POPOLARE PUGLIESE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	12
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. ....	12
BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a. ....	7
BENELLI - S.p.a. ....	1, 3
BORSACONSULT - S.p.a. ....	11
C.D.L. - S.p.a. Centro Distribuzione Ligure .....	22
C.I.PET. - Commercio Italiano Petroli - S.p.a. ....	17
CALZONI - S.p.a. ....	10
CAMUSSO TUBI - S.p.a. ....	6
CARNEADE - S.r.l. ....	23
CAVE SAN BARTOLO - S.p.a. ....	8
CINEART - S.r.l. ....	14
COM.PET. - S.p.a. Commercio Prodotti Petroli Finiti ed Affini .....	17
COM.PLA.T. - S.p.a. ....	15

	PAG.		PAG.
CONSIT ITALIA - S.p.a. ....	11	INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a. ....	16
COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l. ....	2	INDUSTRIALTECNICA - S.p.a. ....	16
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. ....	12	INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a. ....	16
D.G.S. - S.p.a. ....	19	INDUSTRIE ALIMENTARI OLEIFICI MEDITERRANEI - S.r.l. ....	19
D.R.A. - S.p.a. - Distribuzione Ricambi Autoelettrici ....	22	ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a. ....	4
DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a. ....	5	INGG. TERZAGHI E DE CASTIGLIONE INDUSTRIALE - S.p.a. ....	21
DUFERCO ITALIA HOLDING S.p.a. ....	5	INGG. TERZAGHI E DE CASTIGLIONE INDUSTRIALE - S.p.a. ....	10
DUFERDOFIN - S.p.a. ....	7	INIZIATIVE AGROTURISTICHE E FORESTALI DUE - S.r.l. ....	22
EDAM - S.r.l. ....	21	ISA - S.p.a. Industrie Scaffalature Arredamenti ....	16
EDIL LOMBARDA - S.p.a. ....	23	JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a. ....	8
EMME & EMME ARGENTI - S.p.a. ....	4	KLEBER ITALIANA - S.p.a. ....	14
FAGNANO ENERGIA - S.p.a. ....	23	KOLLMORGEN - S.p.a. ....	9
FARNESE - S.r.l. ....	13	LINDA - Società cooperativa a r.l. ....	15
FIMCAR - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Carrelli (d'ora in poi denominata FIMCAR) ....	17	LINEA MARCHE - S.p.a. ....	3
FIN-P - S.p.a. ....	5	LOVABLE ITALIANA - S.p.a. ....	3
FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a. ....	18	MACCHI - S.p.a. ....	23
GAMMAPI - S.r.l. ....	16	MARK INT - S.p.a. ....	14
GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a. ....	10	MAYBA - S.r.l. ....	23
GIANEL - S.p.a. ....	8	MELZI - S.r.l. ....	21
GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l. ....	15	MERCANTILE MEDITERRANEA - S.r.l. ....	19
GRAMEGNA - S.p.a. ....	7	MESDAN - S.p.a. ....	11
HERMES INVESTIMENTI - S.p.a. ....	2	MICHELIN ITALIANA S.A.M.I. Società per azioni ....	14
I GIGLI S.r.l. ....	13	MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a. ....	6
IMMOBILIARE CANTAGALLETTO - S.r.l. ....	19	MONTEBELLO SERVIZI - S.r.l. ....	19
IMMOBILIARE NOVA GRANGE II - S.r.l. ....	13	MOTORCAMBI CUSCINETTI - S.p.a. ....	16
IMMOBILIARE TETRA INTERNATIONAL - S.r.l. ....	15	NADA PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	11
IMMOBILIARE VESPUCCI - S.p.a. ....	11		
IMRO - S.r.l. ....	16		

	PAG.		PAG.
NUOVA GALLERIA DEGLI ARGENTI - S.r.l. ....	19	SERTUBI - S.p.a. ....	6
OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a. ....	19	SIAT - S.p.a. ....	6
OLIVIERI - S.p.a. ....	2	SIDERVALDARNO - S.p.a. ....	7
OLOP - S.r.l. ....	21	SILEASUD S.r.l. ....	13
PI-VI HOLDING SOCIETÀ FINANZIARIA E DI SERVIZI - S.p.a. ....	9	SILICOMP - S.p.a. ....	10
PLASMATIC - S.p.a. ....	2	SIRAM HOLDING - S.p.a. ....	3
PROTEC PORDENONESE - S.p.a. ....	8	SIRTI - Società per azioni ....	18
RESIDENZE ANNI AZZURRI - S.p.a. ....	22	T & T - S.p.a. ....	4
ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a. ....	8	TERME DI GALZIGNANO - S.p.a. ....	6
S.A.I.O. - S.p.a. ....	5	TEXIL - S.p.a. ....	18
S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma ....	4	THERMOWATT - S.p.a. ....	9
S.E.C.I. - S.p.a. Società Esercizi Commerciali Industriali (d'ora in poi denominata SECI) ....	17	UNIORIAS DUE - S.p.a. ....	2
S.I.L.Te.R. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite ....	5	V.I.A.T. - S.r.l. ....	17
S.I.T.I. - S.p.a. ....	10	VIGNA - S.p.a. ....	22
		ZAG DI GIOVANNA ZATTA & C. - S.a.s. ....	16
		ZANILLES - S.r.l. ....	23
		ZUCCHETTI TAM - S.p.a. ....	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persicchetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIA  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Corsicovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestese)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve smc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana: 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TEREINGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantena, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mepelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairni, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOLIA  
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIUNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSÌ  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 55/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalle, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11







\* 4 1 2 1 0 0 0 4 0 0 0 \*

L. 7.750